



Threadneedle
Prospetto

Threadneedle (Lux) SICAV

Organismo di Investimento

Collettivo del Risparmio

di Diritto Lussemburghese

ai sensi della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010

Prospetto

Luglio 2012

Indice

Directory	5	Appendice A – Limitazioni all’Investimento	47
Informazioni importanti	6	Appendice B – Tecniche e Strumenti di Investimento	53
Introduzione	7	Appendice C – Commissioni del Comparto (Azioni A)	56
Obiettivi e Politiche di Investimento	9	Appendice D – Commissioni del Comparto (Azioni D)	57
Altre Politiche di Investimento	21	Appendice E – Commissioni del Comparto (Azioni W)	58
Fattori di Rischio	22	Appendice F – Commissioni del Comparto (Azioni S)	59
La SICAV	29	Appendice G – Commissioni del Comparto (Azioni I)	60
La Società di Gestione	30	Appendice H – Commissioni del Comparto (Azioni X)	61
Accordi per la Consulenza sugli Investimenti	31	Appendice I – Commissioni del Comparto (Azioni Z)	62
Conflitti di Interesse	31	Glossario	63
Operazioni dei Comparti	32		
Calcolo del Valore Netto Patrimoniale	32		
Pubblicazione del Valore Netto Patrimoniale	34		
Commissioni e Spese	35		
Accordi di Distribuzione	37		
Normativa lussemburghese in materia di anti riciclaggio	38		
Acquisto delle Azioni	38		
Riscatto delle Azioni	39		
Restrizioni inerenti la sottoscrizione e la conversione in taluni Comparti	40		
Fusione o Liquidazione	41		
Facoltà di Conversione	42		
Market Timing e Late Trading	43		
Sospensione dell’Emissione, Riscatto e Conversione di Azioni e del Calcolo del Valore Netto Patrimoniale	43		
Politica dei dividendi	44		
Considerazioni Fiscali	44		
Limitazioni alla Proprietà	44		
Assemblee e Relazioni	45		
Fornitori di Servizi	45		
Protezione dei dati	46		
Documenti Disponibili per la Visione	46		

In questo Prospetto tutti termini indicati con lettera maiuscola sono definiti nel glossario.

Directory

Amministratori

Crispin Henderson (Presidente)
Marie-Jeanne Chèvremont-Lorenzini
Dominik Kremer
Tony Poon
Claude Kremer
Christopher Thompson

Società di Gestione

Threadneedle Management Luxembourg S. A.
74, Mühlenweg,
L-2155 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

Amministratori della Società di Gestione

Crispin Henderson (Presidente)
Marie-Jeanne Chèvremont-Lorenzini
Dominik Kremer
Tony Poon
Claude Kremer
Christopher Thompson

Agente Depositario, Domiciliatario, Amministrativo e Pagatore

RBC Dexia Investor Services Bank S.A.
14, Porte de France
L-4360 Esch sur Alzette
Grand Duchy of Luxembourg

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.à r.l.
400, Route d'Esch, B.P. 1443
L-1014 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

Sede Legale

69, Route d'Esch
L-1470 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

Agente di Trasferimento e Registrazione

International Financial Data Services (Luxembourg) S.A.
47, Avenue John F. Kennedy
L-1855 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

Rappresentante per Hong Kong

HSBC Institutional Trust Services (Asia) Limited
17/F Tower 2 & 3, HSBC Centre
1 Sham Mong Road
Kowloon
Hong Kong

Società di Revisione della Società di Gestione

PricewaterhouseCoopers S.à r.l.
400, Route d'Esch, B.P. 1443
L-1014 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

Consulenti Legali Lussemburghesi

Linklaters LLP
35, Avenue John F. Kennedy, B.P. 1107
L-1011 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

Informazioni Importanti

Nessuno deve fare affidamento su informazioni diverse da quelle contenute in questo Prospetto o nei documenti in esso menzionati come disponibili al pubblico per la visione.

Se avete dei dubbi circa il contenuto di questo Prospetto, dovete consultare un consulente finanziario indipendente. Le Azioni sono offerte sulla base delle informazioni contenute in questo Prospetto e nei documenti in esso menzionati. Nessun intermediario, promotore o qualsiasi altra persona è autorizzata a fornire alcuna informazione o a fare dichiarazioni riguardanti Threadneedle (Lux), (la "SICAV") diverse da quelle contenute in questo Prospetto, e l'acquisto fatto da chiunque sulla base di informazioni o dichiarazioni non contenute in questo Prospetto o contraddittorie rispetto alle informazioni o alle dichiarazioni contenute in questo Prospetto deve intendersi effettuato a rischio esclusivo dell'acquirente.

Gli Amministratori, i cui nomi sono riportati nel paragrafo intitolato "La SICAV", sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute in questo Prospetto. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (i quali hanno prestato la massima attenzione per assicurare che così fosse), le informazioni contenute in questo Prospetto sono conformi con i fatti e non omettono nulla che possa compromettere il significato di tali informazioni. Gli Amministratori accettano la conseguente responsabilità.

Le affermazioni contenute nel prospetto sono basate sulla normativa e sulla prassi attualmente vigente nel Granducato del Lussemburgo, e sono soggette ai cambiamenti di tali leggi.

Il prezzo delle Azioni della SICAV e i redditi derivanti dalle Azioni possono subire fluttuazioni al ribasso e al rialzo. I redditi e le performance di investimento future possono essere influenzate da molti fattori che non sono necessariamente sotto il controllo della SICAV o dei suoi Amministratori o dei suoi funzionari. Per esempio, variazioni dei tassi di cambio tra valute, variazioni dei tassi di interesse nominali o variazioni delle condizioni di mercato legate a una vasta gamma di fattori politici o economici, e anche le performance di singole società, possono causare fluttuazioni del valore di un investimento. Nessuna garanzia sulle performance future o sui ritorni futuri della SICAV può essere fornita dalla SICAV medesima, dagli Amministratori, dai funzionari della SICAV, dalla Società di Gestione, da alcuno dei suoi affiliati, da alcuno dei loro amministratori o funzionari o da alcun intermediario finanziario autorizzato.

Le sottoscrizioni sono accettate solo sulla base del corrente Prospetto e/o il Documento contenente le Informazioni Chiave per l'Investitore accompagnato dal più recente rendiconto annuale e da ogni successivo rendiconto semestrale della SICAV, se pubblicato. Tali rendiconti formano parte integrale di questo Prospetto. Il Prospetto, il Documento contenente le Informazioni Chiave per l'Investitore, il rendiconto annuale e quello semestrale possono essere tradotti in altre lingue. In caso di ambiguità, la

versione in lingua inglese prevale ove consentito dalla legge applicabile.

Il Documento contenente le Informazioni Chiave per l'Investitore (il "KIID") contiene le principali caratteristiche della SICAV, e deve essere fornito agli investitori prima che richiedano di sottoscrivere le Azioni. La sottoscrizione delle Azioni implica l'accettazione dei termini del Documento contenente le Informazioni Chiave per l'Investitore. Copia del Documento contenente le Informazioni Chiave per l'Investitore è disponibile sul sito internet www.threadneedle.com.

Le persone interessate all'acquisto di Azioni devono informarsi circa: (a) i requisiti legali esistenti nei loro paesi relativamente all'acquisto di Azioni; (b) le limitazioni agli scambi con l'estero applicabili; e (c) le imposte sul reddito e ogni altra conseguenza fiscale relativa all'acquisto, alla conversione e al riscatto di Azioni. Inoltre, alcuni collocatori, operatori selezionati e intermediari finanziari non collocano tutti i comparti della SICAV (i "Comparti") o le Classi descritte nel Prospetto. Per maggiori informazioni si deve consultare il proprio collocatore, operatore selezionato o intermediario finanziario.

I Comparti non sono stati registrati ai sensi dello U.S. Investment Company Act del 1940. Inoltre, le Azioni di ogni Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act, e non possono essere offerte né saranno offerte per la vendita o vendute negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti o a un Soggetto Residente negli Stati Uniti d'America. Lo Statuto contiene limitazioni alla vendita e al trasferimento delle Azioni di ogni Comparto a tali soggetti. Si vedano i paragrafi "La SICAV" e "Limitazioni alla Proprietà" di questo documento.

Nessun intermediario, promotore o qualsiasi altro soggetto è autorizzato a fornire alcuna informazione o a fare dichiarazioni relativamente all'offerta qui contenuta, diverse da quelle contenute in questo Prospetto o in ogni altro documento in esso menzionato come disponibile al pubblico per la visione, e qualora ciò avvenga, non si deve fare affidamento sul fatto che tali informazioni o dichiarazioni siano state autorizzate dalla SICAV o dalla Società di Gestione. La richiesta di sottoscrizione delle Azioni di ogni Comparto è soggetta ad accettazione da parte della SICAV.

Questo Prospetto non è, e non può essere utilizzato a tale fine, un'offerta o un sollecitazione a sottoscrivere Azioni nei confronti di qualsiasi soggetto in qualsiasi giurisdizione (i) in cui tale offerta o invito non sia autorizzata; (ii) in cui il soggetto che effettua l'offerta o la sollecitazione non sia autorizzato a farlo; o (iii) nei confronti di qualsiasi persona a cui, per legge, non è consentito effettuare l'offerta o la sollecitazione.

I potenziali acquirenti delle Azioni sono invitati ad informarsi direttamente circa i requisiti legali, le normative valutarie ed il regime fiscale applicabile nei paesi di rispettiva cittadinanza, residenza o domicilio.

Introduzione

Threadneedle (Lux) è una società di investimento a capitale variabile (“société d’investissement à capital variable”) costituita in base alle leggi del Granducato del Lussemburgo e qualificata in Lussemburgo come un UCI.

La SICAV offre agli investitori la possibilità di investire in differenti Comparti. Ciascun Comparto ha diversi obiettivi di investimento ed è un portafoglio di attività separato rappresentato da distinte Azioni. Ciascun Comparto può avere una o più Classi di Azioni. La SICAV considerata nel suo complesso, inclusi tutti i Comparti esistenti e tutti i Comparti futuri, è una entità legale unica. Tuttavia, rispetto ai terzi e, in particolare, rispetto ai creditori della SICAV e nei rapporti fra gli Azionisti, ciascun Comparto è responsabile esclusivamente per tutti i debiti a questo attribuibili.

Threadneedle Management Luxembourg S.A. è stata nominata come Società di Gestione della SICAV.

I Comparti della SICAV sono i seguenti:

I Comparti Obbligazionari

Threadneedle (Lux) – Global Aggregate Bond (di seguito “Global Aggregate Bond”)

Threadneedle (Lux) – Euro Active Bonds (di seguito “Euro Active Bonds”)

Threadneedle (Lux) – Emerging Market Corporate Bonds (di seguito “Emerging Market Corporate Bonds”)

Threadneedle (Lux) – Emerging Market Debt (di seguito “Emerging Market Debt”)

Threadneedle (Lux) – Global Emerging Market Short-Term Bonds (di seguito “Global Emerging Market Short-Term Bonds”)

Threadneedle (Lux) – US\$ High Income Bonds (di seguito “US\$ High Income Bonds”)

Threadneedle (Lux) – European High Yield Bond (hereafter “European High Yield Bond”)¹

(congiuntamente di seguito “Comparti Obbligazionari”)

II Comparto Asset Allocation

Threadneedle (Lux) – Global Asset Allocation (di seguito “Global Asset Allocation”)

(anche indicato come “Comparto Asset Allocation”)

I Comparti Azionari

Threadneedle (Lux) – Global Focus (di seguito “Global Focus”)

Threadneedle (Lux) – Global Emerging Market Equities (di seguito “Global Emerging Market Equities”)

Threadneedle (Lux) – American (di seguito “American”)

Threadneedle (Lux) – American Select (di seguito “American Select”)

Threadneedle (Lux) – US Contrarian Core Equities (di seguito, “US Contrarian Core Equities”)

Threadneedle (Lux) – Pan European Equities (di seguito “Pan European Equities”)

Threadneedle (Lux) – Pan European Smaller Companies (di seguito “Pan European Smaller Companies”)

Threadneedle (Lux) – European Quantitative Equities (di seguito “European Quantitative Equities”)

Threadneedle (Lux) – Asia (di seguito “Asia”)

Threadneedle (Lux) – Greater China Equities (di seguito “Greater China Equities”)

Threadneedle (Lux) – Global Energy Equities (di seguito “Global Energy Equities”)

Threadneedle (Lux) – Global Technology (di seguito “Global Technology”)

Threadneedle (Lux) – Global Equities – Walter Scott & Partners (di seguito “Global Equities – Walter Scott & Partners”)

Threadneedle (Lux) – Mondrian Investment Partners-Focused Emerging Markets Equity (di seguito “Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity”)

Threadneedle (Lux) – UK Equities (di seguito “UK Equities”)

Threadneedle (Lux) – Latin America (di seguito “Latin America”)²

Threadneedle (Lux) – US Smaller Companies (di seguito “US Smaller Companies”)³

Threadneedle (Lux) – Global Equity Dividend (di seguito “Global Equity Dividend”)⁴

(congiuntamente di seguito “Comparti Azionari”)

¹ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

² Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

³ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

⁴ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

I Comparti Absolute Return

Threadneedle (Lux) – Target Return (US\$) (di seguito “Target Return (US\$)”)

Threadneedle (Lux) – American Absolute Alpha (di seguito “American Absolute Alpha”)

Threadneedle (Lux) – Absolute Emerging Market Macro (di seguito “Absolute Emerging Market Macro”)

Threadneedle (Lux) – Multi Asset Target Alpha (di seguito “Multi Asset Target Alpha”)⁵

Threadneedle (Lux) – European Smaller Companies Absolute Alpha (di seguito “European Smaller Companies Absolute Alpha”)

Threadneedle (Lux) – Global Opportunities Bond (di seguito, “Global Opportunities Bond”)

Threadneedle (Lux) – European Absolute Alpha (di seguito “European Absolute Alpha”)

Threadneedle (Lux) – Absolute Commodities (di seguito “Absolute Commodities”)⁶

(congiuntamente, i “Comparti Absolute Return”)

II Comparto Specialist

Threadneedle (Lux) – Enhanced Commodities (di seguito “Enhanced Commodities”) (anche indicato come “Comparto Specialist”).

Sono disponibili molteplici Classi di Azioni per ogni Comparto, come descritto nel foglio aggiuntivo al Prospetto.

Le Azioni attualmente emesse sono offerte per la vendita, ove ciò è legalmente consentito, e tutte le relative sottoscrizioni sono accettate sulla base dell’attuale Prospetto, corredato dall’ultimo report annuale della SICAV, contenente i suoi bilanci certificati, o dalla più recente relazione semestrale disponibili presso la sede legale della SICAV.

⁵ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

⁶ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

Obiettivi e Politiche di Investimento

Di seguito sono riportati gli obiettivi e politiche di investimento di ciascun Comparto. La SICAV è autorizzata, dietro modifica del Prospetto, ad offrire le Azioni di ulteriori Comparti se e quando gli Amministratori, la Società di Gestione stabiliscano che vi sia un sufficiente interesse per tale ulteriore Comparto così da raccomandare un'offerta delle sue Azioni. Non vi sono garanzie che un qualsiasi Comparto raggiunga il suo obiettivo di investimento. Se non altrimenti specificato, il Valore Netto Patrimoniale dei Comparti sarà espresso in dollari statunitensi e le decisioni di investimento saranno prese nella prospettiva del dollaro statunitense, salvo ove altrimenti indicato. Alcune Classi dei Comparti possono essere espresse in valute diverse dalla Valuta Base come indicato nel foglio aggiuntivo al Prospetto.

Oltre alle politiche ed agli obiettivi di investimento che seguono, ogni Comparto può utilizzare le politiche d'investimento descritte in "Altre Politiche di Investimento" e nell'Appendice A "Limitazioni di Investimento" e B "Tecniche e Strumenti di Investimento".

Si invitano gli Azionisti a porre attenzione al fatto che l'investimento nei seguenti Comparti può comportare specifici rischi descritti al paragrafo "Fattori di Rischio" che segue. Gli Investitori dovrebbero prendere in considerazione tali rischi prima di investire in uno qualsiasi di questi compartimenti, specialmente i rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati quando previsti.

I Comparti Obbligazionari

Global Aggregate Bond

Il Comparto Global Aggregate Bond ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente, sia direttamente, sia indirettamente attraverso strumenti finanziari derivati, in un portafoglio gestito di titoli a reddito fisso e a tasso variabile, governativi e non governativi, che siano Investment Grade al momento dell'acquisto, nonché, qualora ritenuto appropriato, in liquidità e Strumenti del Mercato Monetario.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, futures e options su Titoli Trasferibili, interest rate swaps e credit default swaps.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti sia dai profitti che dall'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione a titoli obbligazionari globali;
- accettino una volatilità da moderata ad alta e abbiano un livello di tolleranza del rischio da moderato ad alto;
- possiedano un orizzonte di investimento da medio a lungo termine.

Euro Active Bonds

Il Comparto Euro Active Bonds ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in obbligazioni governative e societarie europee a breve-medio termine, emesse essenzialmente da società aventi la sede principale nell'Area dell'Euro o una parte significativa della loro attività nell'Area dell'Euro.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, futures su Titoli Trasferibili e interest rate swaps. Il Comparto cerca di minimizzare il rischio di tasso di interesse se il contesto di investimento garantisce tale azione. Viceversa il rischio di tasso di interesse del Comparto può essere incrementato nello scenario opposto.

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- cerchino di diversificare i loro investimenti attraverso l'esposizione in titoli di debito europei;
- cerchino una gestione attiva del rischio di tasso di interesse;
- accettino una moderata volatilità e un moderato livello di rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio termine.

Emerging Market Corporate Bonds

Il Comparto Emerging Market Corporate Bonds ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli di debito denominati in dollari statunitensi o in titoli di debito Investment Grade e al di sotto dell'Investment Grade coperti dal dollaro statunitense, e altre obbligazioni emesse o garantite da istituzioni e società aventi la propria sede legale, o esercitanti una parte significativa della propria attività nei Paesi dei Mercati Emergenti.

Secondariamente, il Comparto può investire in altri titoli di debito, incluse obbligazioni emesse da debitori governativi dei Paesi dei Mercati Emergenti, obbligazioni emesse da debitori societari e governativi dell'OCSE, depositi, liquidità e quasi-liquidità.

La duration media del Comparto non eccederà i cinque anni.

Gli investimenti nel mercato emergente sono maggiormente volatili e presentano un più alto rischio rispetto agli investimenti effettuati in mercati più stabili. Gli investitori dovrebbero tenere in

considerazione questi rischi aggiuntivi nel momento in cui valutano i potenziali benefici dell'investimento in questo Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, interest rate swaps, interest rate futures e credit default swaps.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti sia dai redditi che dall'apprezzamento del capitale;
- ricerchino la diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione in titoli di debito societari dei mercati emergenti;
- accettino una elevata volatilità e un elevato livello di rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

Emerging Market Debt

Il Comparto Emerging Market Debt ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in obbligazioni governative e in obbligazioni societarie emesse da debitori dei Paesi dei Mercati Emergenti.

Il Comparto può inoltre investire in altri titoli a reddito fisso, inclusi le obbligazioni emesse dai paesi facenti parte del G-7, i depositi, liquidità e quasi liquidità.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione in titoli di debito dei mercati emergenti;
- possano tollerare l'alta volatilità associata ai mercati obbligazionari emergenti;
- abbiano un elevato livello di rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Global Emerging Market Short-Term Bonds

Il Comparto Global Emerging Market Short-Term Bonds ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in un ambito diversificato di Titoli di debito Trasferibili. Tali titoli saranno emessi o garantiti da stati sovrani di paesi emergenti o entità sovranazionali, istituzioni finanziarie o società con sede in Paesi dei Mercati Emergenti. Secondariamente, il Comparto può investire in titoli di debito negoziabili emessi o garantiti da stati sovrani o entità sopranazionali del G-7 e in credit linked notes.

Il Comparto può investire in titoli denominati in valute diverse e generalmente effettuerà la copertura sulle esposizioni non in dollari statunitensi. Ad ogni modo, l'ammontare massimo di esposizione non in dollari statunitensi non coperta non potrà eccedere il 35% del valore netto patrimoniale del Comparto. Allo stesso tempo, l'ammontare massimo di esposizione in valute diverse dal dollaro statunitense non coperta non potrà eccedere il 10% del valore netto patrimoniale del Comparto con riferimento a ciascuna singola valuta. Il Comparto avrà una duration media di cinque anni o meno.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, interest rate swaps, interest rate futures e credit default swaps.

Gli investimenti in mercati emergenti sono più volatili e presentano un maggiore rischio rispetto agli investimenti in mercati più maturi. Gli investitori potenziali devono considerare tale maggiore rischio quando valutano i potenziali ritorni dell'investimento in questo Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione a titoli di debito a breve termine dei mercati emergenti;
- possano tollerare l'elevata volatilità associata al mercato emergente obbligazionario;
- abbiano un elevato livello del rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

US\$ High Income Bonds

Il Comparto US\$ High Income Bonds mira ad ottenere un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli di debito fruttiferi denominati in dollari statunitensi, con particolare riguardo al mercato dei titoli ad Alto Rendimento. Il Comparto investirà in circostanze normali almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli di debito classificati al di sotto dell'Investment Grade. Il Comparto non acquista generalmente titoli di debito classificati sotto "C" di S&P o di Moody's o che hanno ricevuto una equivalente classificazione da altra NRSRO, o che non sono classificati e sono ritenuti essere di qualità simile. Le classificazioni rilevano al momento in cui l'investimento è fatto. Se la classificazione di un titolo viene modificata dopo l'acquisto, il titolo può essere mantenuto a discrezione del Sub-Consulente.

Il Comparto può investire secondariamente in altri titoli e può utilizzare altre strategie di investimento che non siano la strategia di investimento principale. Le politiche del Comparto consentono

investimenti in altri titoli trasferibili, inclusi titoli non produttivi di reddito e azioni ordinarie. Il Comparto può investire sino al 25% delle proprie attività nette in titoli non emessi negli Stati Uniti d'America e sino al 10% delle proprie attività nette in titoli non denominati in dollari statunitensi.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, interest rate futures, interest rate options, interest rate swaps, total/excess return swaps e credit default swaps.

Resta inteso che il reddito prodotto dagli investimenti del Comparto verrà reinvestito nel Comparto.

Gli investimenti in titoli di debito classificati al di sotto dell'Investment Grade comportano rischi particolari e non sono adatti a tutti gli investitori.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione all'US high-yield market denominato in dollari statunitensi;
- possano tollerare l'alta volatilità del prezzo e la minore liquidità associata al basso rating dei titoli obbligazionari;
- vogliano assumere un elevato livello di rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

European High Yield Bond⁷

Il Comparto European High Yield Bond mira ad ottenere un rendimento complessivo, prevalentemente dal reddito investendo principalmente in titoli di debito "Al di sotto dell'Investment Grade", denominati in Euro o in GBP, emessi o garantiti da istituzioni e società aventi la propria sede legale, o esercitanti una parte significativa della propria attività in Europa. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi altri titoli a reddito fisso, azioni e Strumenti del Mercato Monetario). Resta inteso che, qualora i titoli siano denominati in valute diverse dall'Euro, essi saranno generalmente coperti contro Euro.

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso profitti più elevati e crescita del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione al mercato europeo dei titoli ad Alto Rendimento;
- possano tollerare la maggiore volatilità del prezzo e la minore liquidità associata alla bassa quotazione dei titoli obbligazionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

Il Comparto Asset Allocation Global Asset Allocation

Il Comparto Global Asset Allocation ricerca la realizzazione di un rendimento sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale.

Il Comparto investe a livello globale principalmente in azioni e titoli a reddito fisso di emittenti sia statali che industriali, sia direttamente che indirettamente attraverso strumenti finanziari derivati e/o organismi di investimento collettivo del risparmio, nonché in contratti forward su valute e, qualora lo si ritenga opportuno su base cautelativa, in liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Il Comparto otterrà inoltre un'esposizione indiretta a materie prime mediante l'investimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in organismi di investimento collettivo del risparmio, titoli cartolarizzati (*securitised notes*) e/o strumenti finanziari derivati qualora gli strumenti che costituiscono il sottostante di suddetti derivati siano indici. Il Comparto non investirà in materie prime o beni patrimoniali materiali.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati e operazioni a termine sia per l'efficiente gestione del comparto, sia con finalità di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento può aumentare il profilo di rischio del Comparto.

Il Comparto conserva la flessibilità di variare la propria esposizione tra classi di attività se ritenuto necessario al fine di conseguire l'obiettivo di investimento.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti di capitale in un portafoglio in cui le attività sono distribuite nel mercato globale;
- cerchino di aggiungere una diversificazione ai loro investimenti attraverso l'esposizione in azioni, titoli a reddito fisso, liquidità, valute e materie prime del mercato globale;
- possiedano un livello di tolleranza del rischio da medio ad alto;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

⁷ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

I Comparti Azionari

Global Focus

Il Comparto Global Focus ricerca l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di emittenti societari quotati, domiciliati o che svolgano una parte significativa della loro attività nei paesi sviluppati e nei paesi dei mercati emergenti. Secondariamente, il Comparto può investire in titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti di capitale attraverso un fondo azionario focalizzato sul mercato globale;
- ricerchino una diversificazione degli investimenti attraverso l'investimento nel mercato azionario globale;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possano tollerare un'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Global Emerging Market Equities

Il Comparto Global Emerging Market Equities ricerca la rivalutazione a lungo termine del capitale investendo principalmente in titoli azionari di Società dei Mercati Emergenti. Queste sono definite come società aventi sede principale o esercitanti una parte significativa della propria attività in Paesi dei Mercati Emergenti. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi i titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e strumenti del Mercato Monetario).

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti di capitale attraverso un fondo azionario globalmente focalizzato nel mercato globale emergente;
- cerchino una diversificazione degli investimenti attraverso l'esposizione ai titoli azionari dei Paesi dei Mercati Emergenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento nei paesi in via di sviluppo;
- possano tollerare frequenti periodi di alta volatilità e rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

American

Il Comparto American ricerca l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli azionari di medie e grandi imprese con sede in Nord America o esercitanti una parte significativa della loro attività in Nord America. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi altri titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino la diversificazione dell'investimento attraverso l'esposizione al mercato azionario del Nord America. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato geograficamente;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

American Select

Il Comparto American Select ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale in Nord America o esercitanti una parte significativa della loro attività in Nord America. Possono essere incluse grandi, medie e piccole imprese. Non ci sono particolari specializzazioni. L'approccio all'investimento selettivo significa che il Comparto ha la flessibilità di detenere significative posizioni di azioni e di settore che possono condurre ad aumentare i livelli di volatilità.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione dell'investimento al mercato azionario del Nord America. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano potenzialmente tollerare un'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una tolleranza al rischio di alto livello proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

US Contrarian Core Equities

Il Comparto US Contrarian Core Equities ricerca la rivalutazione del capitale a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società a larga capitalizzazione (generalmente più di 2 miliardi in capitalizzazione di Borsa al momento dell'acquisto) quotate, domiciliate o che svolgano una parte significativa della loro attività negli Stati Uniti. Il Sub-Consulente adotterà un approccio del tipo "contrarian" concentrando specificatamente la propria attenzione su titoli che ritiene sottovalutati dal mercato.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono ma non si limitano a, equity swaps, options, futures e contratti di cambio in valute straniere.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario statunitense. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente una elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una tolleranza al rischio di alto livello proporzionata ad un investimento nei titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Pan European Equities

Il Comparto Pan European Equities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di grandi società aventi la sede principale in Europa o esercitanti una parte significativa della loro attività in Europa. Il comparto può inoltre investire in titoli azionari di Piccole Imprese Europee e altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario europeo. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente una elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una tolleranza al rischio di alto livello proporzionata ad un investimento nei titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Pan European Smaller Companies

Il Comparto Pan European Smaller Companies ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di Piccole Imprese Europee. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore

Questo comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario europeo. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti alle società europee di piccole dimensioni. L'investitore dovrà essere consapevole che esistono alcuni rischi associati all'investimento nelle piccole società che possono comprendere una maggiore volatilità del prezzo di mercato e una maggiore vulnerabilità alle fluttuazioni nel ciclo economico;
- possano tollerare potenzialmente maggiori fluttuazioni del prezzo dell'azione;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

European Quantitative Equities

Il Comparto European Quantitative Equities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli azionari di società emittenti aventi la sede principale o esercitanti una parte predominante della loro attività in Europa. Questi titoli apparterranno soprattutto a società con una capitalizzazione media e grande. Gli investimenti verranno effettuati generalmente nei maggiori mercati europei.

Secondariamente il Comparto può investire in titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants di queste società. Il Comparto può inoltre investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di società dei mercati emergenti europei.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, di copertura e di una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, equity swaps, options, futures e contratti di cambio in valute straniere.

Il Comparto verrà gestito tramite tecniche quantitative di selezione di titoli al fine di attuare un disciplinato processo decisionale. Tali tecniche possono includere l'utilizzo di modelli computerizzati al fine di classificare le società secondo varie e fondamentali caratteristiche finanziarie, di ricercare l'ottimizzazione del livello di settore e/o portafoglio, di applicare diversi controlli di rischio e di verificare a posteriori i risultati di questi processi.

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore

Tale comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione dell'investimento al mercato azionario europeo utilizzando tecniche di selezione di azioni quantitative. L'investitore dovrà essere consapevole che una concentrazione geografica può portare maggiore volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente l'elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Asia

Il Comparto Asia ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale in Asia (con esclusione del Giappone) o esercitanti una parte significativa della loro attività in Asia (Giappone escluso). Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario dell'Asia – Pacifico (escluso il Giappone). L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente un'elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una tolleranza al rischio di alto livello proporzionata ad un investimento in titoli azionari di una singola regione;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Greater China Equities

Il Comparto Greater China Equities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli azionari di emittenti societari aventi la propria sede principale o esercitanti una parte predominante della loro attività nella Repubblica Popolare Cinese ("Cina"), Hong Kong o Taiwan.

Secondariamente, il Comparto può investire in titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants.

Sebbene la Cina sia una nazione molto estesa, è da considerarsi ancora come un Paese dei Mercati Emergenti. Gli investimenti nei mercati emergenti presentano un grado di volatilità maggiore e maggiori rischi rispetto ad investimenti in mercati maggiormente sviluppati. Gli investitori devono considerare questo rischio ulteriore nella valutazione dei benefici potenziali derivanti dall'investimento in questo Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione del portafoglio ai mercati azionari di Cina, Hong Kong e Taiwan. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto al portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente un'elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una tolleranza al rischio di alto livello proporzionata ad un investimento in titoli azionari di una singola regione;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Global Energy Equities

Il Comparto Global Energy Equities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in un portafoglio internazionale diversificato di titoli azionari di emittenti societari, la cui attività principale è collegata allo sviluppo, ricerca, produzione o distribuzione di energia e ai servizi e prodotti collegati. Gli investimenti verranno generalmente effettuati nei maggiori mercati mondiali, con la facoltà per il Comparto di investire fino al 15% delle sue attività nette, al momento dell'acquisto, in titoli di società localizzate in Paesi dei Mercati Emergenti. In quanto comparto settoriale, questo Comparto fornirà una minore diversificazione, e potrà comportare una maggior volatilità rispetto ad altri Comparti con investimenti più diversificati.

Secondariamente, il Comparto può investire in titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino la diversificazione degli investimenti attraverso l'esposizione nel settore energetico. L'investitore dovrà essere consapevole che una concentrazione settoriale potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente differenziato;
- possano tollerare potenzialmente un'elevata volatilità dei loro investimenti;
- possiedano una tolleranza di rischio maggiore proporzionata ad un investimento in titoli azionari in un singolo settore;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Global Technology

Il Comparto Global Technology ricerca la rivalutazione a lungo termine del capitale investendo principalmente nel mercato globale in Titoli Trasferibili di società aventi la principale attività in industrie di tecnologia o industrie correlate alle attività tecnologiche. Le società correlate ad attività tecnologiche sono quelle società che utilizzano ampiamente la tecnologia per incrementare i propri processi d'affari e le proprie applicazioni.

Il Comparto può investire in Titoli Trasferibili di emittenti di ogni dimensione e aventi la sede in qualsiasi paese. Il Comparto investirà normalmente le sue attività in qualsiasi titolo azionario, inclusi le azioni ordinarie, i titoli convertibili o scambiabili con azioni ordinarie, diritti e warrants per acquistare azioni ordinarie e certificati di deposito rappresentanti un titolo di proprietà in questi titoli azionari. Il Comparto può investire fino al 25% delle sue attività in azioni privilegiate e titoli di debito Investment Grade.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- cerchino una diversificazione del portafoglio attraverso l'esposizione al settore tecnologico. L'investitore dovrebbe essere consapevole che la concentrazione di settore può aggiungere una maggiore volatilità rispetto ai portafogli maggiormente diversificati;
- possano tollerare potenzialmente una elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Global Equities – Walter Scott & Partners

Il Comparto Global Equities – Walter Scott & Partners ricerca un rendimento reale relativamente alto investendo principalmente in un portafoglio globalmente diversificato di titoli azionari (ivi compresi titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants) di emittenti societari. Tali titoli saranno caratteristici delle società che possiedono il potenziale per ottenere rendimenti (il tasso di remunerazione) sopra la media. Il Comparto investirà a lungo termine e quindi il turnover del comparto sarà basso. Il Comparto investirà principalmente nei mercati sviluppati ma potrebbe secondariamente investire in titoli di società localizzate in Paesi dei Mercati Emergenti.

Il Valore Netto Patrimoniale sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nelle prospettive di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'incremento del capitale attraverso una focalizzazione globale del fondo d'investimento azionario;
- ricerchino la diversificazione del portafoglio attraverso l'investimento nelle regioni geografiche in tutto il mondo;
- possiedano una tolleranza al rischio di alto livello proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possano tollerare maggiori fluttuazioni nel prezzo d'azione;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity

Il Comparto Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity investirà in una specifica lista di titoli azionari di emittenti societari. Il Comparto sarà gestito tenendo conto dell'indice MSCI Emerging Markets. Nella scelta della specifica lista il Sub-Consulente terrà in considerazione l'esposizione complessiva di mercato in qualsiasi paese, che sarà generalmente limitata ad un terzo del patrimonio netto del Comparto. Tale Comparto investirà primariamente in emittenti societari aventi sede in Paesi dei Mercati Emergenti. Il Comparto deterrà tipicamente 35-45 emittenti societari con una capitalizzazione di Borsa di approssimativamente più di 3,5 miliardi di dollari al momento dell'acquisto iniziale. Tuttavia, si sottolinea che il Comparto può detenere un numero maggiore o minore di emittenti di quelli indicati e che la capitalizzazione di mercato degli emittenti del Comparto può anche variare rispetto al livello qui indicato.

Un massimo del 20% potrà essere investito in ambiti nei quali il Sub-Consulente può conseguire l'esposizione desiderata al mercato emergente unicamente attraverso titoli azionari negoziati o aventi sede altrove.

Verrà utilizzato un modello di sconto dei dividendi disciplinato, coerente per tutti i mercati e titoli.

Gli investimenti nei mercati emergenti sono maggiormente volatili e presentano un maggiore rischio rispetto agli investimenti nei mercati più sviluppati. Gli Investitori devono considerare tali rischi aggiuntivi nel momento in cui valutano i potenziali rendimenti dell'investimento in questo Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale attraverso un portafoglio specifico di azioni a larga capitalizzazione di mercati emergenti;
- cerchino una diversificazione del portafoglio attraverso l'investimento nelle regioni geografiche in via di sviluppo di tutto il mondo;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento nei paesi in via di sviluppo;
- possano tollerare potenzialmente frequenti periodi di alta volatilità e rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

UK Equities

Il Comparto UK Equities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale nel Regno Unito o esercitanti una parte significativa della loro attività nel Regno Unito. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in GBP e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione dell'investimento al mercato azionario del Regno Unito. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato geograficamente;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Latin America⁸

Il Comparto Latin America ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale in America Latina o esercitanti una parte significativa della loro attività in America Latina. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione dell'investimento al mercato azionario dell'America Latina. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

US Smaller Companies⁹

Il Comparto US Smaller Companies ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale negli Stati Uniti d'America o esercitanti una parte significativa della loro attività negli Stati Uniti d'America che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a 5 miliardi di dollari USA (USD). Secondariamente il Comparto può

investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione dell'investimento al mercato azionario degli Stati Uniti d'America. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti alle società statunitensi di piccole dimensioni. L'investitore dovrà essere consapevole che esistono alcuni rischi associati all'investimento nelle piccole società che possono comprendere una maggiore volatilità del prezzo di mercato e una maggiore vulnerabilità alle fluttuazioni nel ciclo economico;
- possano tollerare potenzialmente ampie fluttuazioni del prezzo dell'azione;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Global Equity Dividend¹⁰

Il Comparto Global Equity Dividend cerca di ottenere un reddito elevato e crescente in combinazione con prospettive di crescita del capitale investendo principalmente in una gamma diversificata sul mercato globale di titoli azionari di emittenti industriali i quali siano quotati o residenti in un Paese dei Mercati Emergenti o in un paese in via di sviluppo oppure esercitino una parte significativa della loro attività in un Paese dei Mercati Emergenti o in via di sviluppo.

Secondariamente, il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati, operazioni a termine (forward) ed altri titoli azionari (inclusi titoli a reddito fisso e Strumenti del Mercato Monetario), depositi e liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati e operazioni a termine sia per l'efficiente gestione del comparto, sia con finalità di investimento. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, equity swaps, options, futures e contratti di cambio in valute straniere.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino reddito e rivalutazione del capitale attraverso un fondo azionario focalizzato sul mercato globale;

⁸ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

⁹ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

¹⁰ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

- ricerchino la diversificazione degli investimenti attraverso l'esposizione ai titoli azionari internazionali;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

I Comparti Absolute Return:

Fattori di Rischio per I comparti Absolute Return (da leggersi unitamente alla sezione Fattori di Rischio del presente Prospetto informativo):

Absolute Return

I Comparti che ricercano un rendimento complessivo utilizzano tecniche di investimento in grado di ottenere profitto in mercati in cui i prezzi dei titoli si muovono al rialzo o al in ribasso. In quanto tali, essi hanno la potenzialità di ottenere un rendimento positivo indipendente dalla direzione del mercato. In ogni caso, è importante notare che ciò non significa che questi Comparti otterranno un rendimento positivo in qualsiasi caso, essi possono invece subire periodi in cui il rendimento è negativo. Le suddette tecniche di investimento introdurranno inoltre rischi supplementari se ci si raffronta a Comparti che adottano tecniche direzionali di tipo più tradizionale.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati e operazioni a termine

I presenti Comparti utilizzano strumenti finanziari derivati e contratti a termine sia per una efficiente gestione del portafoglio che per finalità di investimento, compreso vendite allo scoperto e *leverage*. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di operazioni a termine può significativamente aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Vendite allo scoperto e Leverage

L'esposizione del Comparto implica la possibilità di utilizzare vendite allo scoperto e la possibilità di un effetto di leva finanziaria ("*leverage*") attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, con un incremento del livello di rischio del Comparto. La strategia di investimento include le vendite sintetiche allo scoperto di titoli, le quali creano una esposizione equivalente alla vendita di titoli non posseduti fisicamente dai Comparti in quel dato momento. Il Comparto avrà un profitto se il valore di questi titoli di debito diminuisce, tuttavia, se il valore di questi titoli aumenta, si avrà un impatto negativo sui Comparti. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può anche creare *leverage* nei Comparti. Il *leverage* ha l'effetto di aumentare l'entità di qualsiasi profitto diversamente da quanto accade in assenza di *leverage*. Tuttavia, aumenterà anche il livello di eventuali perdite.

Per evitare dubbi, i Comparti Absolute Return non offrono alcuna forma di garanzia relativamente alla performance e non applicheranno nessuna forma di protezione del capitale.

Per ulteriori informazioni sui rischi associati all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, vedasi la sezione "Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento" all'interno della sezione "Fattori di Rischio".

Target Return (US\$)

Il Comparto Target Return (US\$) ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo positivo eccedente l'indice LIBOR a 3 mesi della Valuta di Base, indipendentemente dalle condizioni di mercato.

Il Comparto otterrà l'esposizione ai titoli obbligazionari globali e ai mercati valutari. Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari derivati, liquidità e quasi liquidità, titoli a reddito fisso, titoli indicizzati (*index linked*), Strumenti del Mercato Monetario e depositi.

A volte il Comparto può essere concentrato in un'unica attività o in una combinazione di tali attività. In tali casi il Comparto può prendere posizioni lunghe e corte attraverso strumenti finanziari derivati. I titoli che sono denominati in valute diverse dal dollaro statunitense possono o meno essere coperti in dollaro statunitense a discrezione della Società di Gestione o del relativo Sub-Consulente.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati e operazioni a termine sia per l'efficiente gestione del comparto sia con finalità di investimento, ivi incluso vendite sintetiche allo scoperto ed un effetto di leva finanziaria (*leverage*). L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale rendimento complessivo superiore alla liquidità;
- ricerchino rendimenti dal reddito e dall'apprezzamento del capitale;
- possiedano una tolleranza al rischio di livello medio-alto;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio termine.

American Absolute Alpha

Il Comparto American Absolute Alpha ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e in contratti derivati connessi ai titoli azionari di emittenti societari aventi la propria sede legale in Nord America o che esercitano una parte predominante della loro attività in Nord America nonché, qualora ritenuto appropriato, liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Secondariamente, il Comparto può investire in titoli e strumenti finanziari derivati relativi a emittenti societari aventi la propria sede legale al di fuori del Nord America.

Il Comparto terrà posizioni lunghe in titoli azionari quotati in borsa. Le posizioni corte (e possibilmente le posizioni lunghe) saranno tenute attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati che comprendono, ma non si limitano a, equity swaps, total/excess return swaps, e futures e options relativi a singoli titoli azionari, relativi a exchange traded funds e/o relativi a indici azionari conformemente alla sezione A(7)(b) dell'Appendice A "Limitazioni di Investimento". La copertura può anche essere realizzata attraverso l'acquisto di exchange traded funds.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati e operazioni a termine allo scopo sia di una efficiente gestione del Comparto sia di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un apprezzamento del capitale;
- ricerchino rendimenti guidati principalmente da decisioni di investimenti lunghi e corti;
- possiedano una alta tolleranza al rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Absolute Emerging Market Macro

Il Comparto Absolute Emerging Market Macro ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo.

Il Comparto investirà principalmente sia direttamente in titoli di debito e valute dei Paesi dei Mercati Emergenti compresi ma non limitati a, titoli di debito nazionali, governativi e quasi-governativi, emessi in valuta locale o estera, sia indirettamente in tali titoli di debito e valute attraverso strumenti finanziari derivati quali, compresi ma non limitati a, credit default swaps, interest rate swaps e futures su valute, options e contratti a termine nonché, qualora ritenuto appropriato, liquidità e Strumenti del Mercato Monetario.

Secondariamente, il Comparto può inoltre investire in titoli di debito e valute dei Paesi non appartenenti ai Mercati Emergenti.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati e operazioni a termine allo scopo sia di una efficiente gestione del Comparto sia di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale rendimento complessivo in eccesso rispetto alla liquidità;
- ricerchino rendimenti sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale;
- possiedano una alta tolleranza al rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Multi Asset Target Alpha¹¹

Il Comparto Multi Asset Target Alpha ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo.

Il Comparto investirà globalmente in titoli azionari, a reddito fisso e dei mercati valutari, sia direttamente sia indirettamente tramite organismi di investimento collettivo del risparmio e/o strumenti finanziari derivati nonché, qualora ritenuto appropriato, liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Il Comparto otterrà inoltre un'esposizione indiretta a materie prime, beni patrimoniali o altre attività mediante l'investimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in organismi di investimento collettivo del risparmio, titoli cartolarizzati (*securitised notes*) e/o strumenti finanziari derivati qualora gli strumenti che costituiscono il sottostante di suddetti derivati siano indici. Il Comparto non investirà in materie prime o beni patrimoniali materiali.

E' previsto che il Comparto investa più del 10% e sino al 100% del proprio patrimonio in altri UCITS o UCI.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati e operazioni a termine allo scopo sia di una efficiente gestione del Comparto sia di investimento, ivi incluse vendita allo scoperto e leva finanziaria su derivati. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Il Comparto conserva la flessibilità di variare la propria esposizione tra classi di attività se ritenuto necessario al fine di conseguire l'obiettivo di investimento.

Profilo Tipico dell'Investitore

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'incremento del capitale;
- possiedano una alta tolleranza al rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

European Smaller Companies Absolute Alpha

Il Comparto European Smaller Companies Absolute Alpha ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari, titoli di debito convertibili e strumenti finanziari derivati connessi ai titoli azionari di Piccole Imprese Europee nonché, qualora ritenuto appropriato, liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Secondariamente, il Comparto può investire in titoli e strumenti finanziari derivati relativi a emittenti societari aventi la propria sede legale al di fuori dell'Europa.

Il Comparto terrà sia posizioni lunghe che posizioni corte. Le posizioni corte (ed eventualmente le posizioni lunghe) saranno tenute attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, ivi

¹¹ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Potrà essere lanciato a discrezione degli Amministratori; da tale momento, la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.

inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, equity swaps, total/excess return swap nonché futures e opzioni relativi a singoli titoli azionari, relativi a exchange traded funds e/o relativi a indici azionari. La copertura può anche essere realizzata attraverso l'acquisto di exchange traded funds.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati e operazioni a termine allo scopo sia di una efficiente gestione del Comparto sia di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno prese nella prospettiva dell'Euro.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un apprezzamento del capitale;
- ricerchino rendimenti guidati principalmente da decisioni di investimento di tipo long/short;
- possiedano una alta tolleranza al rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Global Opportunities Bond

Il Comparto Global Opportunities Bond ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo. Il Comparto investirà principalmente, sia direttamente, sia indirettamente attraverso strumenti finanziari derivati, in titoli a reddito fisso e a tasso variabile, governativi e non governativi. Tali titoli comprendono, ma non si limitano a: titoli obbligazionari dei paesi sviluppati e dei mercati emergenti; obbligazioni societarie Investment Grade, non Investment Grade e non classificate; asset backed Transferable Securities; nonché, qualora ritenuto appropriato, liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Talvolta il Comparto può essere concentrato in uno o in una combinazione di tali tipologie di asset. Il Comparto può assumere in tali asset posizioni lunghe e posizioni corte attraverso strumenti finanziari derivati.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, futures e options su Transferable Securities, interest rate swaps e credit default swaps. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale rendimento complessivo superiore alla liquidità;
- ricerchino rendimenti dal reddito e dall'apprezzamento del capitale;
- possiedano una media-alta tolleranza al rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

European Absolute Alpha

Il Comparto European Absolute Alpha ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo.

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari, titoli di debito convertibili e strumenti finanziari derivati connessi ai titoli azionari di imprese aventi sede in Europa o che esercitano una parte predominante della propria attività in Europa nonché, qualora ritenuto appropriato, liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Secondariamente, il Comparto può investire in titoli e strumenti finanziari derivati relativi a emittenti societari aventi la propria sede legale al di fuori dell'Europa.

Il Comparto terrà sia posizioni lunghe che posizioni corte (sebbene ci si attenda generalmente che le posizioni del Comparto siano direzionalmente lunghe è tuttavia possibile che talvolta esse possano essere neutre – *market neutral* – o nette corte – *net short*). Le posizioni corte (ed eventualmente le posizioni lunghe) saranno tenute attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, equity swaps, total/excess return swap nonché futures e opzioni relativi a singoli titoli azionari, relativi a exchange traded funds e/o relativi a indici azionari. La copertura può anche essere realizzata attraverso l'acquisto di exchange traded funds.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per un'efficiente gestione del comparto. L'utilizzo di strumenti finanziari per finalità di investimento può aumentare il profilo di rischio del Comparto.

Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno prese nella prospettiva di tale divisa.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino rendimenti guidati principalmente da decisioni di investimento di tipo *long/short*;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Absolute Commodities

Il Comparto Absolute Commodities persegue la realizzazione di un rendimento complessivo che è direttamente e indirettamente connesso ai mercati di materie prime e assumerà posizioni lunghe e corte. Le posizioni del Comparto generalmente sono previste come neutre rispetto al mercato (*market neutral*), ma talvolta possono essere lunghe (*net long*) o corte (*net short*).

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati i cui strumenti sottostanti sono indici su materie prime composti da contratti a termine su prodotti fisici.

Il Comparto può anche investire in *exchange traded funds e/o exchange traded commodities/securitised notes*, certificati, titoli governativi *Investment Grade*, strumenti del mercato monetario, liquidità, titoli azionari e/o altri titoli di debito.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, di copertura e per un'efficiente gestione del Comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino un rendimento complessivo superiore alla liquidità;
- ricerchino rendimenti guidati principalmente da decisioni di investimento di tipo *long/short*;
- ricerchino la diversificazione del portafoglio nei propri investimenti attraverso l'esposizione a materie prime;
- possiedano una alta tolleranza al rischio;
- possano tollerare potenzialmente un'alta volatilità del valore del loro investimento;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Si raccomanda agli investitori un'attenta lettura della sezione "Fattori di Rischio" del presente Prospetto in termini di rischi applicabili agli investimenti in Comparti Absolute Return e in particolare a "Utilizzo di derivati e altre Tecniche di Investimento", "Rischio di Controparte", "Derivati finanziari su indici o sottoindici", "Total/Excess return swaps", "Indici su Materie Prime" e "Exchange Traded Notes". L'investitore deve considerare tali Materie Prime rischi specifici nella valutazione dei potenziali benefici derivanti dall'investimento in questo Comparto.

Il Comparto utilizza derivati per conseguire l'esposizione su indici su merci composti da contratti *futures* su prodotti fisici. L'uso di tali derivati per finalità di investimento può incrementare il livello di rischio del Comparto.

Il Comparto Specialist: Enhanced Commodities

Il Comparto Enhanced Commodities ricerca la realizzazione dell'apprezzamento del capitale che è direttamente e indirettamente collegato ai mercati di materie prime.

Il Comparto investirà in strumenti finanziari derivati di cui i sottostanti strumenti sono indici di materie prime o sub-indici composti da contratti a termine su prodotti fisici.

Il Comparto può anche investire in *exchange traded funds e/o exchange traded commodities/securitised notes*, certificati, titoli governativi *Investment Grade*, Strumenti del Mercato Monetario, liquidità, titoli azionari e/o altri titoli di debito.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per un'efficiente gestione del comparto.

Profilo Tipico dell'Investitore:

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino la diversificazione del portafoglio nei propri investimenti attraverso l'esposizione a materie prime;
- possiedano una alta tolleranza al rischio;
- possano tollerare potenzialmente un'alta volatilità del valore del loro investimento;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Gli Investitori tengano conto della sezione "Fattori di Rischio" di questo Prospetto in termini di rischi applicabili per investire nel Comparto Enhanced Commodities e in particolare le sezioni "Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento", "Rischio di Controparte", "Derivati finanziari su indici o sub-indici", "Total/Excess return swaps", "Indici sulle Materie Prime" e "Exchange Traded Notes". Gli investitori considerino questi rischi extra nel momento in cui valutano i potenziali benefici dell'investimento in questo Comparto.

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati per ottenere l'esposizione a indici su materie prime o sub-indici composti da contratti a termine su prodotti fisici. L'uso di tali strumenti finanziari derivati per finalità di investimento può aumentare il profilo di rischio del Comparto.

Altre Politiche di Investimento

Il Comparto Global Asset Allocation, i Comparti Azionari, e determinati Comparti Obbligazionari possono investire in warrant per l'acquisto di azioni ordinarie. Gli investimenti in warrant implicano rischi speciali, specialmente quelli descritti nel paragrafo "Investimento in warrants" della sezione "Fattori di rischio" qui di seguito.

Ciascun Comparto potrà detenere attività liquide in via sussidiaria nella misura necessaria per fare fronte ai riscatti o ad altre necessità di liquidità. Tali attività potranno consistere in commercial papers o altri Strumenti del Mercato Monetario con scadenza residua non superiore a 12 mesi ed anche in conti e depositi temporanei. Inoltre, ciascuno di questi Comparti potrà investire fino al 10% delle sue attività nette in Strumenti del Mercato Monetario che siano regolarmente scambiati e che abbiano una scadenza residua eccedente i 12 mesi.

A meno che non sia diversamente specificato negli obiettivi e politiche di investimento di un Comparto, ogni Comparto potrà investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di altri UCI o UCITS. Vedasi la Sezione C(a)(12) dell'Appendice A di seguito. Gli Investitori sono di conseguenza soggetti al rischio di raddoppio delle spese e commissioni a meno che, se un Comparto investe in altri UCI o UCITS promossi da Ameriprise Financial, Inc., o da qualcuna delle sue affiliate, o da una società alla quale Ameriprise Financial, Inc. è legata da vincoli di gestione o controllo comuni, o da una partecipazione diretta o indiretta di più del 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, al Comparto non sarà addebitato alcun onere per rimborso o sottoscrizione relativo a tale investimento, e alcuna delle Commissioni di Gestione relative a tali attività. Il valore massimo delle commissioni di gestione di altri UCI o UCITS nei quali un Comparto può investire, non dovrà eccedere il 2,5% delle attività di tale Comparto.

Quando le condizioni del mercato o la situazione finanziaria lo richieda e, conformemente alle Limitazioni all'Investimento dell'Appendice A, ciascun Comparto potrà investire, a titolo di misura cautelativa temporanea, fino al 100% delle sue attività nette in obbligazioni trasferibili emesse o garantite, in conformità alla Restrizione all'Investimento C(a)(6), da uno stato membro dell'OECD o emesse da organismi pubblici internazionali dei quali uno o più Stati Membri sono membri. Inoltre, in via temporanea, ciascun Comparto potrà richiedere prestiti a banche ed ad altre istituzioni creditizie, per ammontari fino al 10% del proprio patrimonio netto. Tali prestiti possono essere utilizzati per fini di liquidità (ad esempio per coprire gli sbilanci di cassa causati da date di regolamento non coincidenti delle operazioni di acquisto e di vendita, riacquisti finanziari o per pagare commissioni spettanti a fornitori di servizi) e/o per fini di investimento. Le attività di tale Comparto possono essere costituite in garanzie per ciascuno di tali prestiti conformemente al principio di segregazione delle attività e passività previsto dall'Articolo 181 della Legge del 2010.

Per determinare il rating di uno strumento finanziario con rating frazionato, prevarrà il rating più basso.

I Comparti che investono in Obbligazioni statunitensi possono acquistare titoli limitati che sono offerti e venduti solo ad "acquirenti istituzionali qualificati" ai sensi della norma 144A del US Securities Act del 1933.

La capacità di ciascun Comparto di acquistare o vendere i titoli del comparto potrebbe essere condizionata da leggi o regolamenti riguardanti la convertibilità e il rimpatrio delle attività. Poiché le Azioni di ciascun Comparto possono essere riscattate a ogni Data di Valutazione nella valuta che è stata decisa al momento della sottoscrizione, la Società di Gestione e il relativo Sub-Consulente intendono gestire ciascun Comparto in modo che gli stessi siano in grado di ottenere la liquidità necessaria per far fronte ai riscatti anticipati. Non ci sono garanzie che tale risultato venga raggiunto.

Al fine di ridurre i costi operativi e amministrativi e di ottenere che il rischio di investimento risulti più ampiamente suddiviso, gli Amministratori possono decidere che una parte o tutte le attività della SICAV siano gestite assieme ad attività appartenenti a altri organismi di investimento collettivo del risparmio o che una parte o tutte le attività del Comparto e/o Classi di Azioni siano gestite assieme tra loro. Per ulteriori informazioni si veda l'Appendice B, sezione IV "Cogestione".

Ad eccezione di quanto evidenziato nel seguito, ciascun Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati (inclusi options, contratti a termine, futures, contratti per differenza e/o swaps (quali credit default swaps, credit default swaps su prestiti, interest rate swaps e total/excess return swaps) su Titoli Trasferibili e/o qualsiasi altro strumento finanziario e valute) per la copertura dei rischi di mercato e valuta, così come per una migliore gestione del portafoglio, come descritto nel paragrafo "Limitazioni di Investimento" nell'Appendice A e "Strumenti e Tecniche di Investimento" nell'Appendice B. Taluni Comparti potranno inoltre utilizzare con finalità di investimento tali strumenti finanziari derivati, come meglio descritto nella politica di investimento di ciascun Comparto, quando reputati idonei. In questo caso, i sottostanti degli strumenti finanziari derivati devono consistere in strumenti nei quali il Comparto può investire in conformità con la propria politica di investimento. Gli Azionisti devono essere consapevoli che l'utilizzo di strumenti finanziari derivati per scopi differenti dalla copertura, comporta un certo grado di rischio.

Nel caso in cui un Comparto investa in strumenti finanziari derivati fuori borsa, esso può detenere un'ammontare significativo di liquidità, depositi a tempo e/o Strumenti del Mercato Monetario con una durata residua non superiore a 12 mesi. Tali livelli supplementari di liquidità non verranno detenuti per il perseguimento diretto degli obiettivi di investimento del relativo Comparto, ma possono essere necessari in conseguenza dell'utilizzo di contratti finanziari derivati fuori borsa a fini di

gestione del rischio, specialmente con finalità di copertura contro l'esposizione ai suddetti derivati o per mitigare il rischio di un effetto leva implicato dall'utilizzo dei medesimi derivati.

Fattori di Rischio

Considerazioni Generali

L'investimento in qualsiasi Comparto comporta un grado di rischio. Mentre ci sono alcuni rischi che possono essere comuni ad un certo numero o tutti i Comparti, ci possono essere anche considerazioni di specifici rischi che si applicano a particolari Comparti in tal caso tali rischi saranno specificati nella sezione relativa alla politica di investimento di quel Comparto. E' importante tenere a mente uno dei maggiori principi di investimento: più è alto il rischio di perdere del denaro, più è alto il potenziale profitto. Il contrario generalmente è anche vero: più è basso il rischio, minore è il potenziale profitto. L'investimento in Azioni può non essere adeguato per tutti gli investitori e non dovrebbe essere considerato un programma di investimento completo.

Il Valore Netto Patrimoniale per Azione può subire incrementi o riduzioni e gli Azionisti possono perdere denaro investendo in un Comparto. Gli azionisti generalmente devono considerare l'investimento in un Comparto come un investimento a medio lungo termine. Il valore di un investimento in un Comparto varia al variare dei valori degli investimenti del Comparto. Molti fattori possono influenzare questi valori. Ogni singolo titolo in cui il Comparto può investire e le tecniche di investimento che un Comparto può impiegare sono soggette a molteplici rischi. Quanto segue descrive alcuni dei fattori di rischio che devono essere tenuti in considerazione prima di investire in un determinato Comparto. La seguente lista non è né specifica né esaustiva e dovrebbe essere consultato un consulente finanziario o un altro professionista appropriato per un parere ulteriore.

Tassi di cambio

Molti dei Comparti sono investiti in titoli denominati in valute diverse dalla Valuta Base in cui il Comparto è denominato (o dalla valuta di denominazione della specifica Classe di Azioni) e, pertanto, le variazioni nei tassi di cambio influenza il valore dei titoli di tali Comparti.

Tassi di interesse

Il valore dei titoli a reddito fisso detenuti dai Comparti generalmente variano inversamente rispetto al variare dei tassi di interesse e tali variazioni possono conseguentemente influenzare i prezzi delle Azioni.

High Yield

Alcuni Comparti possono investire in High Yield. L'investimento in High Yield comporta rischi particolari oltre ai rischi associati all'investimento in titoli a reddito fisso con rating superiore. Gli High Yield mentre offrono una maggiore potenziale opportunità in termini di incremento del capitale e migliori rendimenti, comportano maggiori potenziali fluttuazioni di prezzo e possono

essere meno liquidi di altri titoli con rating superiore. Gli High Yield possono essere considerati speculativi rispetto alla capacità dell'emittente di rimborsare quanto dovuto a titolo di capitale e di interessi. Questi titoli, rispetto ai titoli con un rating superiore, possono essere inoltre più sensibili rispetto alle avverse condizioni economiche e competitive dei settori siano esse reali o attese.

Fattori di rischio collegati alle piccole e medie società

Alcuni Comparti investono in titoli di società a piccola e media capitalizzazione. Vi sono specifici rischi associati all'investimento in titoli di tali società, inclusi una maggiore volatilità del prezzo di mercato, minori informazioni pubblicamente disponibili e maggiore vulnerabilità rispetto alle fluttuazioni del ciclo economico. Poiché le società a piccola e media capitalizzazione hanno un minor numero di azioni emesse rispetto alle società di maggiori dimensioni, può essere più difficile acquistare o vendere significativi ammontari di tali azioni senza influenzare i prezzi di mercato.

Classi di Azioni con Copertura ("Hedged")

Le Azioni potrebbero essere disponibili in divise diverse dalla Valuta Base del Comparto; esse saranno pertanto convertite in Valuta Base del Comparto al momento dell'investimento. Tale investimento sarà poi convertito nuovamente nella valuta delle Azioni al momento in cui l'investitore ritiri i propri fondi dal Comparto. L'investitore riceverà quindi il rendimento degli investimenti sottostanti nel Comparto nonché il movimento valutario tra la Valuta Base del Comparto e la valuta delle Azioni. Le Azioni con Copertura, invece, mirano a coprire il rischio valutario dell'investimento in comparti la cui valuta base sia diversa dalla valuta della classe di azioni. Questo effetto viene realizzato mediante l'utilizzo di strumenti derivati valutari (si veda l'avviso relativo al rischio in caso di Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento).

Mercati Emergenti

Gli investimenti nei mercati emergenti possono presentare una maggiore volatilità rispetto agli investimenti nei mercati più evoluti. Alcuni di questi mercati possono avere governi relativamente instabili, economie basate su pochi settori e borse valori che scambiano solo un limitato numero di titoli. Molti dei mercati emergenti non hanno un sistema regolamentare sviluppato e gli standard di trasparenza possono essere meno rigorosi di quelli dei mercati più sviluppati.

Il rischio di espropriazione, confisca fiscale, nazionalizzazione e instabilità politica, economica e sociale sono maggiori nei mercati emergenti rispetto ai mercati più evoluti. Oltre a ritenute su redditi di capitale, alcuni mercati emergenti possono imporre una tassazione su capital gain realizzati da investitori esteri.

Alcuni mercati emergenti attrattivi limitano, a diversi livelli, gli investimenti esteri in titoli. Inoltre, alcuni titoli rappresentativi di capitale interessanti possono non essere disponibili per uno o più Comparti in quanto alcuni investitori esteri già detengono il massimo ammontare possibile secondo la legge vigente. Il rimpatrio dei redditi di capitale, del capitale e dei proventi rivenienti dalla vendita da parte di investitori esteri può richiedere autorizzazioni e/o approvazioni governative in alcuni mercati emergenti e può essere soggetta a limitazioni legate al controllo degli scambi in valuta. Tali limitazioni possono incrementare il rischio di investimento in alcuni mercati emergenti. A meno che non sia diversamente specificato fra gli obiettivi e le politiche di investimento di un Comparto, un Comparto investirà esclusivamente in mercati laddove tali limitazioni siano considerate accettabili dagli Amministratori.

I principi contabili, di revisione e finanziari di alcuni mercati emergenti possono essere molto differenti rispetto a quelli dei mercati sviluppati. Rispetto ai mercati più maturi, alcuni mercati emergenti possono avere minore livello di regolamentazione, minore rispetto delle regolamentazioni e di monitoraggio delle attività degli investitori, incluso la negoziazione sulla base di informazioni non disponibili al pubblico.

I mercati dei titoli dei mercati emergenti presentano un volume di negoziazione significativamente inferiore, che può causare una mancanza di liquidità e una maggiore volatilità dei prezzi. Ci può essere un'alta concentrazione di capitalizzazione di mercato e volume di negoziazioni su un limitato numero di emittenti che rappresentano un limitato numero di settori così come un'alta concentrazione di investitori e intermediari finanziari. Questi fattori possono negativamente influenzare la tempistica e il prezzo delle acquisizioni o delle vendite di titoli di un Comparto.

Le procedure relative alla regolazione delle negoziazioni in titoli nei mercati emergenti comportano maggiori rischi rispetto ai paesi sviluppati poiché i brokers e le controparti in tali paesi possono essere meno adeguatamente capitalizzate e i servizi di custodia e di registrazione delle attività in alcuni paesi possono risultare inaffidabili. Ritardi nella regolazione possono comportare la perdita di opportunità di investimento se un Comparto non è in grado di acquisire o di vendere un titolo.

Ci possono essere meno informazioni pubbliche disponibili circa certi strumenti finanziari rispetto a quelle che alcuni investitori considerano abituali e alcuni enti in certi paesi possono non essere soggetti a principi contabili, di revisione e finanziari e requisiti comparabili a quelli cui certi investitori sono abituati. Alcuni mercati finanziari, ancorché generalmente in crescita in termini di volumi, hanno per la maggior parte un volume significativamente minore rispetto ai mercati sviluppati e i titoli di molte società sono meno liquidi e i relativi prezzi sono più volatili rispetto ai titoli di società comparabili presenti in mercati di maggiori dimensioni. Ci sono altresì diversi livelli di supervisione governativa e di regolamentazione circa gli scambi, le istituzioni

finanziarie e gli emittenti nei diversi paesi. Inoltre, il modo in cui gli investitori esteri possono investire in titoli in alcuni paesi, così come le limitazioni di tali investimenti, possono influenzare le operazioni di investimento di alcuni Comparti.

Il debito dei Paesi dei Mercati Emergenti è soggetto a un elevato rischio e non è richiesto che questo mantenga un rating minimo e può non avere alcun rating per la valutazione del rischio di credito assegnato da una organizzazione di classificazione del credito internazionalmente riconosciuta. L'emittente o l'autorità governativa che controlla il rimborso del debito di un paese emergente può non essere in grado o non intendere ripagare il capitale e/o gli interessi alle scadenze stabilite in base alle condizioni di tale debito. Come risultato di tutto ciò, un governo debitore può non onorare le proprie obbligazioni. Se tale evento dovesse accadere, la SICAV può avere mezzi legali limitati per agire contro l'emittente e/o il garante.

Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento

I Comparti possono impiegare strumenti e tecniche relative ai Titoli Trasferibili e altre liquidità finanziarie sia per un'efficiente gestione del portafoglio, i.e. per incrementare o ridurre la propria esposizione rispetto a fluttuazioni dei prezzi di titoli, di tassi di interesse, tassi di cambio, materie prime o altri fattori che possono influenzare il prezzo dei titoli e delle azioni ed a fini di copertura, sia per tentare di ridurre alcuni rischi dei propri investimenti e per tentare di aumentare il rendimento. Queste tecniche possono includere, ma non sono limitate a, l'uso di opzioni, contratti forward su valute, contratti futures, contratti per differenza e *swaps* (inclusi *credit default swaps*, *credit default swaps* su prestiti, *interest rate swaps* e *total/excess return swaps*) e altre tecniche di investimento descritte nell'Appendice B "Strumenti e Tecniche di Investimento".

La partecipazione in opzioni o mercati di futures e in cambi di valute, contratti per differenza o transazioni di swap comporta rischi di investimento e costi di transazione ai quali il Comparto non sarà assoggettato se tali strategie non verranno utilizzate. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati e altre tecniche implicano un rischio elevato e un rischio di leverage. Il leverage ha l'effetto di aumentare l'entità di qualsiasi profitto a differenza di quando non c'è leverage; tuttavia, esso aumenterà anche il livello di qualsiasi perdita. Questo è il rischio che deriva dall'utilizzo di risorse finanziarie relativamente limitate per ottenere un ampio numero di posizioni di mercato. In un mercato al ribasso, il leverage può incrementare le perdite sulle relative posizioni in strumenti finanziari derivati. In un mercato al ribasso la vendita di opzioni e altri strumenti finanziari derivati su valute o altre attività può voler dire che il loro intero prezzo di acquisto o i premi sono perduti.

L'utilizzo di tali tecniche e strumenti da parte del Comparto è, comunque, soggetto a speciali limiti (si veda l'Appendice A).

La SICAV può usare queste tecniche per calibrare le caratteristiche di rischio e di rendimento degli investimenti di un Comparto. Se la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente ritiene non propizie le condizioni di mercato o impiega una strategia non ben correlata con gli investimenti del Comparto, tali tecniche possono generare delle perdite, indipendentemente dal fatto che l'intento fosse di ridurre il rischio o incrementare il rendimento. Queste tecniche possono incrementare la volatilità di un Comparto e possono comportare un ridotto investimento di denaro rispetto alla dimensione del rischio assunto. Inoltre, tali tecniche possono comportare delle perdite qualora le controparti della transazione non adempiano come stabilito. Anche i Comparti che abbiano sottoscritto contratti per differenza o contratti swap sono esposti anche al rischio legato alla controparte. In caso di insolvenza o inadempimento della controparte di un contratto swap, il Comparto può sopportare delle perdite.

Non ci sono garanzie che la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente sarà in grado di garantire una soddisfacente copertura del Comparto o che il Comparto raggiunga i propri obiettivi di investimento.

Negli Stati Uniti è stata promulgata una normativa federale che impone nuovi requisiti di compensazione, di margine e di comunicazione dei dati per i partecipanti al mercato dei derivati. Le disposizioni europee su tali argomenti sono attualmente in fase di consultazione e dovrebbero essere emanate nel corso del 2012. Se da un lato il loro impatto non è ancora chiaro, le nuove leggi, norme e regolamentazioni potrebbero imporre restrizioni, requisiti operativi aggiuntivi e/o costi significativi in relazione alla partecipazione ad un Comparto in strumenti finanziari derivati.

Taluni Comparti della SICAV potranno inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, come meglio descritto nella politica di investimento dei relativi Comparti, ciò potrebbe comportare rischi aggiuntivi per gli Azionisti. La SICAV può utilizzare il Value at Risk ("VaR") e/o, a seconda dei casi, metodologie di impegno a seconda dei Comparti presi in considerazione, al fine di calcolare l'Esposizione Globale di ciascun Comparto e per assicurare che tale Esposizione Globale relativa agli strumenti finanziari derivati non ecceda il totale del patrimonio netto di ciascun Comparto.

Si invitano gli Azionisti a porre attenzione sulla potenziale leva finanziaria aggiuntiva che può risultare dall'utilizzo della metodologia VaR per il calcolo dell'Esposizione Globale in riferimento agli strumenti finanziari derivati del relativo Comparto.

La Società di Gestione adotta un processo di gestione del rischio conforme alle previsioni della Circolare 11/512 della CSSF ed all'art. 13 del Regolamento 10-4 della CSSF, in base al quale vengono inviate comunicazioni alla CSSF con cadenza regolare ed in conformità alle previsioni dettagliate da quest'ultima definite. Tale dovere di comunicazione prevede inoltre l'elencazione delle tipologie di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitative e le metodologie prescelte per la stima dei rischi associati alle operazioni su strumenti derivati. In nessun caso tali operazioni dovranno distogliere la Società dai propri obiettivi di investimento, così come esso è stato stabilito negli atti relativi alla sua costituzione.

L'Esposizione Globale viene stabilita utilizzando l'approccio fondato sugli impegni ("*Commitment Approach*") per tutti i Comparti con l'eccezione di quelli elencati nella tabella che segue, per i quali è stabilita utilizzando l'approccio fondato sul valore a rischio assoluto – *Absolute VaR* – o quello fondato sul valore a rischio relativo – *Relative VaR* – (entrambi in conformità alla definizione data nella Circolare 11/512 della CSSF). Per i Comparti che si avvalgono dell'approccio *Absolute VaR* o *Relative VaR*, anche il *leverage* viene determinato in conformità alle previsioni della Circolare 11/512 della CSSF. Il fattore *leverage* si calcola utilizzando la metodologia definita nelle linee guida CESR/10-788 del Comitato delle Autorità europee di Regolamentazione Finanziaria per il calcolo dell'Esposizione Globale per gli strumenti finanziari derivati utilizzando il *Commitment Approach*. I livelli tipici di *leverage* sono indicati nella tabella, tuttavia i livelli effettivi potrebbero essere più elevati rispetto agli intervalli indicati. In caso di *leverage* elevato, vengono utilizzate misure supplementari per monitorare il profilo di rischio del Comparto.

Comparti Absolute VaR

Comparto	Livello di leverage atteso:
Target Return (US\$)	0-400%
American Absolute Alpha	0-100%
Absolute Emerging	
Market Macro	0-700% ¹²
Multi Asset Target Alpha	0-700%
European Smaller Companies	
Absolute Alpha	0-100%
Global Opportunities Bond	0-400%
European Absolute Alpha	0-100%
Absolute Commodities	0-700%

¹² Applicabile dal 6 agosto 2012. Fino al 5 agosto 2012 (incluso), il livello di leverage atteso per tale Comparto sarà 0-400%.

Comparti Relative VaR

Comparto	Livello di leverage atteso	Comparto di riferimento
Global Aggregate Bond	0-300%	Il comparto di riferimento traccia la performance globale dei titoli del mercato dei crediti a tasso fisso di categoria Investment Grade, ivi inclusi titoli di stato, titoli assistiti da garanzia ipotecaria (<i>mortgage-backed</i>) e obbligazioni industriali
Euro Active Bonds	0-300%	Il comparto di riferimento traccia la performance dei titoli di debito di categoria Investment Grade a larga capitalizzazione denominati in Euro

Rischio di Credito

Gli investitori in un Comparto dovrebbero essere consapevoli che tale investimento può implicare un rischio di credito. Le obbligazioni o altri titoli di debito comportano un rischio di credito dell'emittente che può essere evidenziato attraverso il rating di credito dell'emittente. I titoli che sono subordinati e/o hanno un basso rating di credito sono generalmente considerati aventi un più alto rischio di credito e una maggiore possibilità di inadempienza rispetto a titoli maggiormente valutati. Nel caso in cui qualsiasi emittente di obbligazioni o di altri titoli di debito incontri difficoltà finanziarie o economiche, ciò può influenzare il valore del relativo titolo (che può essere zero) e qualsiasi ammontare pagato su tale titolo (che può essere zero). Questo può a sua volta influenzare il Valore Netto Patrimoniale per Azione.

Gli investitori di qualsiasi Comparto che investono in derivati OTC dovrebbero essere consapevoli che le attività che coprono le obbligazioni di tale Comparto sotto tali strumenti finanziari derivati OTC, dove applicabili, includeranno generalmente obbligazioni o altri strumenti di debito che implicano un rischio di credito il quale può essere riflesso da tale Comparto.

Rischio di Controparte

Questo rischio si riferisce alla qualità della controparte con cui la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente porta a termine l'operazione, in particolare per in regolamento/consegna degli strumenti finanziari o la conclusione dei contratti a termine finanziari.

Il rischio riflette la capacità della controparte di onorare i propri impegni (pagamento, consegna, ripagamento, etc).

Options e contratti a termine in valute e altre attività

La vendita di call su valute e altre attività obbliga il relativo Comparto a consegnare all'acquirente della call le attività sottostanti se egli esercita il suo diritto di acquisto. Questo dà origine al rischio che, se viene esercitata l'opzione, il Comparto potrebbe o non godere del beneficio di ogni significativo aumento del valore delle attività sottostanti, o essere obbligato ad acquistare tali attività nel mercato aperto ad un prezzo più alto in modo da consegnarle alla controparte del contratto. In caso di vendita di put su valute o altre attività, il rischio è che il relativo Comparto sia obbligato a comprare queste valute o altre attività al prezzo di esercizio anche se i loro prezzi di mercato possono essere significativamente più bassi alla data di esercizio. Il valore delle attività del fondo potrebbe essere maggiormente influenzato in senso negativo dall'utilizzo della leva delle opzioni piuttosto che dall'acquisto diretto di valute o altre attività.

Simili rischi accompagnano futures finanziari nei quali le parti del contratto convergono di consegnare una concordata attività o valuta ad una data e ad un prezzo stabiliti. L'uso della leva ed i rischi ad essa collegati esistono anche in questo caso in quanto solo una parte del contratto (il "margine") deve essere consegnato immediatamente. Le brusche fluttuazioni del prezzo in entrambe le direzioni sul margine possono produrre sia maggiori profitti che perdite. Nelle transazioni private, l'obbligo di effettuare pagamenti di margine non deve essere necessariamente applicato.

Strumenti Finanziari Derivati su indici o sub-indici

Alcuni Comparti possono investire in strumenti finanziari derivati su indici o sub-indici. Quando si investe in tali strumenti, non vi è alcuna assicurazione che l'indice o il sub-indice sottostante continuerà a essere calcolato e pubblicato o che non sarà modificato in modo significativo. Qualsiasi cambio all'indice o sub-indice sottostante può colpire in modo avverso il valore del relativo strumento. La performance precedente di un indice o sub-indice non è necessariamente una guida per la sua futura performance.

Quando un Comparto investe in uno strumento finanziario derivato su un indice o un sub-indice, il relativo Sub-Consulente non gestirà attivamente i componenti sottostanti a tale strumento finanziario derivato. La selezione dei componenti sottostanti sarà effettuata conformemente con le regole di composizione del relativo indice e i criteri di idoneità e non attraverso il riferimento a qualsiasi criterio di performance o previsione di performance.

Gli investitori dovranno essere consapevoli che gli investimenti in strumenti finanziari derivati su indici o sub-indici implicano la valutazione del rischio di un investimento collegato al relativo indice o sub-indice e, dove applicabile, le tecniche utilizzate per collegare l'investimento al sottostante indice o sub-indice.

Il valore degli indici o sub-indici sottostanti e il valore delle tecniche utilizzate per collegare l'investimento può variare nel

tempo e può aumentare o decrescere in relazione ad una varietà di fattori che possono comprendere, tra gli altri, operazioni societarie, fattori macro economici e speculazione.

Investimento in warrants

Warrants conferiscono all'investitore il diritto di sottoscrivere un numero fisso di azioni ordinarie nella relativa società ad un prezzo pre-determinato e per un periodo stabilito.

Il costo di tale diritto sarà sostanzialmente minore del costo delle azioni stesse. Conseguentemente, le oscillazioni del prezzo nell'azione saranno moltiplicate nelle oscillazioni del prezzo del warrant. Tale moltiplicatore è il fattore del rapporto di indebitamento o l'indice di ricorso ai finanziamenti esterni. Maggiore è il rapporto di indebitamento, più attrattivo è il warrant. Comparando, per una selezione di warrants, il premio pagato per tale diritto e il rapporto di indebitamento, potrà essere accertato il loro relativo valore. I livelli del premio e dell'indice di ricorso ai finanziamenti esterni possono aumentare o diminuire a seconda delle intenzioni dell'investitore. Warrants sono perciò più instabili e rischiosi rispetto alle azioni ordinarie. Gli investitori devono essere avvisati che i prezzi dei warrants sono estremamente instabili e che inoltre, non è sempre possibile venderli.

L'effetto di indebitamento degli investimenti in warrants e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono i rischi connessi all'investimento in warrants più alti di quelli di investimenti in titoli azionari.

Mortgage-backed securities

Alcuni Comparti possono investire in strumenti finanziari derivati assistiti da garanzie ipotecarie, inclusi i mortgage-backed securities. I titoli "mortgage pass-through" sono titoli che rappresentano gli interessi in "pacchetti" di mutui ipotecari in cui i pagamenti degli interessi e del capitale sui titoli vengono effettuati mensilmente, in effetti "facendo transitare" i pagamenti mensili effettuati dai debitori individuali sui mutui ipotecari residenziali che sottostanno ai titoli. Il rimborso anticipato o posticipato del capitale, basato su una tabella di previsione del rimborso dei titoli mortgage pass-through detenuti da tali Comparti (a causa dei rimborsi anticipati o posticipati del capitale sui mutui ipotecari sottostanti) può dare luogo a un tasso di rendimento più basso quando i Comparti reinvestono tale capitale. Inoltre, come generalmente accade per i titoli a reddito fisso redimibili, se i Comparti avessero acquistato i titoli a premio, il rimborso anticipato sostenuto, ridurrebbe il valore del titolo relativo al premio pagato. Quando i tassi di interesse aumentano o diminuiscono il valore di un titolo correlato a mutui ipotecari generalmente diminuirà o aumenterà ma non così tanto come per altri titoli a reddito fisso e titoli a scadenza fissa i quali non prevedono un pagamento anticipato o caratteristiche di redimibilità.

Il pagamento del capitale e degli interessi su alcuni titoli "mortgage pass-through" (ma non il valore di mercato dei titoli stessi) può essere garantito dal Governo Statunitense, o da agenzie e enti del Governo Statunitense (le cui garanzie sono sostenute solo dal potere discrezionale del Governo Statunitense di acquistare le obbligazioni dell'agenzia). Alcuni titoli "mortgage pass-through" creati da emittenti non governativi possono essere sostenuti da varie forme di assicurazione o garanzia, mentre altri di questi titoli possono essere garantiti solo dalla sottostante garanzia ipotecaria collaterale.

Alcuni Comparti possono anche investire in "collateralised mortgage obligations" a Investment Grade ("CMOs"), che sono prodotti strutturati garantiti dai sottoscrittori pacchetti di titoli "mortgage pass-through". Come per le obbligazioni, gli interessi e il capitale pagato anticipatamente su un CMO sono pagati, nella maggior parte dei casi, mensilmente. Le CMOs possono essere assistite da interi mutui ipotecari residenziali o commerciali ma sono più tipicamente assistite da portafogli di titoli "mortgage pass-through" residenziali garantiti dal Governo Statunitense o dalle sue agenzie o enti. Le CMOs sono strutturate in Classi multiple, e ogni Classe ha una differente vita media e/o una scadenza fissa previste. I pagamenti mensili del capitale, inclusi i pagamenti anticipati, sono allocati a differenti Classi in conformità con i termini degli strumenti, e i cambiamenti dei tassi dei pagamenti anticipati o le assunzioni possono influenzare significativamente la vita media prevista e il valore di una particolare Classe.

Alcuni Comparti possono investire in mortgage-backed securities con scorporo del solo capitale o dei soli interessi. I mortgage-backed securities scorporati hanno una maggiore volatilità di altri tipi di mortgage-backed securities. I mortgage-backed securities scorporati, che sono acquistati a premio o a sconto sostanziali, generalmente sono estremamente sensibili non solo ai cambiamenti dei tassi di interessi prevalenti ma anche al tasso dei pagamenti del capitale (inclusi i pagamenti anticipati) sulle relative attività ipotecarie sottostanti, e un tasso che sia più alto o più basso rispetto a quello previsto per i pagamenti del capitale può avere un effetto sfavorevole rilevante sui rendimenti di tali titoli a scadenza. Inoltre, i mortgage-backed securities scorporati possono essere meno liquidi di altri titoli che non includono tale struttura e sono più volatili nel caso in cui i tassi di interesse varino sfavorevolmente.

La Società di Gestione si aspetta che il governo e gli enti privati o correlati al governo possano creare altri titoli di debito correlati ai mutui ipotecari in aggiunta a quelli sopra descritti. Siccome nuovi tipi di titoli di debito correlati ai mutui ipotecari vengono sviluppati e offerti agli investitori, la Società di Gestione valuterà di effettuare investimenti in tali titoli, a condizione che essi siano negoziati in un Mercato Regolato.

Asset-backed Transferable Securities

Alcuni Comparti possono anche investire in Titoli Trasferibili "asset-backed". I Titoli Trasferibili "asset-backed" rappresentano una partecipazione in, o sono assicurate da o pagabili da, un flusso di pagamenti generati da particolari attività, la maggior parte delle volte un pacchetto di attività simili una all'altra, quali crediti su veicoli o carte di credito, mutui indicizzati per la casa, mutui per la ristrutturazione delle case o obbligazioni di mutui bancari.

Prodotti strutturati

Alcuni Comparti possono investire in prodotti strutturati. Questi includono interessi in enti organizzati al solo scopo di ristrutturare le caratteristiche di investimento di alcuni altri investimenti. Questi investimenti sono acquistati dagli enti, che poi emettono Titoli Trasferibili (i prodotti strutturati) garantiti da, o rappresentanti interessi in, investimenti sottostanti. I flussi di cassa degli investimenti sottostanti possono essere distribuiti tra i prodotti strutturati nuovamente emessi per fornire Titoli Trasferibili con caratteristiche di investimento differenti, così come scadenze variabili, priorità nei pagamenti o tassi di interesse, e l'entità dei pagamenti effettuati, con riferimento agli investimenti strutturati dipende dagli ammontari del cash flow degli investimenti sottostanti.

I prodotti strutturati sono soggetti ai rischi associati con i titoli o il mercato sottostante e possono essere soggetti ad una più alta volatilità rispetto agli investimenti diretti nei titoli e nel mercato sottostanti. I prodotti strutturati possono comportare il rischio di perdita del capitale e/o dei pagamenti di interessi a causa dei movimenti dei titoli e del mercato sottostante.

Alcuni Comparti possono anche investire in titoli credit linked riferiti a titoli sottostanti, strumenti, gruppi di titoli o indici. Questi titoli sono soggetti sia al rischio di controparte che ai rischi inerenti agli investimenti sottostanti. Il rischio di controparte sussiste con ogni parte con cui la Società di Gestione o i Sub-Consulenti contrattano in nome e per conto della SICAV al fine di effettuare gli investimenti (la controparte). I rischi degli investimenti sottostanti sussistono con gli enti governativi o societari a cui i pagamenti effettuati relativi al prodotto fanno riferimento.

Credit default swaps

Alcuni Comparti possono anche eseguire transazioni in credit default swap le quali possono essere soggette a maggiori rischi rispetto all'investimento diretto nei titoli obbligazionari. Il mercato del credit default swaps può di volta in volta essere meno armonioso dei mercati per i titoli di debito. L'"acquirente" (di protezione) è obbligato nella transazione di credit default swap a pagare al "venditore" un flusso periodico di pagamenti in rispetto ai termini del contratto a patto che non sia avvenuto alcun evento di default in una obbligazione sottostante. Se avviene un evento di default, il venditore deve pagare all'acquirente l'intero valore nominale, o "par value", dell'obbligazione di riferimento in cambio

dell'obbligazione di riferimento. I Comparti, se venditori, perderanno il proprio investimento e non guadagneranno nulla. Tuttavia, nel caso avvenga un evento di default, i Comparti (se acquirenti) riceveranno l'intero valore nominale dell'obbligazione di riferimento la quale può possedere un valore esiguo o inesistente. Come venditori, i Comparti ricevono un tasso fisso di entrate per tutta la durata del contratto, il quale è solitamente tra i sei mesi e i tre anni, a patto che non avvenga alcun evento di default.

I sopra menzionati Comparti possono inoltre acquistare i contratti di credit default swap al fine di copertura del rischio di default dei titoli obbligazionari che possiedono nei propri portafogli. Questo potrebbe implicare il rischio che uno swap scada senza valore e che generi unicamente reddito nel momento in cui si verifichi un effettivo default causato da un emittente dell'obbligazione sottostante il quale si oppone al ridimensionamento del credito o ad altre indicazioni dell'instabilità finanziaria. Questo potrebbe implicare inoltre un rischio di credito: il rischio che il venditore possa mancare il pagamento delle obbligazioni al Comparto nel caso di default. Per attenuare il rischio di controparte risultante dalle transazioni del credit default swaps, i Comparti potranno eseguire transazioni in credit default swaps solamente tramite istituzioni finanziarie altamente quotate specializzate in questo tipo di transazioni.

Interest rate swaps

Alcuni Comparti possono investire in interest rate swap, in base al quale una parte permuta un flusso di interesse con il flusso di un'altra parte. Questo tipo di swap è un accordo contrattuale stipulato da due controparti attraverso il quale ciascuna concorda di effettuare pagamenti periodici all'altra per un determinato periodo di tempo basato su un ammontare nozionale di capitale. Secondo la più comune forma di interest rate swap, una serie di pagamenti calcolati applicando un tasso di interesse fisso all'ammontare nozionale di capitale viene permutato con un flusso di pagamenti calcolati in modo simile ma applicando un tasso di interesse variabile.

Total/Excess return swaps

Ciascun Comparto può investire in total return swap e/o excess return swap in base ai quali una parte riceve pagamenti di interessi su attività di riferimento più tutte le plusvalenze e le minusvalenze relative al periodo di pagamento, mentre l'altra parte riceve uno specifico flusso fisso e/o variabile di denaro indipendente dalla performance delle attività di riferimento.

Equity swaps

Alcuni Comparti possono investire in equity swap, uno swap nel quale una serie di flussi monetari futuri vengono scambiati tra due controparti. Di norma, uno di questi flussi monetari sarà basato su un tasso di interesse di riferimento. L'altro flusso sarà basato sulla performance di un gruppo di azioni o di un indice del mercato azionario.

Volatilità delle Valute

Tutti in Comparti che presentano investimenti globali saranno esposti in valute diverse rispetto alla Valuta Base il che può incrementare la volatilità del Valore Netto Patrimoniale dei Comparti. Inoltre, quei Comparti esposti a valute dei mercati emergenti possono registrare fluttuazioni ancora maggiori.

Alcune valute possono registrare significative contrazioni rispetto ad altre valute e una svalutazione di tali valute può avvenire dopo l'investimento in tali valute da parte di un Comparto. Il valore delle attività di un Comparto, calcolato in una valuta, può conseguentemente essere influenzato negativamente da tali svalutazioni. Inoltre, i Comparti possono negoziare valute, ove ammesso, nel tentativo di coprire il rischio di cambio del Comparto. Tali operazioni possono comportare ulteriori costi.

Dal momento che i fattori sopra descritti possono comportare in generale un maggiore rischio con riferimento ai mercati emergenti, i Comparti gestiranno il rischio attraverso la diversificazione degli investimenti di ogni Comparto.

Indici su materie prime

Alcuni Comparti possono investire in indici su materie prime comprensivi di contratti a termine su prodotti fisici di certi settori. Diversamente dai titoli azionari, che tipicamente danno diritto ad una partecipazione continuativa in una società, i contratti a termine su materie prime normalmente specificano una certa data per la consegna del sottostante prodotto fisico. Quando i contratti a termine che ricompresi nell'indice giungono vicino alla scadenza, essi vengono rimpiazzati da contratti che hanno una scadenza successiva. Per esempio, un contratto acquistato e detenuto in agosto può avere una scadenza ad ottobre. Siccome il tempo passa, il contratto che scade in ottobre è rimpiazzato da un contratto con consegna a novembre. Questo processo è denominato "rotazione". Questi Comparti che investono in indici a rotazione potrebbero essere condizionati negativamente o positivamente a seconda che il mercato sottostante sia in "deporto" o "riporto". Se il mercato per questi contratti è in "deporto", quando i prezzi sono più bassi nei mesi di consegna distanti rispetto ai mesi di consegna più vicini, la vendita del contratto di ottobre si terrà ad un prezzo che è più alto rispetto al prezzo del contratto di novembre, originando perciò un "un rendimento a rotazione". Viceversa, i mercati a riporto sono quelli in cui i prezzi dei contratti sono più alti nei mesi di consegna distanti rispetto ai mesi di consegna più vicini. L'assenza di deporto nei mercati delle materie prime potrebbe causare un "rendimento a rotazione" negativo, il quale potrebbe colpire in modo avverso il valore dell'indice e, di conseguenza, colpire in modo avverso il valore di mercato del Comparto.

I Comparti investendo in indici su materie prime saranno influenzati dai mercati di materie prime sottostanti e le materie prime sottostanti possono avere rendimenti molto differenti dai mercati di titoli tradizionali quali titoli azionari e obbligazioni. I

prezzi delle materie prime possono mutare imprevedibilmente, influenzando l'indice e il livello dell'indice e il valore del Comparto in modi inaspettati. La compravendita in contratti futures associati con gli indici su materie prime è speculativa e può essere estremamente volatile.

Alcuni Comparti possono investire in indici di materie prime singole, ad esempio, solamente nel settore zootecnico. Gli indici di materie prime singole possono essere particolarmente suscettibili di fluttuazione e può fluttuare rapidamente sulla base di numerosi fattori, compresi: cambiamenti nella relazione tra domanda e offerta; tempo; commercio; programmi di controllo del cambio, monetari e fiscali; eventi politici nazionali ed esteri e politiche economiche; malattia; sviluppi tecnologici e modifiche dei tassi di interesse. Questi fattori possono influenzare il livello dell'indice e il valore del relativo Comparto in vari modi, e diversi fattori possono produrre il valore dell'indice su materie prime e la volatilità dei loro prezzi, muovendoli in direzioni incoerenti a tassi incoerenti. Questo potrebbe colpire in modo avverso il valore del Comparto.

Le materie prime sottostanti ai componenti dell'Indice possono essere prodotti in un numero limitato di paesi e possono essere controllati da un piccolo numero di produttori, gli eventi politici, economici e connessi all'offerta in tali paesi potrebbe avere un impatto sproporzionato sui prezzi di tali prodotti e sul valore dell'indice.

Exchange Traded Notes

Alcuni Comparti possono investire in exchange traded securitised notes (Notes) connessi alla performance di una attività di riferimento emessa da certe controparti (il Fornitore di Note). Le modifiche di rating di credito del Fornitore di Note possono colpire il valore di mercato dell'attività di riferimento. I rating di credito sono una valutazione della capacità del Fornitore di Note di pagare le proprie obbligazioni, comprese quelle sulle Notes. Di conseguenza, le modifiche effettive o anticipate dei rating di credito del Fornitore di Note possono colpire il valore di mercato delle Notes. Tuttavia, poiché il rendimento sulle Notes dipende da certi fattori oltre alla capacità del Fornitore di Note di pagare le proprie obbligazione sulle Notes, un aumento dei rating di credito del Fornitore di Note non ridurrà gli altri rischi di investimento relativi alle Notes.

Investimento in altri UCI (incluso Exchange Traded Funds)

Alcuni Comparti possono investire in altri UCI. Le decisioni di investimento di tali UCI sottostanti sono prese al livello dei medesimi UCI. Non può esservi garanzia alcuna che la selezione dei dirigenti degli UCI sottostanti si risolva in una effettiva diversificazione degli stili di investimento e che le posizioni prese dagli UCI sottostanti siano sempre coerenti. Gli UCI sottostanti possono non essere sottoposti alla vigilanza della CSSF e possono essere disciplinati in misura minore, le norme in materia

di custodia e revisione possono essere significativamente diverse. Le valutazioni degli attivi degli UCI sottostanti possono non essere sottoposte a verifica da parte di un soggetto terzo indipendente su base regolare o tempestiva.

Sia il Comparto che gli UCI sottostanti hanno costi ed applicano spese e commissioni e questo dà luogo ad un livello più elevato di commissioni rispetto a quello che vi sarebbe se gli investitori avessero investito direttamente negli UCI sottostanti. Tuttavia, qualora un Comparto investa in quote/azioni di altri UCITS e/o altri UCI che siano gestiti, sia direttamente che per delega, dalla Società di Gestione o da altro eventuale Sub-Consulente incaricato o da qualsiasi altra società con cui la Società di Gestione o un eventuale Sub-Consulente incaricato siano collegati da un controllo o da una gestione comuni ovvero per mezzo di una partecipazione essenziale -diretta o indiretta-, la Società di Gestione o l'eventuale Sub-Consulente o altra società può non applicare commissioni di sottoscrizione o rimborso a titolo di investimento da parte del Comparto nelle quote del suddetto altro UCITS e/o altro UCI. La commissione massima di gestione dell'altro UCITS o UCI in cui un Comparto può investire non dovrà eccedere la percentuale indicata nel paragrafo "Altre politiche di investimento".

Alcuni UCI sottostanti possono investire in attività che non sono prontamente realizzabili o che possono essere di difficile valutazione. Il valore di tali attività è questione legata alla relativa politica dell'agente di valutazione e il valore effettivo può non essere riconosciuto sino alla vendita dell'attività. Questo può rappresentare un rischio in corso per gli UCI che investono in Beni Patrimoniali, ma può anche includere altre classi di attività in condizioni di mercato estreme. Possono esserci occasioni in cui tali UCI limitano i rimborsi e, in tali casi, i Comparti possono non essere in grado di liquidare una posizione aperta nei suddetti UCI. In caso di cadute di mercato ciò può avere come conseguenza l'emergere di perdite per i Comparti.

Rischio di custodia

Fermi restando gli obblighi del Depositario ai sensi della Legge Lussemburghese e ogni azione legale connessa disponibile al riguardo, la SICAV può essere esposta al rischio in relazione alla custodia dei suoi attivi, in particolare ma non solo in relazione alla liquidità, quando – a seconda di fattori quali il regime legale del paese di custodia o la prassi di mercato o altri fattori – gli attivi potrebbero non essere completamente protetti.

Nel caso poco probabile in cui ciò si verifici, gli attivi della SICAV possono andare perduti o l'accesso agli stessi può essere temporaneamente o permanentemente proibito. I procedimenti legali per recuperare tali attivi o per ottenere i danni possono avere o meno esito favorevole e avere lunga durata. Pertanto, tali fattori possono condurre all'interruzione dell'operatività della SICAV, in definitiva gli attivi della SICAV possono andare perduti e conseguentemente il Valore Netto Patrimoniale può ridursi.

La SICAV

La SICAV è una società di investimento costituita nella forma di "société d'investissement à capital variable" nel Granducato del Lussemburgo in base al Regolamento delle Società ed è qualificata come un UCITS in base alla Legge 2010.

La SICAV è stata costituita il 10 febbraio 1995 per una durata illimitata e potrà essere messa in liquidazione con delibera degli Azionisti adottata in assemblea straordinaria. Il suo Statuto è stato pubblicato nel Memorial il 31 marzo 1995 ed è stato da ultimo modificato il 1 luglio 2011. La SICAV era precedentemente denominata *American Express Funds* e successivamente *World Express Funds I*. La sede legale e sede principale della SICAV è Route d'Esch 69, L-1470, Lussemburgo.

La SICAV è registrata sotto il numero R.C.S. Luxembourg B 50 216 al Registro delle Imprese e Società della Corte d'Appello del Lussemburgo dove l'Atto è disponibile in visione e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta.

Il capitale sociale della SICAV sarà in ogni momento uguale al totale delle attività nette di tutti i Comparti della SICAV. Il capitale sociale minimo della SICAV sarà l'equivalente in dollari statunitensi di Euro 1.250.000.

Gli Amministratori sono responsabili della completa amministrazione, controllo e gestione della SICAV e di ognuno dei suoi Comparti. Gli Amministratori sono di seguito indicati, unitamente alla loro occupazione principale:

Crispin HENDERSON, Presidente, Amministratore Delegato di Threadneedle Asset Management Limited e di Threadneedle Asset Management Holdings Limited;

Dominik KREMER, Responsabile della Distribuzione in Europa del Gruppo Threadneedle;

Tony POON, Responsabile del Servizio Clienti e Business Manager per l'Asia settentrionale del Gruppo Threadneedle;

Marie-Jeanne CHEVREMONT-LORENZINI, Amministratore Indipendente;

Claude KREMER, Partner, Arendt & Medernach;

Chris THOMPSON, Responsabile della Distribuzione Intermediari, Marketing e Product di Columbia Management Investment Advisers, LLC.

I Revisori contabili sono PricewaterhouseCoopers S.à r.l., 400 Route d'Esch, B.P. 1443, L-1014 Luxembourg.

La SICAV può, con il consenso degli Azionisti da esprimersi nelle forme di cui agli artt. 67 e 172 del Regolamento delle Società, essere messa in liquidazione ed il liquidatore potrà essere autorizzato a trasferire tutte le attività e passività della SICAV a un UCITS lussemburghese o a un UCITS di un altro Stato Membro, in cambio ed a fronte della attribuzione agli Azionisti della SICAV di azioni o quote di tale UCITS, in proporzione alle rispettive partecipazioni nella SICAV. Qualsiasi liquidazione della SICAV sarà effettuata in conformità alla legge lussemburghese e ciascun Azionista avrà diritto alla propria porzione pro quota del ricavato della liquidazione, corrispondente alla sua partecipazione in ogni Classe di Azioni di ogni Comparto. I fondi disponibili per la distribuzione agli Azionisti nel corso della liquidazione che non siano reclamati saranno, al termine della liquidazione, depositati presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo, conformemente all'art. 146 della Legge 2010.

Se il capitale della SICAV dovesse scendere al di sotto dei due terzi del capitale minimo equivalente in dollari americani a Euro 1.250.000, gli Amministratori devono presentare la proposta di liquidazione della SICAV ad un'assemblea generale degli azionisti, convocata per una data ricompresa nei quaranta giorni successivi e nella quale non è previsto alcun quorum, e la decisione di liquidare la SICAV deve essere presa a maggioranza semplice con il voto favorevole dei soci presenti in proprio o mediante delega.

Qualora il capitale della SICAV scendesse al di sotto di un quarto del capitale minimo sopra indicato, gli Amministratori devono proporre la proposta di scioglimento della SICAV ad un'assemblea generale di Azionisti, da convocarsi per una data ricompresa nei successivi quaranta giorni, e per la quale non è prescritto alcun quorum, e la delibera di scioglimento della SICAV potrà essere adottata dagli Azionisti che detengano un quarto delle Azioni rappresentate in tale assemblea.

Le Azioni di ogni Comparto non hanno valore nominale. Ogni Azione dà diritto a un voto nelle assemblee generali degli Azionisti senza tener conto del Valore Netto Patrimoniale, ferme restando le limitazioni imposte dallo Statuto e dalle leggi e regolamenti Lussemburghesi applicabili. La SICAV non terrà in considerazione il voto di alcun Soggetto Residente negli Stati Uniti. Si vedano le "Limitazioni alla Proprietà".

Le Azioni di ogni Comparto una volta emesse non incorporano privilegi o diritti di prelazione. Non ci sono e non ci saranno opzioni in essere o diritti speciali connessi alle Azioni. Le Azioni sono liberamente negoziabili, fatte salve le limitazioni previste in "Limitazioni alla Proprietà".

Le Azioni di ogni Comparto sono attualmente emesse in forma dematerializzata registrata, inclusi i diritti sulle frazioni, salvo il caso in cui un Azionista richieda espressamente anche l'emissione di un certificato azionario in forma materiale, del quale gli verranno addebitate le relative spese. Ad ogni modo, i certificati Azionari possono essere emessi se le normative locali o

le procedure di distribuzione richiedono l'emissione di certificati Azionari e se i certificati Azionari siano richiesti dagli Azionisti.

Possono essere tenute anche assemblee dei diversi Comparti o di Classi di Azioni con riferimento a determinati argomenti che possono ledere in misura significativa gli interessi dei relativi Azionisti; in tali assemblee possono votare esclusivamente le Azioni del relativo Comparto e/o Classe di Azioni.

La Società di Gestione

La SICAV ha designato Threadneedle Management Luxembourg S.A. per fungere come società di gestione ai sensi della Legge 2010 in conformità al Management Company Services Agreement datato 31 ottobre 2005. Sulla base di questo Accordo, soggetto alla totale supervisione e controllo degli Amministratori, la Società di Gestione fornisce l'attività di gestione degli investimenti, servizi amministrativi e di marketing alla SICAV.

Threadneedle Management Luxembourg S.A. precedentemente denominata American Express Bank Asset Management Company (Luxembourg) S.A. e successivamente Standard Chartered Investments (Luxembourg) S.A. è stata costituita il 24 Agosto 2005, come una società pubblica a responsabilità limitata (*société anonyme*) per un illimitato periodo di tempo secondo le leggi del Gran Ducato di Lussemburgo. Lo Statuto è stato pubblicato nel Memorial del 22 settembre 2005 ed è stato da ultimo modificato il 28 settembre 2010. E' registrata al numero R.C.S. Luxembourg B 110242 del Registro delle Imprese e Società della Corte d'Appello del Lussemburgo. Il suo capitale interamente versato ammonta a euro 800,000. Threadneedle Management Luxembourg S.A. è controllata indirettamente ed è una controllata indiretta di Ameriprise Financial Inc.. E' registrata nella lista ufficiale delle società di gestione del Lussemburgo regolate dal Capitolo 15 della Legge 2010.

La Società di Gestione si fa carico delle operazioni giornaliere della SICAV. Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione è composto da:

Crispin HENDERSON, Presidente, Amministratore Delegato di Threadneedle Asset Management Limited e di Threadneedle Asset Management Holdings Limited;

Dominik KREMER, Responsabile della Distribuzione in Europa del Gruppo Threadneedle;

Tony POON, Responsabile del Servizio Clienti e Business Manager per l'Asia settentrionale del Gruppo Threadneedle;

Marie-Jeanne CHEVREMONT-LORENZINI, Amministratore Indipendente;

Claude KREMER, Partner, Arendt & Medernach;

Chris THOMPSON, Responsabile della Distribuzione Intermediari, Marketing e Product di Columbia Management Investment Advisers, LLC.

I dirigenti della Compagnia di Gestione sono:

Philip BEST, Responsabile del Rischio di Threadneedle Asset Management Limited;

Carmel McGOVERN, Direttore Generale di Threadneedle Management Luxembourg S.A..

Per adempiere alle sue responsabilità come stabilito dalla Legge 2010 e dal Management Company Services Agreement, le è permesso delegare tutte o parte delle sue funzioni e obblighi a terzi, a patto che mantenga la responsabilità e la supervisione di ogni delegato. La designazione a terzi è soggetta all'approvazione della SICAV e della Autorità di Vigilanza. La responsabilità della Società di Gestione non sarà influenzata dal fatto che abbia delegato le sue funzioni ed obblighi a terze parti.

La Società di Gestione ha delegato a terzi le seguenti funzioni: gestione degli investimenti, agente di trasferimento, amministrazione, marketing e collocamento. Vedasi nel seguito "Accordi per la Consulenza sugli Investimenti", "Accordi di Distribuzione" e "Fornitori di Servizi".

La Società di Gestione agirà ogni volta nel migliore interesse della SICAV e dei suoi Azionisti e in conformità con le disposizioni stabilite dalla Legge 2010, dal Prospetto e dallo Statuto.

Il Management Company Services Agreement ha una durata illimitata e può essere disdetto da entrambe le parti dandone comunicazione per iscritto tre mesi prima.

Accordi per la Consulenza Sugli Investimenti

Ferma la generale responsabilità degli Amministratori, la Società di Gestione fornirà a, o procurerà per, ciascun Comparto servizi di consulenza agli investimenti e servizi di gestione patrimoniale discrezionale, in conformità alle previsioni del Management Company Services Agreement.

Con lo scopo di implementare le policies di investimento di ogni Comparto, la Società di Gestione ha delegato la gestione delle attività di ogni Comparto ai Sub-Consulenti qui di seguito indicati conformemente all'Accordo di Sub-Consulenza con ogni Sub-Consulente. I Sub-Consulenti forniscono alla Società di Gestione, servizi di gestione o di consulenza, relativamente alle attività del Comparto e forniranno anche servizi di ricerca finanziaria ed analisi del credito relativamente agli investimenti del Comparto previsti o in essere. Ogni Sub-Consulente ha la quotidiana responsabilità degli investimenti nei confronti dei relativi Comparti. La Società di Gestione è responsabile del pagamento

delle commissioni a tali Sub-Consulenti come previsto nella sezione "Commissioni e Spese".

- Columbia Management Investment Advisers, LLC, 100 Federal Street, Boston, MA 02110, United States, agisce in qualità di Sub-Consulente di Global Technology, US\$ High Income Bonds, Global Energy Equities e US Contrarian Core Equities.
- Threadneedle Asset Management Limited, 60 St. Mary Axe, London, EC3A 8JQ, United Kingdom, agisce in qualità di Sub-Consulente di Global Aggregate Bond, Global Opportunities Bond, Global Emerging Market Short-Term Bonds, Global Asset Allocation, Global Focus, Target Return (US\$), Emerging Market Debt, Emerging Market Corporate Bonds Pan European Smaller Companies, Pan European Equities, Asia, American Select, Euro Active Bonds, Global Emerging Market Equities, Greater China Equities, American Absolute Alpha, Absolute Emerging Market Macro, Multi Asset Target Alpha, European Smaller Companies Absolute Alpha, Enhanced Commodities, European High Yield Bond, UK Equities, Latin America, US Smaller Companies, Global Equity Dividend, European Absolute Alpha, American e Absolute Commodities.
- Mondrian Investment Partners Limited, 5th Floor, 10 Gresham Street, London EC2V 7JD, United Kingdom, agisce in qualità di Sub-Consulente di Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity.
- Walter Scott & Partners Limited, 1, Charlotte Square, Edinburgh EH2 4DR, Scotland, agisce in qualità di Sub-Consulente di Global Equities – Walter Scott & Partners.
- Zenit SGR S.p.A., Via Privata Maria Teresa, 7, 20123 Milano, Italia, agisce in qualità di Sub-Consulente di European Quantitative Equities.

Sebbene la Società di Gestione sia sempre soggetta alla direzione degli Amministratori, l'Accordo per i Servizi della Società di Gestione e il relativo Accordo di Sub-Consulenza prevede che la Società di Gestione o il Sub-Consulente da essa nominato, sia responsabile per la gestione dei relativi Comparti. Pertanto, la responsabilità delle decisioni di acquistare, vendere o detenere un particolare valore mobiliare è della Società di Gestione o del Sub-Consulente da essa nominato, sotto il controllo, la supervisione, la direzione e le istruzioni degli Amministratori.

Conflitti di Interesse

Ci sono possibili fonti di conflitti di interesse tra la SICAV e/o la Società di Gestione e gli Azionisti e Threadneedle Group e qualsiasi altra persona venga nominata quale Sub-Consulente (ciascuno una "Parte Interessata"). Tra queste sono comprese le seguenti:

- (i) una Parte Interessata può vendere ed acquistare per proprio conto titoli in cui anche la SICAV può investire. Inoltre, la

Società di Gestione può vendere ed acquistare titoli per conto della SICAV a o da una Parte Interessata a condizioni di mercato e può fornire consulenza sugli investimenti relativi agli stessi titoli nei quali la SICAV investirà, o gestire fondi di terze parti investiti in tali titoli;

- (ii) una Parte Interessata può prestare denaro a quelle società o paesi in cui la SICAV investe. La decisione della Parte Interessata di fare credito a tali società o paesi potrebbe influenzare negativamente il valore di mercato dei titoli in cui la SICAV investe. Inoltre, la posizione di una Parte Interessata quale prestatore può risultare privilegiata rispetto ai titoli in cui investe la SICAV;
- (iii) una Parte Interessata può anche essere coinvolta in altre attività che possono includere o interessare i titoli nei quali la SICAV investe. In particolare, una Parte Interessata può essere coinvolta nella creazione di operazioni concernenti tali titoli, nella sottoscrizione di tali titoli ed agire in qualità di commissionario in relazione a tali titoli. In aggiunta, una Parte Interessata può effettuare ulteriori servizi per le società in portafoglio, ricevendo in cambio compensi, commissioni ed altre remunerazioni;
- (iv) in relazione a queste varie attività, una Parte Interessata può venire a conoscenza di informazioni strettamente confidenziali che, se a conoscenza del pubblico, potrebbero influenzare negativamente il valore di mercato dei titoli in cui la SICAV investirà. Una Parte Interessata non potrà divulgare tali informazioni alla SICAV e non potrà utilizzare quest ultime a beneficio della stessa.

Effettuando operazioni su valute estere o acquisti o vendite di qualsiasi titolo o altre attività per la SICAV, una Parte Interessata può agire in qualità di controparte, agente o broker della transazione e può essere remunerata separatamente per tali ruoli.

Le Operazioni dei Comparti

Subordinatamente alle politiche stabilite dagli Amministratori, la Società di Gestione è responsabile, in via primaria, dell'esecuzione delle operazioni del Comparto e della scelta di tali operazioni. La SICAV non ha alcun obbligo di trattare con alcun intermediario, o gruppo di intermediari, riguardo all'esecuzione di operazioni in strumenti finanziari di un Comparto. La SICAV prevede, tuttavia, che un ammontare significativo delle operazioni dei propri comparti sarà effettuato attraverso la Società di Gestione o i propri delegati. Le operazioni possono anche essere effettuate attraverso brokers e distributori che sono affiliati con i Sub-Consulenti. Tali operazioni potranno essere soggette ad una commissione o a un ricarico che potrebbe non essere l'importo della commissione più bassa o dello spread più basso tra quelli disponibili sul mercato.

Gli intermediari che forniranno ricerche di investimento aggiuntive alla Società di Gestione potrebbero ricevere ordini per operazioni da parte della SICAV. Le informazioni così ricevute saranno in aggiunta e non in sostituzione dei servizi che devono essere svolti dalla Società di Gestione in base all'Accordo per i Servizi della Società di Gestione e gli oneri dovuti alla Società di Gestione non necessariamente si ridurranno in conseguenza dell'ottenimento di tali informazioni aggiuntive.

Gli strumenti finanziari detenuti da ciascun Comparto potranno essere detenuti anche da un altro Comparto o da altri fondi o da clienti fornitori di servizi di consulenza agli investimenti per i quali la Società di Gestione o i Sub-Consulenti o loro affiliate, agisca in qualità di consulente. A causa della diversità degli obiettivi o di altri fattori, un valore mobiliare potrebbe essere acquistato per uno o più di tali clienti e contestualmente essere venduto da uno o altri clienti. Qualora la Società di Gestione o il Sub-Consulente stesse considerando l'acquisto o la vendita di un titolo per un Comparto o per un'altra società per la quale agisce quale società di gestione o sub-consulente, le operazioni in tali strumenti finanziari saranno effettuate, nella misura possibile, in un modo che sia considerato dalla Società di Gestione o dal Sub-Consulente equo sia per il Comparto sia per la SICAV. Potrebbero tuttavia esservi occasioni nelle quali tali acquisti o vendite di strumenti finanziari hanno un effetto negativo sul Comparto o su altri clienti della Società di Gestione o del Sub-Consulente.

Calcolo del Valore Netto Patrimoniale

Il Valore Netto Patrimoniale per Azione di ciascuna Classe di ogni Comparto è calcolato in ogni Data di Valutazione.

Il Valore Netto Patrimoniale per Azione viene determinato da o sotto la direzione della SICAV e reso disponibile presso la sede legale della SICAV. Il Valore Netto Patrimoniale per Azione è determinato nella valuta nella quale la rispettiva Classe di Azioni di ogni Comparto è espressa, così come in altre ulteriori valute di volta in volta definite dagli Amministratori.

Le attività della Società saranno calcolate nel seguente modo:

- (i) il valore delle somme contanti liquide in cassa o in deposito, cambiali, pagherò cambiari e crediti, spese prepagate, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati come sopra citati e non ancora ricevuti saranno valutati al loro valore nominale a meno che non sia improbabile il loro totale pagamento o la loro riscossione, in tal caso il loro valore sarà ridotto dell'ammontare che la SICAV riterrà appropriato per riflettere il loro valore reale;

- (ii) i Titoli Trasferibili, gli Strumenti di Mercato Monetario e ogni strumento finanziario quotato o scambiato in una borsa valori di un Altro Stato o in un Mercato Regolamentato, o in ogni altro Mercato Regolamentato di uno Stato Membro o di un Altro Stato, sono generalmente valorizzati al loro prezzo medio¹³ nel mercato rilevante alla data di valutazione, o qualsiasi altro prezzo ritenuto appropriato dagli Amministratori. I titoli a reddito fisso non negoziati in tali mercati vengono generalmente valutati all'ultimo prezzo disponibile o nel rendimento equivalente ottenuto da uno o più intermediari o servizi di prezzo approvati dagli Amministratori, o ogni altro prezzo giudicato appropriato dagli Amministratori;
- (iii) se tali prezzi non sono rappresentativi del loro valore, tali titoli saranno indicati al valore di mercato o altrimenti al presumibile valore di realizzo, come determinato secondo il principio di buona fede dal o sotto la direzione degli Amministratori;
- (iv) gli Strumenti di Mercato Monetario (o gli altri strumenti in linea con la convenzione di mercato nel paese di detenzione dello strumento) con una scadenza residua di 90 giorni o meno saranno valutati secondo il metodo dell'ammortamento, che approssima il valore di mercato. In base a questo metodo di valutazione, gli investimenti del relativo Comparto vengono valutati al costo di acquisto o all'ultimo valore di mercato prima dell'inizio del periodo di 90 giorni (qualora uno strumento abbia originariamente alla data di acquisto una scadenza superiore a 90 giorni) e rettificato per l'ammortamento del premio o l'incremento dello sconto, invece che al valore di mercato;
- (v) le quote o le azioni degli UCI aperti saranno valutate al loro ultimo e disponibile valore netto patrimoniale, o se tale prezzo non sarà rappresentativo del corretto valore di mercato di tali beni, il prezzo sarà determinato dalla SICAV secondo principi di correttezza ed equità. Le quote o azioni degli UCI chiusi saranno valutate al loro ultimo valore di mercato disponibile;
- (vi) il valore di liquidazione di futures, contratti a termine o opzioni non scambiati in una borsa valori di un Altro Stato o in Mercati Regolamentati, o in un altro Mercato Regolamentato sarà il loro valore netto di liquidazione determinato, in conformità con le politiche stabilite dagli Amministratori, sulla base di criteri idonei applicati per ogni diversa specie di contratti. Il valore di futures, contratti a termine o opzioni scambiati in una borsa valori di un Altro Stato o in Mercati Regolamentati, o in un altro Mercato Regolamentato sarà calcolato sulla base dell'ultimo prezzo di liquidazione o di chiusura applicabile a tali contratti nella borsa valori, mercato regolamentato o altro mercato regolamentato in cui tali particolari futures, contratti a termine o opzioni sono scambiati per conto della SICAV; nel caso in cui un future, contratto a termine o opzione non possa essere liquidato nel giorno in cui tali beni devono essere valorizzati, il criterio in base al quale verrà determinato il valore di liquidazione di tali contratti sarà il valore che gli Amministratori potranno ritenere corretto e ragionevole;
- (vii) gli swap su tassi di interesse saranno valutati sulla base del loro valore di mercato stabilito con riferimento alla curva dei tassi di interesse applicabile;
- (viii) i credit default swaps e i total/excess returns swaps saranno valutati al valore di mercato secondo le procedure approvate dagli Amministratori. Poiché tali swaps non sono scambiati in mercati regolamentati ma sono contratti privati in cui la SICAV e la sua controparte sono parti, i dati sulla base dei quali sono elaborati i modelli di valutazione sono abitualmente stabiliti con riferimento ai mercati attivi. Tuttavia è possibile che tali dati di mercato non siano disponibili per i credit default swap e i total/excess returns swaps in prossimità della Data di Valutazione. Ove tali dati di mercato non siano disponibili, saranno usati i dati relativi a quotazioni di strumenti similari (ad es. un diverso strumento sottostante per entità dello stesso tipo o similari) a condizione che siano effettuati gli opportuni aggiustamenti per riflettere qualsiasi differenza tra il credit default swap e i total/excess return swaps oggetto di valutazione e lo strumento finanziario simile per il quale è disponibile un prezzo. I dati ed i prezzi di mercato possono essere originati da scambi, da un broker, da un'agenzia esterna di rilevazione dei prezzi o da una controparte.
- Se nessuno di tali dati sarà disponibile, i credit default swap e i total/excess return swaps saranno valutati al loro valore corretto in conformità con un metodo di valutazione adottato dagli Amministratori che sarà un metodo di valutazione largamente accettato secondo gli usi del mercato (cioè usato da partecipanti attivi per determinare i prezzi nel mercato di riferimento o che abbia dimostrato di fornire stime affidabili dei prezzi di mercato) a condizione che siano effettuati gli aggiustamenti che gli Amministratori riterranno corretti ed opportuni. I revisori della SICAV controlleranno che i metodi di valutazione utilizzati per i credit default swap e i total/excess returns swaps siano appropriati. In ogni caso la SICAV valuterà i credit default swaps e i total/excess return swaps secondo il principio di equità;
- (ix) tutti gli altri swap saranno valutati al valore corretto come determinato secondo il principio di buona fede in conformità con le procedure stabilite dagli Amministratori;
- (x) tutti gli altri titoli, strumenti ed altri beni saranno valutati al corretto valore di mercato, come determinato secondo il principio di buona fede in conformità con le procedure stabilite dagli Amministratori;

¹³ Applicabile a far data dal 6 agosto 2012. Fino al 5 agosto 2012 (incluso) tali titoli verranno valorizzati al loro ultimo prezzo disponibile conosciuto nel mercato rilevante prima della data di valutazione, o qualsiasi altro prezzo ritenuto appropriato dagli Amministratori.

(xi) i beni denominati in valuta diversa dalla valuta in cui sarà espresso il Valore Netto Patrimoniale, saranno convertiti al tasso di cambio rilevante nella Data di Valutazione corrispondente. In tale contesto dovrà tenersi conto degli strumenti di copertura utilizzati a copertura del rischio di cambio.

La SICAV costituisce da sola un unico schema di investimento collettivo del risparmio con Comparti separati. Ciascun Comparto, tuttavia, viene ritenuto una entità separata nei confronti di terze parti e creditori ed è responsabile esclusivamente dei propri debiti ed obbligazioni.

Fermo restando quanto detto sopra, perseguendo le direttive generali e le politiche adottate di volta in volta dagli Amministratori, se un Amministratore reputa che un altro metodo di valutazione possa riflettere nel miglior modo possibile il valore al quale i titoli e o gli altri investimenti devono essere rivenduti, il metodo utilizzato per valutare tali titoli e investimenti, sia in ogni Data di Valutazione, sia in una particolare Data di Valutazione, sarà adattato da o sotto la direzione degli Amministratori, a seconda della loro unica e assoluta discrezione.

Inoltre, fino alla data di Correzione della Diluizione (come di seguito definita), è introdotta il 3 settembre 2012 qualora in un Giorno di Valutazione il complesso delle transazioni in Azioni di un Comparto comporti un incremento o decremento netto delle Azioni che superi una soglia fissata di volta in volta dagli Amministratori per il Comparto interessato, gli investimenti verranno valutati, a seconda dei casi, sulla base di un prezzo di offerta o di domanda. Gli investimenti saranno valutati sulla base del prezzo di offerta qualora vi sia un incremento netto del valore netto patrimoniale del portafoglio (al netto delle sottoscrizioni) al di sopra della soglia. Nel caso opposto, qualora vi sia un decremento netto del valore netto patrimoniale del portafoglio (al netto dei rimborsi) al di sotto della soglia, gli investimenti saranno valutati sulla base del prezzo di vendita. Inoltre, le valutazioni possono tenere conto dei costi di transazione applicabili e/o degli oneri fiscali, per riflettere più equamente il valore degli investimenti nelle specifiche circostanze.

Il Valore Netto Patrimoniale per Classe di ciascun Comparto viene determinato dividendo il valore delle attività totali del Comparto opportunamente attribuibili a tale Classe di Azioni, meno le passività di tale Comparto opportunamente attribuibili a tale Classe di Azioni, per il numero totale di Azioni di tale Classe emesse nella Data di Valutazione.

Se il Valore Netto Patrimoniale per Azione viene legalizzato da un funzionario autorizzato o da un rappresentante della SICAV, tale legalizzazione sarà decisiva, eccetto in caso di un evidente errore.

L'interesse ricevibile sui titoli di debito posseduti da un Comparto viene maturato quotidianamente e i dividendi ricevibili verranno maturati rispetto alle relative date di ex-dividendi.

Pubblicazione del Valore Netto Patrimoniale

Il Valore Netto Patrimoniale per Classe di ciascun Comparto e il prezzo di offerta e riscatto saranno disponibili presso la sede legale della SICAV. La SICAV potrà occuparsi della pubblicazione di tale informazione sui principali quotidiani finanziari o come altrimenti richiesto dalla legge applicabile. La SICAV non sarà responsabile per qualsiasi errore o ritardo nella pubblicazione o per la non-pubblicazione di un Valore Netto Patrimoniale.

Correzione della Diluizione

I Comparti possono subire una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione a causa di spread di negoziazione, costi di transazione e oneri fiscali che intervengono quando gli acquisti e le vendite degli investimenti sottostanti sono effettuati dal Sub-Consulente al fine di conciliare i flussi in entrata e in uscita; tale fenomeno è conosciuto come "diluizione". A decorrere dal 3 settembre 2012 potrà essere applicata una correzione della diluizione per tutelare gli Azionisti dei Comparti al fine di tenere in considerazione l'impatto della diluizione (la "Correzione della Diluizione"). Se la movimentazione netta del capitale (includendo sottoscrizioni, rimborsi e conversioni in un dato Comparto) in una determinata Data di Valutazione eccede la soglia tempo per tempo stabilita dalla Società di Gestione per quel Comparto, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere corretto per eccesso o per difetto al fine di riflettere rispettivamente i flussi netti in entrata e in uscita.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione relativo a ciascuna Classe di Azioni del Comparto è calcolata separatamente, ma ciascuna Correzione della Diluizione avrà un effetto identico sul Valore Patrimoniale Netto per Azione relativo a ciascuna Classe di Azioni del Comparto. L'importo della Correzione della Diluizione sarà fissato dalla Società di Gestione in modo da riflettere gli *spread* di negoziazione, i costi di transazione e gli oneri fiscali attesi che il Comparto potrebbe dover sostenere; tali costi possono variare a seconda delle condizioni di mercato e della composizione del Comparto. Di conseguenza, la Correzione della Diluizione potrà essere tempo per tempo modificata. La Correzione della Diluizione può variare da Comparto a Comparto e tra flussi netti giornalieri in entrata e in uscita, ma non può superare il 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione originario. Sarà effettuata una revisione periodica al fine di verificare l'adeguatezza delle Correzioni della Diluizione applicate. Nella gestione ordinaria degli affari l'applicazione della Correzione della Diluizione viene attivata meccanicamente e su base costante, tuttavia la Società di Gestione si riserva la facoltà di fare discrezionalmente una Correzione della Diluizione se, a suo giudizio, ciò è nell'interesse degli attuali Azionisti.

La Correzione della Diluizione potrà essere applicata con riferimento a tutti i Comparti ad eccezione di Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Market Equity, Enhanced Commodities e Absolute Commodities.

Le stime relative all'importo della Correzione della Diluizione basate sui titoli detenuti in ciascun Comparto e sulle condizioni di mercato nonché il numero di occasioni in cui si applica la Correzione della diluizione saranno rese note sul sito internet www.threadneedle.com.

Commissioni e Spese

Spese operative del Comparto

Tutte le spese in cui si incorra nella gestione della SICAV e definite nel prosieguo (di seguito indicate come "Spese Operative" o "Commissioni di Gestione", cumulativamente le "Spese") sono stabilite nella tariffa indicata nelle Appendici C, D, E, F, G, H e I del presente Prospetto, salvo per quanto riguarda le Classi di Azioni WS, M e MGH, per le quali le Spese Operative sono pari allo 0,20% annuo e per la Classe di Azioni BU, per la quale le Spese Operative sono pari allo 0,35% annuo. Tutte le Spese maturano su base giornaliera, avuto riguardo al Valore Patrimoniale Netto della Classe rilevante nel relativo Comparto.

Le Spese Operative includono, tra le altre voci, imposte e spese per servizi legali e di controllo contabile, costi per la stampa delle deleghe, dei certificati azionari, degli avvisi e delle relazioni agli Azionisti, dei Prospetti e del Key Investor Information ed altre spese promozionali, oneri e costi del Depositario e dei suoi corrispondenti nonché del Domiciliatario, dell'Agente Amministrativo, dell'Agente di Registrazione e di Trasferimento e di ciascun agente che provvede a regolare i pagamenti, spese di emissione e riscatto delle Azioni, oneri e spese di registrazione nei vari ordinamenti giuridici, oneri di quotazione, emolumenti degli amministratori della SICAV non facenti parte del gruppo, emolumenti degli Amministratori e dei funzionari della Società nonché dei Sub-Consulenti relativi alla partecipazione alle riunioni degli Amministratori e alle assemblee dei soci della SICAV, costi di traduzione, tenuta della contabilità e per le operazioni di determinazione dei prezzi (ivi incluso il calcolo del Valore Netto Patrimoniale per Azione), di assicurazione, per il contenzioso ed infine ogni altra spesa straordinaria o non ricorrente nonché tutte le altre spese regolarmente dovute dalla SICAV. Le Spese Operative includono altresì le commissioni per i servizi agli azionisti dovute alla Società di Gestione. Esclusivamente nel caso delle Classi di Azioni WS, M e MGH vengono corrisposti, così come sostenuti, oneri di custodia delegata a carico delle relative Classi di Azioni, non compresi nelle Spese Operative.

Le Spese Operative includono anche le commissioni per i servizi agli azionisti dovute alla Società di Gestione. Nel caso delle sole Classi di Azioni WS, M e MGH, vengono corrisposti, così come sostenuti, oneri di custodia e di sub-custodia delegata a carico delle relative Classi di Azioni, non compresi nelle Spese Operative.

Eventuali importi per Spese Operative che eccedano la tariffa annuale restano a carico della Società di Gestione. Al contrario, la Società di Gestione ha il diritto di trattenere eventuali importi dovuti in base alla tariffa annuale delle Spese Operative i quali eccedano le spese effettivamente sostenute dalla SICAV.

Inoltre, la Società di Gestione ha diritto a ricevere una Commissione di Gestione del Patrimonio come meglio descritto nelle seguenti Appendici C, D, E, F, G e I (ad eccezione delle Classi BU, WS, M e MGH per le quali le commissioni sono descritte direttamente all'interno di questo Prospetto, la quale matura quotidianamente ed è dovuta mensilmente. La Commissione di Gestione non può essere corrisposta per le Azioni X. Inoltre, con riferimento ad alcuni Comparti, la Società di Gestione ha diritto di ricevere una commissione di performance secondo quanto più diffusamente descritto nel successivo paragrafo intitolato "Commissione di Performance". Per evitare dubbi, resta inteso che le Spese Operative non includono Commissioni di Gestione del Patrimonio o commissioni di performance, le quali restano separate e distinte.

Per evitare dubbi, non sono dovute commissioni per servizi agli azionisti.

La Società di Gestione sarà tenuta al pagamento in favore dei Sub-Consulenti delle commissioni di sub-consulenza in corso deducendole dalle Commissioni di Gestione patrimoniale. L'attuale Commissione di Gestione del Patrimonio addebitata nel corso di un periodo di sei mesi ad ogni Classe di ciascun Comparto verrà comunicata nelle relazioni annuali o semestrali relative al suddetto periodo. Gli Investitori possono inoltre ottenere, su richiesta da effettuarsi presso la sede legale della SICAV, della Società di Gestione, del Collocatore o dei sub-collocatori, un prospetto della Commissione di Gestione del Patrimonio attualmente in vigore.

Classi di Azioni Institutional – Oneri a carico dei Comparti – Azioni I, Azioni X, Classe WS, Classe M e Classe MGH.

Non sono previste commissioni di vendita iniziali applicabili alle Classi di Azioni Institutional, ad eccezione della Classe M e della Classe MGH. Una Commissione di Gestione del Patrimonio sarà applicata alle Azioni I come descritto nell'Appendice G che segue, per la Classe WS maturerà quotidianamente e sarà pagabile mensilmente una Commissione di Gestione del Patrimonio fino all'1,00% del Valore Netto Patrimoniale totale della relativa Classe ogni anno; per le Classi M ed MGH anno maturerà

quotidianamente e sarà pagabile mensilmente una Commissione di Gestione del Patrimonio fino allo 0,95% del Valore Netto Patrimoniale totale della relativa Classe ogni anno. Una parte della Commissione di Gestione del Patrimonio da pagarsi alla Classe WS, sarà utilizzata per compensare Walter Scott & Partners Limited per l'introduzione a tale Classe. Non ci saranno commissioni di vendita iniziali o Commissioni di Gestione delle Attività per le Azioni X, essendo queste disponibili solo per Investitori Qualificati.

Classe di Azioni BU – Commissioni del Comparto

La SICAV offre la Classe di Azioni BU nel Comparto Global Technology. La Classe di Azioni BU è disponibile solo per investimenti successivi e non per le nuove sottoscrizioni. Alla Classe di Azioni BU non si applicano spese di vendita iniziali ed è soggetta ad una commissione di distribuzione dell'1,00% per anno.

Le Azioni di Classe BU sono tenute al pagamento di una Commissione di Gestione del Patrimonio del 2,00% del Valore Patrimoniale Netto per anno.

E' prevista una Eventuale Commissione di Vendita Posticipata decrescente, "CDSC" sulle Azioni di Classe BU riscattate entro i 4 anni dall'acquisto come segue:

Anni dall'Acquisto	CDSC
Meno di un anno	4%
1 anno o più ma meno di 2 anni	3%
2 anni o più ma meno di 3 anni	2%
3 anni o più ma meno di 4 anni	1%
4 anni o più	0%

L'ammontare della CDSC, è uguale al minore tra il valore netto patrimoniale corrente e il prezzo di acquisto originario delle Azioni di Classe BU riscattate, moltiplicato per l'aliquota percentuale applicabile su indicata. Le Azioni di Classe BU continueranno ad esistere senza tener conto di qualsiasi conversione. Di conseguenza, in caso di riscatto di Azioni acquistate tramite conversione con le Azioni di Classe BU di un altro Comparto, l'ammontare di qualsiasi CDSC verrà calcolato come se le Azioni riscattate fossero detenute fin dalla data dell'acquisto iniziale.

Al fine di minimizzare qualsiasi CDSC pagabile, la SICAV assume per ciascun Azionista che le Azioni di Classe BU non soggette a oneri vengano riscattate per prime, seguite dalle Azioni di Classe BU detenute per un periodo superiore a quattro anni.

Accordi aventi ad oggetto soft-commission

La Società di Gestione e ogni relativo Sub-Consulente può intrattenere accordi aventi ad oggetto soft-commission con broker-distributori presso i quali certi servizi aziendali sono direttamente ottenuti da loro o da terze parti e sono pagati dai broker-distributori eccezion fatta per le commissioni di operazioni

che ricevono per la SICAV. Con il fine di ottenere una migliore esecuzione, le commissioni di brokeraggio sulle operazioni del Comparto per la SICAV possono essere specificatamente assegnate ai broker-distributori dalla Società di Gestione o da ogni relativo Sub-Consulente tenendo conto dei servizi di ricerca resi così come dei servizi resi da questi broker-distributori per l'esecuzione degli ordini.

Gli accordi aventi ad oggetto soft-commission sono soggetti alle seguenti condizioni: (i) La Società di Gestione o il Sub-Consulente quando intrattiene accordi aventi ad oggetto soft-commission agirà tutte le volte nel miglior interesse della SICAV e dei suoi Azionisti; (ii) i servizi procurati saranno direttamente relazionati alle attività della Società di Gestione o del Sub-Consulente; (iii) le commissioni di brokeraggio delle operazioni di portafoglio per la SICAV saranno assegnate dalla Società di Gestione o dal Sub-Consulente ai broker-distributori che sono enti e non a persone fisiche; (iv) l'ammontare delle commissioni di favore pagate ai broker-distributori non comportano incrementi nelle commissioni di brokeraggio e non sono un fattore determinante nella selezione dei broker-distributori; (v) la Società di Gestione o il Sub-Consulente fornirà resoconti agli Amministratori tenendo conto degli accordi aventi ad oggetto soft-commission inclusa la natura dei servizi che riceve; (vi) né la Società di Gestione, né il Sub-Consulente o qualsiasi altra persona ad essi collegata potrà ricevere denaro o altre retrocessioni da broker-intermediari; (vii) i prodotti o i servizi ricevuti sono a dimostrabile beneficio degli Azionisti; e (viii) informativa periodica verrà data nei report annuali della SICAV, sottoforma di resoconti che descrivono le operazioni di soft-commission della Società di Gestione, e comprendono una descrizione dei prodotti e dei servizi ricevuti.

Commissione di performance

La Società di Gestione riceverà una commissione di *performance* come di seguito stabilito per le classi di azioni dei Comparti elencati nella tabella sottostante.

Saranno Quotidianamente saranno effettuate operazioni di accantonamento per l'importo maturato della commissione di *performance* in base al livello della commissione di *performance* (come di seguito descritto), mentre l'importo così maturato sarà pagato alla Società di Gestione alla fine dell'anno fiscale della SICAV. L'ammontare di questa commissione di *performance* dipende dalla *performance* del Valore Netto Patrimoniale della relativa Classe di Azioni entro il relativo Comparto paragonata all'indice di *performance* (l'"Indice di *performance*"; come di seguito determinato). Gli accantonamenti saranno effettuati solo quando il livello della commissione di *performance* è positivo e il NAV High Water Mark (definito nel seguito) è superato.

Per evitare dubbi, si precisa che la *performance* delle classi di azioni include i dividendi corrisposti.

Comparto	Classi di Azioni	Indice di performance	Tasso di performance
Global Opportunities Bond*	Azioni A Azioni I Azioni Z	USD Deposit Rate 1 mese +4.5%	15%
American Absolute Alpha	Azioni A Azioni D Azioni I Azioni Z	LIBOR 3 mesi (US\$)	20%
Absolute Emerging Market Macro	Azioni A Azioni D Azioni I	LIBOR 3 mesi (US\$)	20%
Multi Asset Target Alpha	Azioni A Azioni I Azioni Z	LIBOR 3 mesi (US\$) +1.5%	15%
European Smaller Companies Absolute Alpha	Azioni A Azioni D Azioni I Azioni Z	LIBOR 3 mesi (Euro)	20%
European Absolute Alpha	Azioni A Azioni D Azioni I Azioni W Azioni Z	LIBOR 3 mesi (Euro)	20%
Absolute Commodities	Azioni A Azioni D Azioni I Azioni Z	LIBOR 1 mese (Euro)	15%

*Ciascuna performance del Comparto (comprensiva dell'impatto di tutte le commissioni applicabili) è comparata all'Indice di performance, con l'eccezione di Global Opportunities Bond, che è comparata al lordo delle commissioni.

Il livello della commissione di *performance* verrà calcolato sulla differenza tra i risultati dell'Indice di Performance e i risultati della Classe di Azioni cui si riferisce (la "Differenza Giornaliera"):

- (i) nel caso in cui la Differenza Giornaliera sia positiva, il livello della commissione di *performance* sarà aumentato di un importo che tenga conto della Differenza Giornaliera stessa, al relativo tasso di *performance*;
- (ii) nel caso in cui la Differenza Giornaliera sia negativa, il livello della commissione di *performance* sarà ridotto di un importo che tenga conto della Differenza Giornaliera stessa al relativo tasso di *performance*.

Se il livello della commissione di *performance* è positivo alla fine dell'anno fiscale della SICAV ed il NAV High Water Mark è stato superato, l'ammontare accantonato della commissione di *performance* sarà pagato alla Società di Gestione entro il primo quadrimestre dell'anno fiscale successivo. Una commissione di *performance* sarebbe pagata alla Società di Gestione solo se il Valore Netto Patrimoniale della relativa Classe di Azioni eccede il NAV High Water Mark.

Se il livello della commissione di *performance* è negativo, ogni importo negativo sarà azzerato e la Società di Gestione non riceverà il pagamento della commissione di *performance* fino a

che l'ammontare maturato della commissione di *performance* non sarà positivo al termine di ogni anno fiscale successivo.

Nel caso in cui un Comparto o una Classe di Azioni vengano liquidati o il Comparto o la Classe di Azioni divengano inattivi, ogni importo maturato e non pagato relativo alla commissione di *performance* diverrà esigibile e dovrà essere pagato alla Società di Gestione. Dopodiché, quando nuovi Azionisti avranno investito in tale Comparto o Classe di Azioni, il livello delle commissioni di gestione verrà azzerato.

NAV High Water Mark: rispetto a ogni Classe di Azioni, è il Valore Netto Patrimoniale di una Azione di ogni Classe di Azioni così come risulta dall'ultima Data di Valutazione dell'ultimo anno fiscale rilevante nel quale ogni commissione di *performance* maturata è stata corrisposta. Ove nessuna commissione di *performance* sia mai stata pagata, il NAV High Water Mark costituisce il prezzo di partenza della relativa Classe di Azioni.

Accordi di Distribuzione

La Società di Gestione è stata inoltre incaricata di occuparsi dei servizi di distribuzione e di mercato ai sensi degli Accordi dei Servizi della Società di Gestione. La Società di Gestione potrà stipulare accordi contrattuali con istituzioni finanziarie per la distribuzione delle Azioni al di fuori degli Stati Uniti. Le Azioni potranno, inoltre, essere acquisite direttamente presso la SICAV, allo stesso prezzo e con applicazione degli stessi oneri come se le stesse fossero state acquistate attraverso la Società di Gestione. Le Azioni non sono state registrate in base al Securities Act e sue modificazioni, e non possono essere vendute negli Stati Uniti o a un Soggetto Residente negli Stati Uniti.

La Società di Gestione può riallocare gli sconti ai sub-collocatori con cui ha accordi ed è intitolato ai conguagli su tali sconti. La Società di Gestione e i sub-collocatori possono inoltre riallocare tutto o parte degli sconti concordati ad altre parti, come alcuni intermediari finanziari riconosciuti. La Società di Gestione può, ma non è obbligato a, pagare con le proprie risorse alcune distribuzioni e altre spese connesse a ogni Classe di Azioni.

La Società di Gestione fornirà un servizio di rappresentanza fiduciaria agli investitori che acquistino Azioni di qualsiasi Comparto e potranno nominare ulteriori rappresentanti (di seguito "Nominee"). Gli investitori di un Comparto potranno scegliere di utilizzare tali servizi fiduciari, in base ai quali il Nominee deterrà le Azioni di tale Comparto in nome proprio e per conto degli investitori, i quali avranno diritto, in ciascun momento, di richiedere la diretta intestazione delle Azioni e al fine di conferire al Nominee il potere di votare le Azioni in ciascuna assemblea generale degli Azionisti, forniranno al Nominee istruzioni di voto, specifiche o generiche.

Solo gli Azionisti registrati possono trasmettere ordini di riscatto direttamente alla SICAV. Gli investitori le cui Azioni sono detenute tramite nominee devono richiedere l'ordine attraverso un nominee

dal momento che il nominee è riconosciuto dalla Società di Gestione come proprietario delle Azioni. I beneficiari effettivi delle Azioni detenute dal nominee possono in ogni momento richiedere alla SICAV di registrare tali Azioni a proprio nome, premessa la preventiva notifica al nominee e la consegna della documentazione dell'identità di tali proprietari all'Agente di Trasferimento e Registrazione.

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che ciascuno di essi sarà in grado di esercitare pienamente i diritti spettanti in qualità di investitore direttamente nei confronti della SICAV, in particolare il diritto di prendere parte alle assemblee dei soci, esclusivamente qualora l'investitore sia registrato a nome proprio nel registro degli Azionisti della SICAV. Nei casi in cui un investitore investa nella SICAV attraverso un intermediario, il quale investe a sua volta nella SICAV a nome proprio ma per conto dell'investitore stesso, potrebbe non essere sempre possibile per l'investitore esercitare taluni diritti sociali direttamente nei confronti della SICAV. Si consiglia agli investitori di richiedere una consulenza relativamente ai propri diritti.

Normativa Lussemburghese in Materia di Anti Riciclaggio

Al fine di contrastare il riciclaggio di denaro, la SICAV, la Società di Gestione, i sub-collocatori e l'Agente di Trasferimento e Registrazione devono conformarsi a tutte le leggi e circolari lussemburghesi e internazionali applicabili che riguardano il contrasto del riciclaggio di denaro e in particolare con la legge lussemburghese, così come modificata, datata 12 novembre 2004 contro il riciclaggio di denaro e il terrorismo finanziario. A tale fine la SICAV, la Società di Gestione, il Collocatore, i sub-collocatori e l'Agente di Trasferimento e Registrazione possono richiedere le informazioni necessarie a stabilire l'identità dell'investitore potenziale e l'origine dei fondi utilizzati per la sottoscrizione. Eventuali carenze nel fornire la documentazione possono comportare il ritardo o il rigetto da parte della SICAV delle sottoscrizioni o degli scambi o un ritardo nei pagamenti relativi ai rimborsi delle Azioni agli investitori.

Acquisto delle Azioni

Agli investitori verrà richiesto di completare una richiesta iniziale di sottoscrizione o altra documentazione soddisfacente per la Società di Gestione, il sub-collocatore e/o l'Agente di Trasferimento e Registrazione al fine di acquistare le Azioni.

Le richieste per la sottoscrizione delle Azioni devono essere ricevute dall'Agente di Trasferimento e Registrazione o dalla Società di Gestione o per gli investimenti attraverso sub-collocatori presso gli uffici del sub-collocatore prima delle ore 15.00 (ora del Lussemburgo) della relativa Data di Valutazione, posto che l'Agente di Trasferimento e Registrazione abbia ricevuto tali ordini dal collocatore entro un ragionevole lasso di tempo. Ogni ordine ricevuto dopo tale orario o non trasmesso all'Agente di Trasferimento e Registrazione dal collocatore entro un

ragionevole lasso di tempo verrà processato alla successiva Data di Valutazione.

Diverse procedure di sottoscrizione e più ristretti limiti di orario possono applicarsi se le sottoscrizioni avvengono attraverso sub-collocatori. In tale caso, i sub-collocatori informeranno i richiedenti delle relative procedure e dei relativi limiti di orario entro cui le richieste devono essere ricevute. A nessun sub-collocatore è permesso trattenere richieste di sottoscrizione per beneficiare in proprio o per far beneficiare il sottoscrittore di variazioni di prezzo.

Nel caso in cui la SICAV abbia sospeso il calcolo del Valore Netto Patrimoniale, verrà utilizzata la valutazione alla prima Data di Valutazione (in cui la SICAV riprende il calcolo del Valore Netto Patrimoniale) successiva a quella di ricevimento della richiesta.

Ciascun ordine può essere rifiutato dalla Società di Gestione, dal sub-collocatore, dall'Agente di Trasferimento e Registrazione, dalla SICAV. La SICAV si riserva il diritto di sospendere la vendita al pubblico delle Azioni di ogni Comparto a causa delle condizioni del mercato degli strumenti finanziari o per altre ragioni.

Durante l'offerta continua delle Azioni di ciascun Comparto, il prezzo di sottoscrizione delle Classi di Azioni di ciascun Comparto è pari al Valore Netto Patrimoniale per Azione di tale Classe, maggiorato delle applicabili commissioni di vendita da corrispondersi al momento dell'acquisto. Le commissioni di vendita sono riportate in Appendice C, D, E, F e I (ad eccezione delle Classi BU, WS, M e MGH per le quali le commissioni sono descritte direttamente all'interno di questo Prospetto). Nessuna commissione di vendita iniziale può essere corrisposta con riguardo alle Azioni I o alle Azioni X.

Secondo le disposizioni di questo Prospetto, le Azioni possono essere acquistate in ciascuna Data di Valutazione che normalmente coincide con ciascun Giorno Lavorativo.

Prima della sottoscrizione di Azioni X, il potenziale Azionista deve avere avuto conferma del fatto di rientrare nella definizione di Investitore Qualificato.

In ciascuna Classe, le Azioni possono essere rese disponibili nella valuta nella quale la Classe è denominata ed in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile in seguito alla decisione degli Amministratori

In particolare, il Prezzo di Sottoscrizione potrà essere pagato mediante il Pagamento in Diverse Valute che attualmente sono i dollari statunitensi e l'Euro. Il Pagamento in Diverse Valute sarà disponibile per le seguenti Classi di Azioni: Classe AU, Classe AE, Classe DU, Classe DE, Classe W, Classe IU, Classe IE, Classe BU, Classe M e Classe SU. Qualora sia ammesso, il Prezzo di Riscatto dovrà essere pagato nella medesima valuta scelta per la sottoscrizione. Nelle Classi che consentono l'opzione Pagamento in Diverse Valute, il costo di conversione di una valuta nella Valuta

Base del Comparto, se esistente, sarà pagato dal Comparto. Nel periodo di conversione della valuta la SICAV potrebbe essere esposta ad un rischio a breve termine di fluttuazione dei cambi.

Le Azioni di Classe M e di Classe MGH del Comparto Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity possono essere soggette a una commissione di negoziazione fino allo 0.75% del Valore Netto Patrimoniale salvo il giusto ed equo trattamento degli Azionisti. La commissione andrà a coprire alcune spese di investimento del relativo Comparto quali le commissioni di brokeraggio e i costi delle transazioni ad esso connesse, compresi le marche da bollo, lo spread del rivenditore e talvolta, l'impatto sul mercato. Lo scopo di tale commissione è di evitare che qualsiasi Azionista esistente nel relativo Comparto debba sostenere detti costi e commissioni a seguito di una sottoscrizione. L'ammontare della commissione così ottenuta verrà trattenuto nel relativo Comparto.

La SICAV si riserva il diritto di offrire in vendita agli investitori di un qualsiasi paese una sola Classe di Azioni per ciascun Comparto, allo scopo di adeguarsi alle leggi locali o per qualsiasi altro motivo. La SICAV, inoltre, si riserva il diritto di adottare procedure standard, applicabili a categorie di investitori o di operazioni, che permettano l'acquisto di una particolare Classe di Azioni di un Comparto. Gli investitori devono consultare i rappresentanti del loro collocatore o subcollocatore per le informazioni relative alle Classi di Azioni di ciascun Comparto disponibili al momento o scrivere all'Agente di Trasferimento e Registrazione della SICAV.

Se in un qualsiasi paese in cui una Classe di Azioni di un Comparto è offerta con una commissione di vendita iniziale e la legge locale o la pratica richiedono o consentono l'applicazione di una commissione iniziale di vendita inferiore rispetto a quella prevista nelle Appendici C, D, E, F o I (o direttamente all'interno di questo Prospetto per qual che riguarda le Classi BU, WS, M e MGH) per un qualsiasi singolo ordine di acquisto, la Società di Gestione potrà vendere le Azioni, e potrà autorizzare sub-distributori a vendere le Azioni, in tale paese con una commissione di vendita inferiore. La SICAV si riserva inoltre il diritto di autorizzare la Società di Gestione o il sub-collocatore a vendere le Azioni di ciascuna Classe di Comparto interessata con una commissione iniziale di vendita più elevata, ma comunque non superiore al 5,0% del Valore Netto Patrimoniale per Azione.

Il Prezzo di Sottoscrizione applicabile per ciascuna Classe di Azioni sarà generalmente pagato entro i tre Giorni Lavorativi successivi alla Data di Valutazione ad eccezione del Comparto Multi Asset Target Alpha che sarà dovuto entro quattro Giorni Lavorativi successivi alla relativa Data di Valutazione. Se il periodo di pagamento nella relativa valuta cade in un giorno diverso da un giorno lavorativo bancario a New York e Lussemburgo con riguardo a pagamenti in dollari statunitensi, in Lussemburgo e Bruxelles con riguardo a pagamenti in Euro, in Lussemburgo e Londra con riguardo a pagamenti in Sterline inglesi, in Lussemburgo e Ginevra con riguardo a pagamenti in Franchi

svizzeri, in Lussemburgo e a Stoccolma con riguardo alla Corona svedese, o in Lussemburgo e Singapore con riguardo a pagamenti in dollari di Singapore, il pagamento dovrà essere effettuato nel giorno lavorativo bancario immediatamente successivo del luogo di riferimento. Il Prezzo di Sottoscrizione di ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto sarà reso noto in Lussemburgo presso le sedi legali della SICAV a meno che non vengano effettuati diversi accordi con la Società di Gestione o i sub-collocatori.

La SICAV potrà decidere, a sua discrezione, di accettare in taluni casi sottoscrizioni in natura, mediante conferimento di Titoli Trasferibili e di altre idonee attività nel comparto e qualsiasi onere connesso con il trasferimento potrà essere in tale caso posto a carico dell'azionista, a condizione che gli stessi siano valori compatibili con gli obiettivi di investimento del relativo Comparto e che il loro valore di mercato alla Data di Valutazione interessata sia verificato da una speciale perizia di revisori contabili indipendenti lussemburghesi a spese dell'Azionista (degli Azionisti) conferente(i).

Le conferme d'investimento per le Azioni saranno inviate agli investitori entro un mese dall'emissione delle Azioni, ad opera dell'Agente di Trasferimento e di Registrazione, all'indirizzo dell'investitore o in qualsiasi altro luogo, su sua richiesta e a sue spese, salvo che siano presi accordi diversi con la Società di Gestione o il sub-collocatore.

Riscatto delle Azioni

Lo Statuto prevede che la SICAV, salve le limitazioni ivi descritte, riscatterà le Azioni di ogni Classe di un Comparto su richiesta degli Azionisti. In conformità con le disposizioni di questo documento, le Azioni possono essere riscattate in qualsiasi Data di Valutazione in Lussemburgo. Le richieste di riscatto devono essere effettuate per iscritto all'Agente di Trasferimento e Registrazione presso la sua sede legale e sono irrevocabili, salvo che durante eventuali periodi di sospensione o di differimento del riscatto, come descritto successivamente.

In caso di sospensione o differimento del calcolo del Valore Netto Patrimoniale o di differimento delle richieste di rimborso, le Azioni di tale Comparto presentate per il rimborso dalla data di tale sospensione o differimento verranno rimborsate alla ripresa dei rimborsi da parte della SICAV al primo Valore Netto Patrimoniale determinato.

Le Classi di Azioni M e Classe di AzioniMGH del Comparto Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity potrà essere soggetta ad una commissione di negoziazione fino allo 0.75% del Valore Netto Patrimoniale salvo il giusto ed equo trattamento degli Azionisti. La commissione andrà a coprire certe spese di investimento affrontate dal relativo Comparto, quali ad esempio i costi di brokeraggio e i costi delle transazioni ad esso connessi, incluso lo spread del rivenditore e, talvolta, l'impatto sul mercato. Lo scopo di tale commissione è

quello di evitare che qualsiasi Azionista esistente nel relativo Comparto debba sostenere detti costi e commissioni a seguito di una richiesta di riscatto. L'ammontare delle commissioni così ottenuto sarà trattenuto nel relativo Comparto.

Le richieste di riscatto devono essere ricevute o dall'Agente di Trasferimento e Registrazione o dalla Società di Gestione o, se investiti attraverso un sub-collocatore preso gli uffici del sub-collocatore entro le ore 3.00 p.m. (ora del Lussemburgo) della relativa Data di Valutazione per ricevere il Valore Netto Patrimoniale corrente di quella data, posto che l'Agente di Trasferimento e Registrazione abbia ricevuto tali ordini dal collocatore entro un ragionevole lasso di tempo. Ogni ordine ricevuto dopo tale orario o non trasmesso dal collocatore all'Agente di Trasferimento e Registrazione entro un ragionevole lasso di tempo verrà processato alla successiva Data di Valutazione.

I pagamenti verranno normalmente effettuati entro sette Giorni Lavorativi nel caso del Comparto Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity, quattro Giorni Lavorativi nel caso del Comparto Multi Asset Target Alpha, e, con riferimento agli altri Comparti, entro tre Giorni Lavorativi successivi alla Data di Valutazione di riferimento in dollari statunitensi, Euro, Sterline inglesi, Franchi svizzeri, Corone svedesi o dollari di Singapore (a seconda della valuta scelta al momento della sottoscrizione). Qualora la data del pagamento non fosse un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento interessata (es. New York per il dollaro statunitense, Bruxelles per l'Euro, Londra per la Sterlina, Ginevra per il Franco svizzero, Stoccolma per la Corona svedese o Singapore per il dollaro di Singapore) e in Lussemburgo, il pagamento sarà effettuato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo in tale paese. Su richiesta dell'investitore, il pagamento dei proventi del riscatto potrà anche essere effettuato al sub-collocatore interessato che rimetterà i relativi fondi, se così richiesto dall'investitore, in valuta locale purché la stessa sia liberamente convertibile in dollari statunitensi, sterline inglesi, franchi svizzeri, Euro, Corone svedesi o dollari di Singapore a seconda dei casi (ossia a seconda di quale valuta è stata scelta al momento della sottoscrizione). I pagamenti non saranno effettuati finché non sia pagato il Prezzo di Sottoscrizione per l'acquisto delle Azioni.

Il valore delle Azioni di ciascun Comparto al momento del riscatto potrà essere superiore o inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, a seconda del valore di mercato degli investimenti del Comparto in quel momento.

L'obbligo della SICAV di effettuare i riscatti di Azioni di ciascun Comparto è soggetto alla sospensione o al differimento come indicato di seguito sotto "Sospensione dell'Emissione, Riscatto e Conversione di azioni e del Calcolo del Valore Netto Patrimoniale".

La SICAV non sarà obbligata a riscattare o convertire, in ciascuna Data di Valutazione più del 10% delle Azioni di un Comparto o di

una Classe di Azioni in circolazione in tale Data di Valutazione. Conseguentemente, qualsiasi riscatto o conversione eccedente tali limiti può essere differito per un periodo che gli Amministratori giudicheranno essere il più appropriato per l'interesse della SICAV, e che normalmente non eccederà trenta Date di Valutazione successivamente alla data di ricevimento della richiesta di riscatto o conversione. In caso di differimento dei riscatti o conversioni, le relative Azioni saranno riscattate o convertite al Valore Netto Patrimoniale per Azione come risultante alla Data di Valutazione che segue tale periodo. Ogni richiesta di riscatto o conversione differita avrà la priorità rispetto ad ogni altra richiesta di riscatto o conversione ricevuta nelle successive Date di Valutazione.

La SICAV potrà, in taluni casi, subordinatamente ad un trattamento equo ed uguale dei restanti Azionisti di qualsiasi Classe di Azioni e in accordo con gli Azionisti riscattanti, effettuare pagamenti per Azioni dei Comparti riscattati mediante trasferimenti in natura di titoli e di altre attività del Comparto interessato. La natura ed il tipo di attività da trasferire in tali casi dovranno essere determinati su una base equa e ragionevole e senza pregiudizio per gli interessi degli altri Azionisti della Classe o delle Classi di Azioni interessata/e. Nel caso in cui il riscatto di Azioni sia effettuato tramite un trasferimento in natura qualsiasi relativo onere di trasferimento potrà essere posto a carico dell'Azionista riscattante, a condizione che il valore di mercato di tali titoli sia verificato da una perizia speciale di revisori contabili indipendenti lussemburghesi, a spese dell'Azionista (Azionisti) riscattante(i).

Se a risultato della richiesta di riscatto o conversione, il valore dell'importo posseduto da ciascun Azionista in un Comparto cade al di sotto dell'equivalente di 1,000 dollari statunitensi o di 100 Azioni, la Società di Gestione potrà decidere di riscattare (o convertire) l'intero portafoglio azionario di tale Azionista in un Comparto.

Restrizioni Inerenti la Sottoscrizione e la Conversione in Taluni Comparti

Un Comparto può essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni (ma non a riscatti o conversioni in altri Comparti) quando, secondo la Società di Gestione, ciò è necessario per la protezione degli interessi degli azionisti esistenti. Tale circostanza potrebbe compiersi in quei Comparti che abbiano raggiunto dimensioni tali da esaurire la capacità del mercato e/o la capacità della Società di Gestione o del relativo sub-consulente, e nel caso in cui il consenso ad ulteriori afflussi risulterebbe dannoso per la performance del Comparto. Qualsiasi Comparto che, Secondo la Società di Gestione, risulti materialmente vincolato nella sua funzionalità potrà essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni senza alcun avviso agli azionisti. Una volta chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni, il Comparto non verrà riaperto fino a quando, secondo la Società di Gestione, le circostanze che ne richiesero la chiusura non siano più predominanti e il Comparto

abbia riacquisito una funzionalità tale da poter permettere nuovi investimenti.

Nel caso in cui sia necessaria la chiusura a nuove sottoscrizioni o conversioni, il sito web www.threadneedle.com/lux sarà modificato al fine di segnalare il cambiamento dello status applicabile al Comparto o alle Classi di Azioni. Gli Azionisti avranno conferma dello status attuale dei Comparti o delle Classi di Azioni dalla Società di Gestione.

Fusione o Liquidazione

A. Comparti/Classi di Azioni

Gli Amministratori possono decidere di liquidare un Comparto creato per un periodo illimitato di tempo o una Classe di Azioni se le attività nette di ogni Comparto o Classe di Azioni scendono al di sotto di un importo determinato dagli Amministratori che deve essere a un livello minimo da permettere ad ogni Comparto o Classe di operare in modo economicamente efficiente, se un cambiamento nella situazione politica o economica relativa al Comparto o relativa alla Classe giustificerebbe tale liquidazione o, se per altre ragioni gli Amministratori credono che sia necessario per gli interessi degli Azionisti. Se un Comparto è feeder di un altro UCITS o di uno dei suoi compartimenti, la fusione, il frazionamento o la liquidazione di tale UCITS master o del comparto master dello UCITS provoca la liquidazione del Comparto feeder, a meno che la politica di investimento di tale Comparto sia modificata in conformità alla Parte I della Legge 2010. La decisione della liquidazione sarà pubblicata (sia in un giornale in Lussemburgo che in un giornale distribuito nei paesi in cui le Azioni sono vendute (così come richiesto dai regolamenti applicabili), o spedite agli Azionisti ai loro indirizzi indicati nel registro degli Azionisti o comunicati attraverso altri mezzi come ritenuto più appropriato dagli Amministratori) prima della effettiva data della liquidazione e la pubblicazione indicherà le ragioni per, e le procedure, della liquidazione. Gli Azionisti possono continuare a richiedere il riscatto o la conversione delle loro Azioni senza l'applicazione di commissioni di riscatto a meno che gli Amministratori non decidano altrimenti, nell'interesse degli Azionisti o per un eguale trattamento tra gli Azionisti del Comparto o relativa Classe di Azioni. Le attività che non possono essere distribuite ai loro beneficiari al momento del perfezionamento della liquidazione del Comparto o della relativa Classe di Azioni saranno depositate presso la Banca Depositaria per un periodo di sei mesi dopo il completamento della liquidazione. Dopo tale periodo, le attività saranno depositate presso la "Caisse de Consignation" a favore dei loro beneficiari. La liquidazione di un Comparto sarà in principio completata entro nove mesi dalla relativa decisione. Nel caso in cui la liquidazione non possa concludersi entro tale termine, sarà necessaria un'autorizzazione della CSSF per l'estensione di tale periodo. I fondi derivanti dalla liquidazione a cui gli Azionisti hanno diritto che non siano reclamati prima della conclusione della procedura di liquidazione, saranno depositati per gli aventi diritto presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo e saranno confiscati dopo trenta anni.

Nelle stesse circostanze, come previsto nel paragrafo precedente, gli Amministratori possono decidere di liquidare un Comparto attraverso un versamento in un altro Comparto. Tale decisione sarà pubblicata con le stesse modalità descritte nel paragrafo precedente e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni relative al nuovo Comparto. Tale pubblicazione sarà fatta un mese (o il periodo più lungo richiesto dalla legge) prima della data in cui l'incorporamento sarà effettivo con lo scopo di permettere agli Azionisti di richiedere il riscatto delle loro Azioni, senza l'applicazione di commissioni di riscatto, prima che l'operazione che implica un versamento in un altro Comparto diventi effettiva.

Gli Amministratori possono anche, negli stessi casi previsti sopra, decidere di liquidare un Comparto attraverso un versamento in un altro UCITS lussemburghese governato dalla Legge del 2010 o in un altro UCITS di un altro Stato Membro. Tale decisione sarà pubblicata con le stesse modalità sopra descritte e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni circa gli altri UCITS. Tale pubblicazione sarà fatta un mese (o il periodo più lungo richiesto dalla legge) prima della data in cui la fusione diverrà effettiva con lo scopo di consentire agli Azionisti di richiedere il riscatto delle loro azioni, gratuitamente, prima che l'operazione che implica il versamento in un altro UCITS divenga effettiva.

Gli Amministratori possono decidere la riorganizzazione di un Comparto attraverso la divisione in due o più Comparti nel caso in cui ritengano che sia necessario nell'interesse degli Azionisti del relativo Comparto o che possa giustificare un cambiamento nella situazione politica ed economica che concerne il Comparto. Tale decisione sarà pubblicata con le stesse modalità sopra indicate e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni relative ai due o più nuovi Comparti. Tale pubblicazione sarà fatta un mese (o il periodo più lungo richiesto dalla legge) prima della data in cui la riorganizzazione diventa effettiva con lo scopo di permettere agli Azionisti di richiedere il riscatto delle loro Azioni, gratuitamente, prima che l'operazione di divisione in due o più Comparti divenga effettiva.

Ognuna delle summenzionate decisioni di liquidazione, versamento, fusione o riorganizzazione possono per qualsiasi ragione anche essere decise in una separata Assemblea degli Azionisti di quella relativa Classe del Comparto in cui non è richiesto un quorum e la decisione viene presa sulla base della maggioranza semplice dei voti.

Se i futuri Comparti saranno creati con un limitato periodo di maturazione, la procedura di liquidazione, versamento, fusione o riorganizzazione sarà descritta nei documenti di vendita della Società.

B. La SICAV

La SICAV può in ogni momento essere sciolta con una delibera dell'Assemblea degli Azionisti. La liquidazione sarà condotta da uno o più liquidatori stabiliti dall'Assemblea dei Soci e i ricavi della liquidazione netta della SICAV distribuiti agli Azionisti in proporzione ai loro rispettivi titoli detenuti alla chiusura della liquidazione.

Le attività o ricavi che non possono essere distribuiti seguendo la liquidazione della SICAV saranno depositati presso la "Caisse de Consignation".

Ogni volta che il capitale sociale della SICAV scende al di sotto dei due terzi del minimo del capitale richiesto dalla legge lussemburghese, la questione della liquidazione della SICAV sarà riferita dagli Amministratori alla riunione del Consiglio. Il Consiglio per il quale non è previsto nessun quorum, deciderà sulla base della semplice maggioranza delle Azioni presenti e rappresentate alla riunione. La questione della liquidazione della SICAV sarà ulteriormente riferita al Consiglio ogni volta che il Capitale Sociale scende al di sotto di un quarto del minimo capitale suindicato. In tal caso, il Consiglio si terrà senza alcun quorum e la liquidazione può essere decisa dagli Azionisti che detengono un quarto delle Azioni presenti e rappresentate alla riunione. Questo Consiglio deve essere convocato entro 40 giorni dalla data di accertamento che le attività nette della SICAV siano scese al di sotto del relativo minimo.

Facoltà di Conversione

Secondo i termini previsti in questo documento, gli Azionisti di ogni Comparto potranno convertire le loro Azioni in qualsiasi Data di Valutazione in: (i) Azioni della stessa Classe di un altro Comparto o (ii) Azioni di una diversa Classe dello stesso o di un altro Comparto posto che (i) entrambe le Classi abbiano la stessa struttura con riferimento alle commissioni; (ii) che la Classe richiesta sia disponibile nel paese in cui l'Azionista sta sottoscrivendo; e (iii) nel caso di Azioni X l'Azionista sia un Investitore Qualificato.

Inoltre, al fine di essere conforme ai requisiti posti dalla Direttiva 2004/39/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio emanata il 21 aprile 2004 e riguardante i mercati in strumenti finanziari derivati, gli Azionisti qualificati quali Investitori Istituzionali di Azioni A, di Azioni D e di Azioni Z avranno il diritto di convertire le proprie Azioni in Azioni I nel medesimo Comparto a patto che la Classe richiesta sia disponibile nella giurisdizione dell'Azionista sottoscrivente.

In ogni caso, le conversioni possono essere fatte sin tanto che l'Azionista rimane nella valuta della prima sottoscrizione. Queste conversioni devono essere fatte al Valore Netto Patrimoniale per azione corrente per le relative Classi.

Laddove siano ammesse conversioni fra Azioni della medesima Classe, qualora le commissioni di vendita iniziale applicate tra i

due Comparti tra cui la conversione viene effettuata siano diverse fra loro, la differenza potrà essere addebitata alle Azioni interessate dalla conversione. Tutte le conversioni saranno effettuate in base alla valuta selezionata al momento della sottoscrizione delle Azioni originarie.

La Società di Gestione e i sub-collocatori della SICAV possono imporre una commissione di conversione sino allo 0,75% del Valore Netto Patrimoniale delle Azioni a ogni conversione di quelle Azioni acquistate tramite essi. La commissione di conversione, se esistente, sarà detratta al momento della conversione e pagata ai relativi collocatori.

Gli Azionisti possiedono inoltre il diritto di convertire le proprie Azioni in altri UCI contenenti similari Classi di Azioni finanziate dal finanziatore della SICAV e/o della Società di Gestione ed espresse nella stessa valuta sulla base del relativo valore netto patrimoniale per azione, e soggette al livello minimo di investimento richiesto dell'UCI. Tali conversioni vengono effettuate attraverso il riscatto delle Azioni in emissione e la vendita delle nuove azioni. Nessuna commissione di vendita verrà applicata al momento della conversione. Tuttavia, una commissione di conversione potrebbe essere imposta a discrezione degli Amministratori ma comunque sempre in ottemperanza al principio di giusto ed equo trattamento tra gli Azionisti nella stessa situazione. Prima di procedere con la conversione, gli Azionisti possono richiedere un prospetto vigente che descriva gli oneri e le spese e altre questioni di interesse. La conversione delle Azioni non è possibile in alcuni paesi pertanto gli eventuali investitori sono tenuti ad informarsi se la conversione delle Azioni nel loro paese sia possibile.

Per esercitare la facoltà di conversione delle Azioni, l'Azionista deve consegnare una domanda di conversione, in forma corretta, all'Agente di Trasferimento e Registrazione della SICAV, direttamente o mediante la Società di Gestione o un sub-collocatore.

Il numero delle Azioni nel Comparto/Classe di Azioni selezionato recentemente sarà calcolato sulla base di tale formula:

$$A = \frac{(B \times C) - E}{D}$$

dove:

- A è il numero delle Azioni da assegnare al nuovo Comparto/Classe di Azioni
- B è il numero di Azioni appartenenti al vecchio Comparto/Classe di Azioni da convertire
- C è il Valore Netto Patrimoniale per Azione determinato per il precedente Comparto/Classe di Azioni e calcolato nel modo riportato precedentemente

- D è il Valore Netto Patrimoniale per Azione determinato per il nuovo Comparto/Classe di Azioni e calcolato nel modo riportato precedentemente
- E è la commissione di conversione (se esistente) che potrebbe essere imposta a beneficio di qualsiasi collocatore o di qualsiasi agente nominato dallo stesso

Market Timing e Late Trading

La SICAV può rifiutare o cancellare ordini di acquisto, incluse le conversioni, per qualsiasi ragione.

Per esempio, negoziazioni eccessive in Azioni dovute alle fluttuazioni di breve termine del mercato, una tecnica di negoziazione definita "market timing" ha un effetto negativo sulla gestione del comparto e incrementa le spese del Comparto. Di conseguenza, la SICAV può a discrezione degli Amministratori estinguere o eliminare ogni ordine di acquisto, incluse le conversioni, da qualsiasi investitore che la SICAV ragionevolmente ritenga essere coinvolto in attività di market timing o investitori che a discrezione degli Amministratori possano essere negativi per la SICAV o per qualsiasi Comparto. A tali fini, gli Amministratori possono tenere in considerazione le passate negoziazioni di un investitore nel Comparto e i conti co-intestati o sotto controllo congiunto.

Inoltre, in aggiunta alle commissioni di conversione elencate altrove in questo Prospetto, la SICAV può imporre un onere pari al 2,00% del Valore Netto Patrimoniale delle Azioni rimborsate o convertite laddove la SICAV ragionevolmente ritenga che un investitore sia coinvolto in attività di market timing. Gli Azionisti interessati saranno avvisati in anticipo nel caso in cui tale commissione venga presumibilmente applicata e che l'onere sarà accreditato al Comparto interessato. Gli Amministratori non saranno ritenuti responsabili se non per ordini rifiutati o rimborso obbligatorio.

La SICAV non ammette l'attività di "late trading".

Sospensione Dellemissione, Riscatto e Conversione di Azioni e del Calcolo del Valore Netto Patrimoniale

Tutte le sottoscrizioni, i riscatti o le conversioni verranno effettuate sulla base del Valore Netto Patrimoniale appena calcolato dopo che l'ordine è stato ricevuto (e. g. un indeterminato Valore Netto Patrimoniale).

La SICAV potrà sospendere la determinazione del Valore Netto Patrimoniale, l'emissione di Azioni ed il diritto di ciascun Azionista di richiedere il riscatto o la conversione di Azioni di ciascun Comparto:

- (a) Durante ciascun periodo in cui le principali borse valori, Mercati Regolamentati o ogni altro Mercato Regolamentato in

o Stato Membro o in ogni altro Stato, nei quali una parte sostanziale degli investimenti della SICAV attribuibili a tale Comparto sia quotata, vengano chiuse, per motivi diversi da festività normali, o nei periodi in cui le contrattazioni siano sostanzialmente sospese o limitate; o

- (b) Quando un'emergenza politica, economica, militare, monetaria o qualsiasi altra emergenza al di fuori del controllo, della responsabilità e dell'influenza della SICAV provochi la vendita delle obbligazioni di ciascun Comparto altrimenti impossibile sotto normali condizioni, oppure perché potrebbe essere dannosa agli interessi degli Azionisti; o
- (c) Durante qualsiasi interruzione del servizio dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati nel determinare il prezzo degli investimenti del Comparto interessato o i prezzi correnti su qualsiasi mercato o borsa valori o quando ogni altra ragione renda impossibile determinare il valore della porzione maggiore dei capitali di ciascun Comparto; o
- (d) Durante ciascun periodo in cui le rimesse o i trasferimenti di fondi, che siano o potrebbero essere coinvolti nella effettuazione o nel pagamento di ciascuno degli investimenti del Comparto interessato o nel riscatto delle Azioni non sono possibili o dove non possa essere oggettivamente dimostrato che gli acquisti e le vendite dei capitali di ogni Comparto non possono essere effettuati a prezzi normali; o
- (e) Nel caso di una delibera di messa in liquidazione della SICAV o del Comparto, a partire dalla data di pubblicazione del primo avviso di convocazione dell'assemblea generale degli Azionisti a tal fine convocata o convocata per dare corso a tale decisione, laddove applicabile; o
- (f) Quando la determinazione del Valore Netto Patrimoniale di uno UCI o di un Comparto in cui un Comparto ha investito più del 50% del suo Valore Netto Patrimoniale è sospesa.

La SICAV potrà immediatamente sospendere l'emissione, la conversione e il riscatto delle Azioni di ciascuna Classe entro un Comparto, al verificarsi di un evento che ne causi la messa in liquidazione o per ordine della Autorità di Vigilanza.

Qualsiasi sospensione sarà resa nota, se opportuno, dalla SICAV e gli Azionisti che abbiano richiesto la sottoscrizione, la conversione o il riscatto delle loro Azioni, saranno avvisati dalla SICAV della sospensione al momento dell'archiviazione delle richieste scritte per tali sottoscrizioni, conversioni o riscatti. La sospensione di uno specifico Comparto non avrà effetto sulla determinazione del Valore Netto Patrimoniale e l'emissione, riscatto o conversione delle Azioni in ogni Classe di altri Comparti.

Politica dei Dividendi

La politica della SICAV con riguardo a tutte le Classi di Azioni dei Comparti, ad esclusione delle Classi AEP, AGP, AUP, AEC, IGP, SUPe P, è di non effettuare distribuzioni, ma di accumulare in tali Comparti tutti i profitti netti e di reinvestire questi profitti negli stessi Comparti e Classi. Con riferimento alle Classi AEP, AGP, AUP, AEC, IGP, SUP e P la SICAV intende effettuare distribuzioni, con una frequenza almeno annuale, e per un ammontare determinato dagli Amministratori. Gli Azionisti di queste Classi di Azioni possono decidere di ricevere i dividendi o di reinvestire gli stessi nella SICAV.

Considerazioni Fiscali

Considerazioni Generali

I potenziali acquirenti delle Azioni di ciascun Comparto dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali con riguardo al regime tributario applicabile all'acquisizione, detenzione o dismissione delle Azioni o distribuzioni effettuate in relazione alle Azioni, in base alle leggi dei paesi di rispettiva cittadinanza, residenza o domicilio.

Granducato del Lussemburgo

In base alla legislazione vigente, gli Azionisti non residenti non sono soggetti ad alcuna imposta sulla plusvalenza o sul reddito in Lussemburgo ad eccezione di coloro che mantengono una stabile organizzazione in Lussemburgo a cui il capitale sociale della SICAV è allocato. Per quanto riguarda gli Azionisti *Corporate* residenti in Lussemburgo, o aventi una stabile organizzazione in Lussemburgo, a cui il capitale sociale della SICAV è allocato, l'ammontare della distribuzione effettuata dalla SICAV e le plusvalenze realizzate sono soggette a tassazione in Lussemburgo all'aliquota d'imposta ordinaria sul reddito applicabile.

Gli Azionisti persone fisiche che siano domiciliati o residenti in Lussemburgo sono soggetti a imposta sul reddito in Lussemburgo sull'ammontare della distribuzione effettuata dalla SICAV e sulle plusvalenze realizzate con applicazione di un'aliquota progressiva. Tali Azionisti sono soggetti a tassazione delle plusvalenze realizzate mediante cessione delle loro azioni della SICAV solo se (i) detengono personalmente o tramite attribuzione o hanno detenuto in un qualsiasi periodo durante gli ultimi 5 anni il 10% o più del capitale sociale della SICAV o (ii) liquidano tutta o una parte dei loro possedimenti entro sei mesi dalla data di acquisizione o prima della loro acquisizione.

Quanto detto sopra è basato sulla comprensione da parte degli Amministratori della legge e della norma tutt'ora vigente in Lussemburgo e può essere soggetto ad eventuali cambiamenti. Ciò non deve essere considerato come una comunicazione legale e tributaria costituente e gli investitori sono tenuti a richiedere informazioni e, se necessario, consulenze riguardanti le leggi e le norme applicabili in ragione della sottoscrizione, vendita, detenzione e realizzazione delle Azioni nel proprio paese d'origine, di residenza o domicilio.

La SICAV è soggetta ad un'imposta annuale dello 0,05%, calcolata sul Valore Netto Patrimoniale nell'ultimo giorno di ciascun trimestre solare, in conformità alla Legge 2010, a patto che nessuna tassa sia dovuta sulla porzione di attività della SICAV investite in altri UCI lussemburghesi (se esistenti).

Con riferimento alle Azioni di Classe Institutional degli altri Comparti, la SICAV è soggetta ad una tassa pari allo 0,01% annuale applicata sul Valore Netto Patrimoniale dell'ultimo giorno di ogni trimestre in conformità alla Legge 2010 e successive modifiche, a patto che nessuna tassa sia dovuta sulla porzione di attività della SICAV investite in altri UCI lussemburghesi (se esistenti).

Per evitare dubbi, si precisa che le suddette imposte basate sulle attività ("*taxe d'abonnement*") costituiscono parte delle Spese Operative.

I dividendi e gli interessi incassati dalla SICAV sugli investimenti di Comparto saranno generalmente soggetti a ritenute alla fonte a titolo definitivo nei paesi di origine.

Ciascun dividendo, ulteriori distribuzioni del reddito effettuate dalla SICAV o pagamenti dei ricavi di vendita e/o riscatto di Azioni nella SICAV, possono essere soggetti, dal 1 luglio 2005 (a seconda del portafoglio di investimento della SICAV) a ritenuta e/o alle informazioni, previste dal regime imposto dalla Direttiva EU Tax Savings 2003/48/EC del 3 giugno 2003 (la "Direttiva"), sulla tassazione del reddito del risparmio nella forma di pagamenti di interessi, quando il pagamento è effettuato all'Azionista che è una persona fisica residente in uno Stato Membro ai sensi della Direttiva (o un "entità residua" stabilita in uno Stato Membro) attraverso un agente di pagamento residente in un altro Stato Membro.

Limitazioni alla Proprietà

Lo Statuto permette alla SICAV di limitare o impedire la proprietà delle Azioni di ciascun Comparto in capo a qualsiasi persona fisica, ente o persona giuridica, ivi compreso, senza alcuna limitazione, qualsiasi Soggetto Residente negli Stati Uniti d'America.

Se la SICAV dovesse venire a conoscenza, in qualsiasi momento, che Azioni di qualunque Comparto fossero di proprietà effettiva di un Soggetto Residente negli Stati Uniti d'America, sia individualmente che congiuntamente con altra persona, la SICAV sarà tenuta a riscattare tali Azioni al prezzo di riscatto descritto nel presente documento. Decorsi almeno dieci giorni dall'invio da parte della SICAV di comunicazione del suddetto riscatto obbligatorio, le Azioni saranno riscattate e gli azionisti cesseranno di essere proprietari di tali Azioni.

Le Azioni di Classe Institutional sono disponibili solo per gli Investitori Istituzionali.

Le Azioni S sono disponibili esclusivamente per Azionisti che investono attraverso alcuni selezionati sub-collocatori.

Assemblee e Relazioni

L'assemblea generale annuale degli Azionisti della SICAV si tiene in Lussemburgo l'ultimo venerdì di luglio di ciascun anno, alle ore 14.00 (o, se tale giorno fosse una festività legale, nel Giorno Lavorativo immediatamente successivo). Altre assemblee generali degli Azionisti potranno essere tenute in Lussemburgo, nei tempi e nei luoghi che saranno indicati negli avvisi di convocazione di tali assemblee. Gli avvisi di convocazione delle assemblee generali saranno effettuati, in conformità con il diritto lussemburghese, e in conformità con le norme applicabili nei paesi interessati nei quali le Azioni sono pubblicamente offerte in sottoscrizione. L'avviso specificherà il luogo e l'ora dell'assemblea, le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno, le condizioni di voto ed i quorum.

Una relazione annuale contenente i bilanci certificati della SICAV, con la descrizione di quelli di ciascun Comparto, sarà messa a disposizione degli Azionisti, in riferimento all'esercizio immediatamente precedente chiusosi al 31 marzo, almeno 15 giorni prima dell'assemblea generale annuale. Relazioni semestrali non certificate saranno altresì messe a disposizione degli Azionisti, presso la sede legale della SICAV con riferimento al periodo chiusosi al 30 settembre di ciascun anno, entro i due mesi successivi. I conti della SICAV a livello consolidato sono espressi in dollaro statunitense.

La SICAV intende altresì mettere a disposizione degli Azionisti e dei potenziali investitori, versioni in forma sintetica delle relazioni finanziarie più innanzi indicate, versioni che non conterranno la lista dettagliata dei titoli del comparto per ciascuno dei Comparti. Tali versioni in forma sintetica delle relazioni annuali e semestrali conterranno, in ogni caso, l'offerta di fornire, a coloro i quali ne facciano richiesta e senza spese, una copia della versione completa di tali documenti, che sono altresì disponibili in visione presso gli uffici dell'Agente di Trasferimento e di Registrazione e della Società di Gestione.

Gli Azionisti di un determinato Comparto, potranno in ogni momento tenere un'assemblea generale allo scopo di deliberare su argomenti concernenti esclusivamente lo specifico Comparto.

Gli Azionisti di ogni Classe di Azioni, emesse in ogni relativo Comparto, potranno in ogni momento tenere un'assemblea generale per decidere di argomenti concernenti esclusivamente la relativa Classe di Azioni.

A meno che non venga stabilito diversamente dalla legge o nello Statuto, la decisione ultima dell'assemblea generale di un Comparto o di una Classe di Azioni verrà raggiunta dalla semplice maggioranza degli Azionisti presenti o rappresentati.

Fornitori di Servizi

Revisori Contabili

PricewaterhouseCoopers S.à r.l., 400 Route d'Esch, B.P. 1443, L-1014 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, agisce in qualità di Revisore Contabile.

Agente di Trasferimento e Registrazione

La Società di Gestione è impegnata a fornire alla SICAV servizi dell'agente di trasferimento e registrazione. Di conseguenza la Società di Gestione sarà responsabile delle modalità di sottoscrizione delle Azioni, del trattamento delle richieste di riscatto e conversione, e dell'accettazione dei trasferimenti di fondi, tutto questo per la salvaguardia del registro degli Azionisti della SICAV e per la salvaguardia dei certificati Azionari non emessi della SICAV.

La Società di Gestione ha delegato i servizi dell'agente di trasferimento e registrazione alla International Financial Data Services (Luxembourg) S.A., 47, Avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, ai sensi dell'Accordo di Agente di Trasferimento e Registrazione. Tale accordo è stato stipulato per un periodo di tempo indeterminato e potrà essere risolto come previsto in tale accordo.

Domiciliatario e Agente Amministrativo

La Società di Gestione è impegnata a fornire alla SICAV servizi di amministrazione, inclusi quelli di generale amministrazione quali la contabilità e il mantenimento di tutti i conti della SICAV, la determinazione periodica del Valore Netto Patrimoniale per Azione, la preparazione e archiviazione delle relazioni finanziarie della SICAV e i rapporti con i Revisori Contabili.

Inoltre la Società di Gestione potrà agire, secondo il Management Company Services Agreement, come agente sociale e domiciliatario della SICAV.

La Società di Gestione ha delegato le sopra menzionate funzioni amministrative e domiciliatarie alla RBC Dexia Investor Services Bank S.A. – ai sensi del Contratto di Servizio per il Fondo di Investimento datato 31 marzo 2006. Il contratto è stato stipulato per un periodo di tempo indeterminato e può essere risolto come previsto nel seguito.

Depositario

La SICAV ha stipulato un Accordo di Deposito datato 31 marzo 2006 con RBC Dexia Investor Services Bank S.A.. Tale contratto è stato stipulato per un periodo di tempo indeterminato e può essere risolto come previsto nel seguito.

Il contratto prevede che tutti i titoli ed i contanti di ciascun Comparto della SICAV, diversi dal contante mantenuto in conti correnti di trading o mantenuti in altri conti operativi per pagare spese, o conti per i pagamenti (che possono essere mantenuti presso altre banche), dovranno essere mantenuti presso o su

indicazione del Depositario, fatto salvo che la SICAV potrà inoltre depositare titoli e attività liquide direttamente presso terzi approvati dal Depositario.

Il Depositario sarà altresì responsabile per l'incasso del capitale e dei proventi e dell'incasso dei ricavi di titoli acquistati e rivenduti per ciascun Comparto della SICAV. Il Depositario addebiterà alla Società di Gestione commissioni per tali servizi che sono meglio descritte nel paragrafo Spese e Commissioni.

In base alla Legge 2010, il Depositario deve assicurarsi che:

- (a) la vendita, emissione, riscatto e cancellazione delle Azioni effettuate dalla SICAV siano svolte in conformità con la Legge 2010 e lo Statuto;
- (b) in operazioni che coinvolgano l'attività della SICAV, il corrispettivo venga ad essa rimesso nei termini usuali;
- (c) i ricavi della SICAV vengano allocati in conformità con lo Statuto.

Il Depositario potrà, di volta in volta, sotto la propria responsabilità, delegare funzioni ad altre banche e istituzioni finanziarie allo scopo di fornire servizi di deposito, in sede locale, dei beni.

Il Depositario sarà, secondo l'articolo 35 della Legge 2010, responsabile di fronte agli azionisti per le perdite subite da questi che risultino da una sua colpevole negligenza nello svolgimento dei propri compiti o un improprio svolgimento degli stessi, ai sensi dell'Accordo di Deposito.

Il Depositario è nominato per un periodo di tempo indeterminato, fatto salvo il diritto della SICAV o del Depositario di recedere dalla funzione di Depositario.

Protezione dei Dati

La Sicav raccoglie, archivia ed elabora elettronicamente o attraverso altri mezzi i dati forniti dagli Azionisti al momento della Sottoscrizione ("Dati Personali"). I Dati Personali verranno utilizzati dalla Sicav per mantenere il registro degli Azionisti, elaborare le transazioni e i dividendi degli Azionisti, e adempiere alle proprie obbligazioni legali e regolamentari. La Sicav delegherà l'elaborazione dei Dati Personali a diverse entità ("gli Elaboratori") situati sia nell'Unione Europea sia in altri paesi fuori dall'Unione Europea inclusi la Società di Gestione, l'Agente Amministrativo e l'Agente di Trasferimento e Registrazione, e garantirà la non diffusione dei Dati Personali a terze parti, a meno che non sia richiesto dalla legge o con il consenso degli azionisti. La comunicazione dei Dati Personali al di fuori dell'Unione Europea implica il trasferimento dei dati in un paese che potrebbe non garantire una protezione legale dei Dati Personali equivalente a quella garantita dal Lussemburgo. L'Azionista ha il diritto, su richiesta, di accedere e di correggere i propri Dati Personali, nel

caso di errori. La Sicav conserverà i Dati Personali per il periodo richiesto ai sensi di legge.

L'elaborazione dei dati è descritta più in dettaglio in ogni documento di inizio rapporto sottoscritto dagli Azionisti (es.: il modulo di sottoscrizione).

Documenti Disponibili per la Visione

Copie dei seguenti contratti, che sono retti dal diritto lussemburghese e sono qui indicati per riferimento, sono disponibili per la visione, durante il normale orario di lavoro, presso la sede legale della SICAV:

- (a) l'Accordo di prestazione di Servizi della Società di Gestione;
- (b) l'Accordo di Deposito;
- (c) l'Accordo di prestazione di Servizi per il Fondo di Investimento; e
- (d) l'Accordo di Agente di Trasferimento e Registrazione.

I contratti sopra indicati potranno essere modificati in qualsiasi momento per mutuo consenso delle parti degli stessi.

Una copia del Prospetto, del Key Investor Information, dei bilanci più recenti e dello Statuto possono essere ottenuti senza spese, su richiesta, presso la sede legale della SICAV.

Appendice A

Limitazioni all'Investimento

La SICAV, sulla base del principio della diversificazione dei rischi, avrà il potere di determinare la politica societaria e di investimento di ogni Comparto, la Valuta Base, qualunque essa sia, e la conduzione della gestione e degli affari della SICAV

A parte il fatto che regole più rigide vengono stabilite per uno specifico Comparto ai sensi degli "Obiettivi e Politiche di Investimento" nel Prospetto, la politica di investimento di ciascun Comparto dovrà attenersi alle limitazioni e regole esposte nel seguito:

A. Gli investimenti nei Comparti saranno costituiti esclusivamente da:

- (1) Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario elencati o negoziati in un Mercato Regolamentato;
- (2) Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario negoziati in un Altro Mercato Regolamentato in uno Stato Membro;
- (3) Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale in una Borsa Valori di un altro Stato o negoziati in un altro Mercato Regolamentato in un altro Stato;
- (4) Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario di recente emissione, a condizione che:
 - il regolamento dell'emissione comprenda l'impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori in un altro Stato o in un Mercato Regolamentato o in un altro Mercato regolamentato come descritto ai punti (1)-(3) che precedono;
 - tale ammissione sia effettivamente ottenuta entro un anno dall'emissione;
- (5) quote di UCITS autorizzate come stabilito dalla Direttiva UCITS (incluse le azioni di altri Comparti della SICAV nel rispetto delle condizioni stabilite dalle leggi e regolamenti Lussemburghesi) e/o altri UCI come specificato nel primo e secondo paragrafo dell'articolo 1(2) della Direttiva, sia situata in uno Stato Membro sia in un altro Stato, a condizione che:
 - tali altri UCI siano autorizzati secondo leggi che stabiliscono che siano soggetti a supervisione considerate dall'Autorità di Vigilanza essere equivalenti a quanto stabilito dalla legge Comunitaria e che la cooperazione tra autorità sia sufficientemente assicurata;
 - il livello di protezione per gli azionisti in ogni altro UCI è equivalente a quello previsto per gli azionisti in un UCITS, e in particolare le norme sulla separazione delle attività, prestito, attività creditizia e le vendite allo scoperto di Strumenti Finanziari e Strumenti del Mercato Monetario sono equivalenti alle richieste della Direttiva UCITS
- il business degli altri UCI è dichiarato in reports semestrali e annuali per permettere un accertamento delle attività e delle responsabilità, reddito e operazioni relative al periodo relazionato;
- non più del 10% delle attività nette delle UCITS o di altri UCI, la cui acquisizione è prevista, possono, in accordo con i loro documenti costituzionali, essere investite insieme in quote di altri UCITS o altri UCI;
- (6) depositi con istituti di crediti che sono ripagabili su richiesta o hanno il diritto di essere emessi, e che maturano in non più di 12 mesi, stabiliscono che l'istituto di credito ha la sua sede legale in uno Stato Membro o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un altro Stato, stabilisce che sono soggetti a norme prudenziali considerate dall'Autorità di Vigilanza come equivalenti a quelle stabilite dalle leggi Comunitarie;
- (7) strumenti finanziari derivati, *i.e.* in particolari opzioni, futures, inclusi gli equivalenti strumenti finanziari a valore fisso, distribuiti in un Mercato Regolamentato o in un altro Mercato Regolamentato e indicati al punto (1), (2) e (3) che precedono, e/o strumenti finanziari derivati distribuiti nel mercato ristretto ("derivati OTC") a patto che:
 - (i) il sottostante consti di strumenti coperti da questa Sezione A, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio di Titoli Trasferibili o valute, in cui il Comparto possa investire in accordo con i suoi obiettivi di investimento; le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartengono alle categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza, e
 - i derivati OTC siano soggetti ad una attendibile e verificabile valutazione su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi su iniziativa della SICAV attraverso una operazione di compensazione sempre al loro valore di mercato;
 - (ii) in nessuna circostanza queste operazioni abbiano l'effetto di far divergere il Comparto dai suoi obiettivi di investimento;
- (8) Strumenti del Mercato Monetario oltre a quelli negoziati sul Mercato Regolamentato o su un altro Mercato Regolamentato, fino al punto che l'emissione o che gli emittenti di tali strumenti siano regolati allo scopo di proteggere gli investitori e il risparmio, a patto che tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da un autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dalla EU o dalla European Investment Bank, da un Altro Stato o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri costituenti la federazione, o da un corpo internazionale pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membro, o
- emessi da un organo di ogni titolo trattato in Mercati Regolamentati o in Altri Mercati Regolamentati riportati nei punti (1), (2) e (3) di sopra, o
- emessi o garantiti da una azienda soggetta a supervisione prudenziale, ai sensi delle norme definite dalla legge comunitaria, o da una azienda soggetta e osservante le regole prudenziali che l'Autorità di Vigilanza giudica essere tanto rigorose quanto quelle definite dalla legge comunitaria; o
- emessi da un altro ente che appartiene alle categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza a patto che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti alla protezione dell'investitore uguale a quella stabilita nei tre paragrafi qui sopra ed a patto che l'emittente sia: una società il cui ammontare di capitale e fondi raggiunga almeno i dieci milioni di Euro (10,000,000 Euro) e che presenti e pubblici i propri rapporti annuali ai sensi della direttiva 78/660/EEC, un ente, appartenente ad un Gruppo di Società che include una o più società quotate, dedito al finanziamento del gruppo stesso, o un ente dedito al finanziamento di mezzi di securitizzazione che traggono vantaggio dalla linea di liquidità bancaria.

B. Ciascun Comparto può, tuttavia:

- (1) investire fino al 10% delle proprie attività nette in altre attività differenti da quelle riportate di sopra sotto la A dai punti (1) nel punto (4) e al punto (8).
- (2) Possedere liquidità su basi ausiliarie; tali limitazioni possono temporaneamente ed eccezionalmente essere superata se la SICAV reputi essere questo nel migliore interesse degli Azionisti.
- (3) Prestare fino al 10% delle proprie attività nette, a patto che tali prestiti siano effettuati unicamente su base temporanea. Tali prestiti possono essere utilizzati per fini di liquidità (ad esempio per coprire gli sbilanci di cassa causati da date di regolamento non coincidenti delle operazioni di acquisto e di vendita, riacquisti finanziari o per pagare commissioni spettanti a fornitori di servizi) e/o per fini di investimento. Le attività di tale Comparto possono essere costituite in garanzia per ciascuno di tali prestiti conformemente al principio di segregazione delle attività e passività previsto dall'Articolo 181 (5) della Legge del 2010. Accordi collaterali ai sensi della scrittura di options o dell'acquisto o vendita di forward o

contratti di futures non sono considerati essere parti costituenti dei "prestiti" per l'intenzione di tali limitazioni.

- (4) Acquistare valute estere attraverso prestiti back-to-back.

C. In aggiunta, la SICAV dovrà conformarsi, nei confronti delle attività nette di ogni Comparto, alle seguenti limitazioni d'investimento per emittente:

(a) Norme di Diversificazione del Rischio

Allo scopo di calcolare le limitazioni descritte dal punto (1) al punto (5), e nei punti (8), (9), (13) e (14) qui di seguito, le società incluse nello stesso Gruppo di Società saranno considerate come singoli emittenti.

Dal momento in cui un emittente è un ente legale con molteplici comparti nei quali le attività di un solo comparto sono riservate esclusivamente agli investitori in tale comparto e ai creditori la quale richiesta è sorta in relazione alla creazione, operazione e liquidazione di tale comparto, ciascun comparto viene considerato essere un emittente separato, allo scopo di applicare le regole di diversificazione del rischio descritte ai paragrafi dall'(1) al (5), dal (7) al (9) e dal (12) al (14) qui sotto.

• Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario

- (1) Nessun Comparto può acquistare ulteriori Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario di un singolo emittente se:
 - (i) a seguito di tale acquisto più del 10% delle attività nette consistessero in Titoli Trasferibili o Strumenti del Mercato Monetario di un singolo emittente; o
 - (ii) il valore totale di tutti i Titoli Trasferibili e degli Strumenti del Mercato Monetario degli emittenti in ognuno dei quali esso investe più del 5% delle proprie attività nette, ecceda il 40% del valore delle proprie attività. Tali limitazioni non sono applicate ai depositi e alle operazioni in strumenti derivati OTC effettuati con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.
- (2) Un Comparto può investire su base cumulativa fino al 20% delle proprie attività nette in Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi dallo stesso Gruppo di Società.
- (3) Il limite del 10% stabilito al punto (1) (i) è aumentato al 35% con riferimento ai Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali, da ogni Altro Stato Membro o da un corpo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati Membri.
- (4) Il limite del 10% stabilito al punto (1) (i) è aumentato del 25% nei confronti dei titoli di debito qualificati emessi da un'istituzione di credito che ha la propria Sede Legale presso uno Stato Membro e che, ai sensi della legge applicabile, è sottoposto alla supervisione pubblica specifica con lo scopo

di proteggere i detentori di tali titoli di debito qualificati, a seguito di tale scopo, i "titoli di debito qualificati" sono titoli il cui profitto viene investito ai sensi della legge applicabile in attività che forniscono un rendimento che andrà a coprire il servizio di debito fino alla data di maturazione dei titoli e che verrà applicato su base prioritaria al pagamento del capitale e dell'interesse nel caso di un default causato dall'emittente. Nel momento in cui un Comparto investe più del 5% delle proprie attività nette in titoli di debito qualificati emessi da tali emittenti, il valore totale di questi investimenti non potrà eccedere l'80% delle attività nette di tale Comparto.

- (5) I titoli specificati di sopra ai punti (3) e (4) non dovranno essere inclusi per il calcolo del massimale del 40% stabilito sopra al punto (1) (ii).
- (6) **Malgrado il massimale stabilito sopra, ciascun Comparto è autorizzato ad investire, in accordo con il principio di diversificazione del rischio, fino al 100% delle proprie attività nette in Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle proprie autorità locali, da ogni altro stato membro dell'OECD quali gli Stati Uniti o da un ente pubblico internazionale del quale fanno parte uno o più Stati Membri, a patto che (i) tali titoli facciano parte di almeno sei differenti emissioni e (ii) i titoli di tali emissioni non rappresentino più del 30% del totale delle attività di tale Comparto.**
- (7) Senza pregiudizio ai limiti posti di seguito sotto (b), i limiti posti in (1) vengono innalzati ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dal medesimo ente nel momento in cui lo scopo principale della politica di Investimento del Comparto punta a replicare la composizione dell'indice di una determinata azione o obbligazione riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza, sulle seguenti basi:
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
 - l'indice rappresenti un adeguato tasso di riferimento del mercato a cui si riferisce,
 - venga pubblicato in maniera idonea.

Il limite del 20% è innalzato al 35% quando questo risulta essere giustificato da condizioni di mercato eccezionali particolarmente nei Mercati Regolamentati dove alcuni Titoli Trasferibili o Strumenti di Mercato Monetario sono altamente dominanti. L'investimento al di sopra di tale limite è permesso unicamente per un singolo emittente.

- **Depositi Bancari**

- (8) Un Comparto non può investire più del 20% delle proprie attività nette in depositi effettuati col medesimo ente.

- **Strumenti finanziari derivati**

- (9) L'esposizione al rischio di controparte in una operazione in derivati OTC non può eccedere il 10% delle attività nette del Comparto quando la controparte è un istituto di credito di cui al punto (A) (6) sopra o il 5% delle proprie attività nette negli altri casi.

- (10) L'investimento in strumenti finanziari derivati potranno essere effettuati unicamente, ed entro i limiti fissati al punto (2), (5) e (14), a patto che l'esposizione alle attività sottostanti non ecceda in totale i limiti di investimento fissati dal punto (1) al punto (5), ai punti (8), (9), (13) e (14). Quando il Comparto investe strumenti finanziari derivati basati su indici, tali investimenti non dovranno necessariamente combinarsi ai limiti fissati dal punto (1) al punto (5), ai punti (8), (9), (13) e (14).

- (11) Quando un Titolo Trasferibile o uno Strumento di Mercato Monetario integra uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per il rispetto dei requisiti di cui ai punti A (7) (iii) e C (a) (10) e (D) così come ai requisiti di informazione e di esposizione al rischio esposti nei documenti di vendita della SICAV.

- **Quote di Fondi Aperti**

Secondo la Legge, nessun Comparto può investire più del 20% delle proprie attività nette in quote di un singolo UCITS o altri UCI. Tuttavia, i Comparti limiteranno il proprio investimento in quote di UCITS o altri UCI al 10% delle proprie attività nette a meno che non sia diversamente specificato fra gli obiettivi e le politiche di investimento del Comparto.

- (12) Allo scopo di applicare questo limite di investimento, ciascun comparto di un UCI con molteplici comparti ai sensi dell'Articolo 181 della Legge 2010 è da considerare come emittente separato a patto che venga garantito il principio di segregazione degli obblighi dei vari comparti nei confronti di terze parti. Gli investimenti effettuati in quote di UCI diverse da quelli di UCITS non possono eccedere nel totale il 30% delle attività nette di un Comparto.

Quando un Comparto ha acquistato quote di UCITS e/o altri UCI, le attività dei relativi UCITS o altri UCI non debbano essere sommate ai fini dei limiti delineati ai punti dall'(1) al (5), (8), (9), (13) e (14).

Quando un Comparto investe in quote di un altro UCITS e/o altri UCI i quali vengono gestiti, direttamente o tramite delega, dalla Società di Gestione o ogni Sub-Consulente nominato o da ogni altra società con la quale la Società di Gestione o ogni Sub-Consulente nominato è legato da gestione o controllo comune o

da una proprietà diretta o indiretta, la Società di Gestione o ogni Sub-Consulente nominato o un'altra società non possono addebitare commissioni di sottoscrizione o riscatto in conto dell'investimento del Comparto in quote di tali altri UCITS e/o UCI.

Un Comparto che investe una porzione sostanziale delle proprie attività in altri UCITS e/o altri UCI dovrà esplicitare nel Prospetto il livello massimo della commissione di gestione che può essere addebitata sia al Comparto stesso sia agli altri UCITS e/o altri UCI nei quali esso ha intenzione di investire. Nel proprio rapporto annuale, la SICAV dovrà indicare la proporzione massima della commissione di gestione addebitata sia al Comparto stesso sia agli UCITS e/o agli altri UCI nei quali investe.

• **Limiti combinati**

(13) Nonostante i limiti individuali posti ai punti (1), (8) e (9) sopra, un Comparto non può combinare:

- investimenti in Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi da;
- depositi effettuati con, e/o;
- esposizioni sorte da operazioni in strumenti derivati OTC intraprese

con un singolo ente eccedenti il 20% delle proprie attività nette.

(14) I limiti posti nei punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) sopra non possono essere combinati in depositi o strumenti derivati effettuati con tale ente ai sensi dei punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) sopra, e di conseguenza nemmeno gli investimenti in Titoli Trasferibili o Strumenti di Mercato Monetario emessi dallo stesso ente, possono eccedere un totale del 35% delle attività nette di ciascun Comparto della SICAV.

(b) Limitazioni sul Controllo

(15) Nessun Comparto potrà acquistare un tale ammontare di azioni che incorporano diritti di voto che consentirebbero alla SICAV di esercitare un'influenza significativa dominante sulla gestione dell'emittente.

(16) Né ogni Comparto né la SICAV nell'insieme possono acquistare (i) più del: 10% delle azioni senza diritto di voto in circolazione di ciascun emittente; (ii) più del 10% dei titoli di debito in circolazione di ciascun emittente; (iii) più del 10% degli Strumenti di Mercato Monetario di ciascun emittente; o (iv) più del 25% delle azioni in circolazione o delle quote di ciascun UCITS e/o UCI.

I limiti posti dal punto (ii) al punto (iv) possono essere ignorati al momento dell'acquisizione, se in quel momento il totale lordo delle obbligazioni o degli Strumenti di Mercato Monetario o il

totale netto degli strumenti in emissione non possono essere calcolati.

I limiti fissati sopra ai punti (15) e (16) non riguardano:

- Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dalle proprie autorità locali;
- Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da ogni Altro Stato;
- Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi da un ente pubblico internazionale del quale fanno parte uno o più Stati Membro;
- Azioni del capitale di una società incorporata o organizzata ai sensi della legge di un Altro Stato a patto che (i) tale società investa le proprie attività principalmente in titoli emessi da emittenti da tale Stato, (ii) ai sensi della legge di questo Stato una partecipazione da parte del relativo Comparto nelle azioni di tale società costituisca la sola possibilità di acquisto dei titoli degli emittenti di questo Stato, e (iii) tale società osservi nella propria politica di investimento le limitazioni poste al punto C, dal paragrafo (1) al paragrafo (5), e ai paragrafi (8), (9) a dal (12) al (16); e
- Azioni del capitale di società controllate le quali, esclusivamente a beneficio della SICAV, svolgono unicamente servizi di gestione, consulenza o marketing nei paesi dove le stesse sono collocate, in merito al riscatto delle Azioni su richiesta degli Azionisti.

D. In aggiunta, la SICAV dovrà osservare nel rispetto delle proprie attività le seguenti limitazioni di investimento per strumenti:

Eccetto quanto altrimenti stabilito a questo riguardo, ciascun Comparto dovrà assicurare che la propria Esposizione Globale relativa agli strumenti finanziari derivati non ecceda il proprio valore netto totale.

L'esposizione è calcolata tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio di controparte, dei movimenti di mercato prevedibili e del tempo necessario per liquidare le posizioni.

E. Infine, la SICAV dovrà osservare nel rispetto delle attività di ogni Comparto le seguenti limitazioni di investimento:

- (1) Nessun Comparto può acquistare merci o metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi. Per evitare dubbi, operazioni in valute estere, strumenti finanziari, indici, o Titoli Trasferibili così come contratti di futures e forward, options e swaps non vengono considerati come merci ai fini di tale limitazione.

- (2) Nessun Comparto può investire in proprietà immobiliari, a patto che gli investimenti vengano effettuati in titoli garantiti dalla proprietà immobiliare o dai relativi interessi o emessi da società che investono in tali proprietà immobiliari o relativi interessi.
- (3) Nessun Comparto può emettere warrants o altri diritti di sottoscrizione delle proprie Azioni.
- (4) Un Comparto non può garantire finanziamenti o garanzie in favore di una terza parte a patto che tale limitazione non impedisca ad ogni Comparto di investire in Titoli Trasferibili non completamente pagati, in Strumenti di Mercato Monetario o in altri strumenti finanziari, come menzionato al punto A nei paragrafi (5), (7) e (8).
- (5) La SICAV non può vendere allo scoperto Titoli Trasferibili, Strumenti di Mercato Monetario o altri strumenti finanziari.

F. Nonostante qualsiasi previsione contraria qui contenuta:

- (1) I massimali delineati sopra possono essere trascurati da ciascun Comparto quando vengono esercitati i diritti di sottoscrizione assegnati ai Titoli di Trasferimento e Strumenti di Mercato Monetario in ogni portafoglio di tale Comparto.
- (2) Se tali massimali vengono superati per ragioni al di fuori del controllo di un Comparto o come risultato dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, tale Comparto deve adottare come obiettivo principale nelle proprie operazioni di vendita il risanamento di tale situazione, tenendo conto degli interessi dei propri Azionisti.

La SICAV ha il diritto di determinare limitazioni d'investimento ulteriori nel momento in cui tali limitazioni divengono necessarie per l'osservanza delle leggi e norme vigenti nei paesi in cui le Azioni della SICAV vengono offerte o vendute.

G. Esposizione Globale e Rischio di Gestione

In conformità alla Circolare 11/512 della CSSF ed all'articolo 13 del Regolamento 10-4 della CSSF, la SICAV deve servirsi di un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare ogni volta il rischio delle posizioni nei propri compartimenti e il loro contributo al profilo globale di rischio dei propri compartimenti.

In relazione agli strumenti finanziari derivati, la SICAV deve servirsi di un processo (o processi) per un'accurata ed indipendente valutazione del valore degli strumenti derivati OTC e dovrà assicurare a ciascun Comparto che la propria Esposizione Globale relativa agli strumenti finanziari derivati non ecceda il valore netto totale delle proprie attività.

Eccetto quanto diversamente espresso nel seguito, ciascun Comparto può investire, ai sensi della propria politica di investimento ed entro i limiti posti nell'Appendice A e nell'Appendice B, in strumenti finanziari derivati (inclusi options, contratti a termine, futures e/o swaps (inclusi credit default swaps, credit default swaps su prestiti, interest rate swaps e total/excess return swaps) in Titoli Trasferibili e/o qualsiasi strumento finanziario e valute) a patto che l'esposizione alle attività sottostanti non ecceda nel suo insieme i limiti posti nell'Appendice A. Alcuni Comparti potranno utilizzare come principale obiettivo di investimento strumenti finanziari derivati, come meglio descritto nella politica di investimento di ciascun Comparto. Gli Azionisti dovranno prestare attenzione in quanto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati come principale obiettivo di investimento può comportare un alto grado di rischio.

Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, tali investimenti non devono necessariamente essere conformi ai limiti posti nell'Appendice A paragrafo C(a) (1) – (5), (8), (9), (13) e (14).

Quando un Titolo Trasferibile o Strumento di Mercato Monetario incorpora uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per il rispetto dei requisiti di tale Sezione.

Ogni volta che processi di gestione del rischio reputati idonei all'esecuzione delle funzioni descritte sopra vengono utilizzati dalla Società di Gestione e/o dal Sub-Consulente per la gestione dei Comparti a favore della SICAV, gli stessi vengono reputati idonei all'utilizzo da parte della SICAV.

In conseguenza di quanto sopra, la Società di Gestione ha implementato delle procedure per assicurarsi che i Sub-Consulenti e la Banca Depositaria adempiano quotidianamente ai propri doveri riguardanti la gestione attiva del rischio del/i Comparto(i). Il processo di controllo è eseguito dalla persona(e) responsabile della Società di Gestione (la "Persona Responsabile") e dal comitato di gestione del rischio ("RMC"). Queste persone avvalendosi di altre risorse controllano i reports che vengono predisposti dai Sub-Consulenti così come dalla Banca Depositaria. Questi reports devono essere come minimo mensili. Le persone che operano tale controllo nella gestione del rischio si trovano a Londra presso Threadneedle Asset Management Limited. Tutti i relativi documenti sono resi disponibili alla Persona Responsabile residente in Lussemburgo.

Le informazioni riguardanti il processo di gestione del rischio utilizzato dalla Società di Gestione per monitorare e misurare il rischio delle posizioni ed il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ciascun Comparto sono illustrate nella sezione "Fattori di rischio" del presente Prospetto.

In aggiunta a quanto sopra:

- (1) la SICAV non effettuerà investimenti diretti in Russia (ossia titoli russi che sono fisicamente depositati presso agenti di trasferimento russi), che eccedano il 10% del Valore Netto Patrimoniale di ciascun Comparto al momento dell'acquisto, fatta eccezione per i Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario che sono quotati o negoziati nel MICEX-RTS Exchange, riconosciuto quale Altro Mercato Regolamentato.
- (2) Fino a quando la vendita a Taiwan delle Azioni di un Comparto è autorizzata, e fino a quando le norme in Taiwan continuano a richiedere ciò, il valore totale della posizione corta in derivati per finalità di copertura non dovrà eccedere il valore di mercato totale dei relativi titoli posseduti dal Comparto e l'esposizione al rischio della posizione lunga in derivati non compensata per fini di accrescimento dell'efficienza dell'investimento non dovrà eccedere il 40% del Valore Netto Patrimoniale del Comparto.
- (3) Informazioni importanti per gli investitori italiani

I documenti locali che gli investitori italiani ricevono prima della sottoscrizione delle Azioni possono prevedere:

- (a) la facoltà dell'investitore di nominare un distributore o un agente di pagamento locale che provveda all'invio degli ordini a suo nome e per conto dell'investitore e che venga iscritto a libro soci come titolare delle Azioni per conto dell'Azionista effettivo (accordi per la nomina di intestatari detti anche "nominee"); e/o
- (b) la possibilità per gli agenti di pagamento locali di imporre agli investitori una commissione in relazione all'esecuzione e alle transazioni di sottoscrizione, rimborso e/o conversione; e/o
- (c) la possibilità per gli investitori italiani di sottoscrivere le azioni della SICAV per mezzo di piani di risparmio regolari.
- (4) Per gli investitori in Francia, i Comparti Pan European Equities e Pan European Smaller Companies rappresentano un investimento ammesso per un Piano di Risparmio. Ciò significa che i Comparti hanno almeno il 75% del loro Valore Netto Patrimoniale investito in titoli di emittenti societari aventi sede legale in un paese dell'Area Economica Europea (escluso il Liechtenstein).

Gli Amministratori si riservano il diritto di cessare di gestire i sopra menzionati Comparti cosicché possano essere idonei per un investimento tramite Piani di Risparmio qualora ciò comporti che così facendo i Comparti non siano in grado di conformarsi alle loro politiche di investimento, non sia nell'interesse di tutti gli Azionisti del Comparto o non sia praticabile a cause delle mutevoli condizioni del mercato. Qualora gli Amministratori decidano di smettere di gestire i Comparti in modo compatibile con

l'investimento tramite Piani di Risparmio, gli stessi ne daranno comunicazione agli azionisti iscritti a libro soci residenti in Francia almeno un mese prima che i Comparti cessino di essere gestiti al fine di essere idonei quale investimento tramite Piani di Risparmio.

- (5) Informazioni per gli investitori in Spagna

La SICAV è debitamente autorizzata alla commercializzazione in Spagna delle proprie azioni con numero di registrazione 177 nel Registro degli Organismi di Investimento Collettivo Estero della Comisión Nacional del Mercado de Valores (CNMV), conformemente con la sezione 15.2 della Legge 35/2003 del 4 novembre 2003 in tema di Organismi di Investimento Collettivo, come da ultima modificata.

Definizione dell'espressione "Entità Collegata"

L'espressione "Entità Collegata" in relazione alla SICAV, a qualsiasi Sub-Consulente nominato dalla SICAV o dalla Società di Gestione (un "Sub-Consulente") o qualsiasi società nominata allo scopo di collocare Azioni (un "Collocatore") o il Depositario (la SICAV in questione nel seguito definita "la SICAV interessata") significa:

- (a) qualsiasi persona fisica o giuridica che effettivamente possieda, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale sociale ordinario della SICAV interessata, o abbia la possibilità di esercitare, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del totale dei voti nella SICAV interessata;
- (b) qualsiasi persona fisica o giuridica controllata da una persona che ricada nell'ambito di applicazione del punto (a) che precede;
- (c) qualsiasi società nella quale la partecipazione effettivamente posseduta, direttamente o indirettamente, dalla società interessata assommata a quella della Società di Gestione e del Sub-Consulente o quella posseduta dal Depositario sia pari o superiore al 20% del capitale sociale ordinario e qualsiasi società nella quale i diritti di voto che possono essere esercitati, direttamente o indirettamente, dalla SICAV interessata assommata a quelli che possono essere esercitati dalla Società di Gestione e dal Sub-Consulente o quelli spettanti al Depositario siano pari o superiori al 20% della totalità dei diritti di voto; e
- (d) qualsiasi amministratore o funzionario della SICAV interessata o qualsiasi Entità Collegata della SICAV interessata, come definita ai punti (a), (b) e (c) che precedono.

Appendice B

Tecniche e Strumenti di Investimento

La SICAV potrà impiegare tecniche e strumenti relativi a Titoli Trasferibili e altre attività liquide finanziarie allo scopo di un'efficiente gestione del Comparto e delle operazioni di copertura in conformità alle condizioni e limitazioni imposte dalla regolamentazione della relativa Autorità di Vigilanza.

Quando queste operazioni si riferiscono all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, queste condizioni e limiti verranno resi conformi a quanto stabilito nell'Appendice A "Limitazioni all'Investimento".

In nessun caso queste operazioni porteranno un Comparto a divergere dai propri obiettivi di investimento come stabilito ne "Politica e Obiettivi dell'Investimento" riportato nel Prospetto.

In particolare, alcuni Comparti potranno dar inizio ai *credit default swaps*:

Un credit default swap è un contratto finanziario bilaterale nel quale una controparte (il compratore di protezione) paga una commissione periodica in cambio di un contingente pagamento effettuato dal venditore di protezione a seguito di un credit event di un emittente di riferimento. Il compratore di protezione, nel caso di un credit event, acquisisce il diritto di vendere una particolare obbligazione, o altre obbligazioni designate di riferimento emesse dall'emittente di riferimento, per il proprio valore nominale; o il diritto di ricevere la differenza tra il valore nominale e il valore di mercato della suddetta obbligazione o di altre obbligazioni designate di riferimento. Un credit event è generalmente inteso come bancarotta, insolvenza, amministrazione fallimentare, ristrutturazione materiale sfavorevole di debito, o il mancato pagamento delle obbligazioni quando scadono.

Il relativo Comparto potrà vendere la protezione sul credit default swaps (individualmente un "credit default swap Sale Transaction", collettivamente le "credit default swap Sale Transactions") al fine di acquistare una specifica esposizione di credito, purchè questo sia nel proprio esclusivo interesse.

In aggiunta, il relativo Comparto potrà, purchè sia nel proprio esclusivo interesse, comprare la protezione sul credit default swaps (individualmente un "credit default swap Purchase Transactions", collettivamente le "credit default swaps Purchase Transactions") senza il possesso delle attività sottostanti.

Tali transazioni di swap devono essere effettuate tramite istituzioni finanziarie di prima classe specializzate in questo genere di transazione e convalidate sulla base di documentazione normalizzata quale l'International Swaps and Derivatives Association (ISDA) Master Agreement.

Il relativo Comparto deve assicurare un'adeguata copertura di responsabilità correlata a tale credit default swap e mantenere una sufficiente liquidità in vista delle richieste di riscatto da parte degli investitori.

Inoltre, alcuni Comparti possono investire in interest rate swaps e total/excess return swaps.

Un total/excess return swap è inteso come transazione in cui una parte (denominata "la Prima Parte") effettua un iniziale pagamento, uguale al valore di un titolo di prestito o di debito o di un altro strumento finanziario (denominati "Obbligazione di Riferimento") emessi o garantiti o altrimenti forniti da una terza parte (l' "Entità di Riferimento"), ad un'altra parte (denominata "la Seconda Parte"). La Seconda Parte potrà pagare alla Prima Parte ogni interesse, dividendo e commissione, se applicabili, sull'Obbligazione di Riferimento e il valore di mercato di tale Obbligazione di Riferimento al momento del completamento della transazione (in assenza di default o di altro event, ciò sarà l'ammontare conosciuto dell'Obbligazione di Riferimento se il total/excess return swap è legato alla scadenza dell'Obbligazione di Riferimento).

Tali transazioni di swap devono essere effettuate tramite istituzioni finanziarie di prima classe specializzate in questo tipo di transazioni.

Inoltre, la SICAV potrà avviare transazioni di prestito titoli e contratti pronti contro termine ("*repurchase*") purchè essi siano conformi alle disposizioni della Circolare 08/356 della CSSF e alle seguenti norme.

I. Tecniche e Strumenti Relativi ai Titoli Trasferibili

1. Prestito di Titoli

La SICAV può effettuare operazioni di prestito titoli sia direttamente sia tramite un sistema di prestito standardizzato organizzato da una riconosciuta istituzione di compensazione o da un'istituzione finanziaria specializzata in questo tipo di transazione e soggetta a prudenziali norme di vigilanza giudicate, dall'Autorità di Vigilanza, equivalenti a quelle previste dall'Ordinamento Giuridico Comunitario, in cambio di una commissione per il prestito dei titoli. Per limitare il rischio di perdita in capo alla SICAV, il mutuatario deve appostare in favore della SICAV garanzie che rappresentino in ogni momento, per tutta la durata dell'accordo, almeno il 90% del valore totale dei titoli prestati in favore della SICAV. L'ammontare delle garanzie è valutato giornalmente per assicurare che questo livello venga mantenuto.

La Garanzia può consistere in denaro, titoli o strumenti finanziari ammessi dalla legislazione lussemburghese quali (i) liquidità e/o (ii) obbligazioni governative OCSE, (iii) azioni o unità emesse da uno specifico UCI monetario che calcoli quotidianamente il valore patrimoniale netto ed abbia un rating pari ad AAA o equivalente, (iv) azioni o unità emesse da UCITS che investono in obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima classe offerenti

un'adeguata liquidità, (v) azioni o unità emesse da UCITS che investono in azioni quotate o negoziate in una Borsa di uno Stato Membro dell'OCSE a patto che siano incluse in uno dei principali indici di Borsa, (vi) investimento diretto in obbligazioni o azioni con le caratteristiche di cui ai punti (iv) e (v). Il denaro in garanzia può essere reinvestito in attività liquide nel modo descritto nella Circolare 08/356 della CSSF in azioni o quote di UCI di tipo monetario, che calcolino quotidianamente il valore patrimoniale netto e che abbiano un rating pari ad AAA o equivalente, depositi bancari a breve termine, strumenti del mercato monetario rientranti nella definizione di cui alla Direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007, obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato Membro dell'Unione Europea, Svizzera, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America o da autorità locali dei suddetti stati o infine da istituzioni sovranazionali e organizzazioni nell'ambito dell'Unione Europea, regionale o mondiale, obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima classe che offrano un livello adeguato di liquidità ed abbiano in essere contratti pronti contro termine in acquisto ("*reverse repurchase agreements*"). Le garanzie non liquide devono essere emesse da un ente che non è affiliato con la controparte.

La SICAV può pagare commissioni a terzi soggetti per servizi connessi all'organizzazione di tali prestiti, sia che questi soggetti siano o non siano affiliati alla SICAV, alla Società di Gestione o a qualsiasi Sub Consulenti ove consentito dalla vigente normativa in tema di banche e strumenti finanziari.

Il principale rischio connesso al prestito di titoli è che il mutuatario sia insolvente o rifiuti di onorare il proprio obbligo di restituzione dei titoli alla scadenza. In tale caso, un Comparto può subire ritardi nel recuperare i propri titoli ed è possibile che contragga delle perdite. Un Comparto può inoltre contrarre delle perdite reinvestendo la garanzia in denaro ricevuta. Tale perdita può essere determinata da una riduzione del valore degli investimenti fatti con il denaro in garanzia ricevuto dalla controparte del contratto di prestito titoli. La contrazione del valore di tale investimento del denaro dato a garanzia riduce l'ammontare della garanzia disponibile da restituire da parte del Comparto alla controparte del contratto di prestito titoli al termine dello stesso. Al Comparto potrà essere richiesto di coprire la differenza in valore tra la garanzia originariamente ricevuta e l'ammontare disponibile da riconsegnare alla controparte, che dunque determinerà una perdita del Comparto.

Il rischio di controparte della SICAV nei confronti di una singola controparte in relazione ad una o più operazioni di prestito titoli non può superare il 10% delle attività del Portafoglio interessato nel caso in cui la controparte sia un'istituzione finanziaria che rientra nell'articolo A (6) dell'Appendice A, ovvero il 5% delle attività del suddetto Comparto in tutti gli altri casi.

I Comparti della SICAV possono effettuare operazioni di prestito di titoli e contrarre prestiti fino al 50% del valore complessivo di mercato dei titoli del Comparto. La Sicav deve assicurare che le

operazioni di prestito di titoli restino entro livelli appropriati, o deve essere in grado di richiedere il rendimento sui titoli in prestito in modo che possa soddisfare i suoi obblighi di riscatto in qualsiasi momento e di modo che queste operazioni di prestito non mettano in pericolo la gestione delle attività della SICAV in conformità con la sua politica di investimento.

La SICAV cercherà di operare con le controparti di una lista di mutuari autorizzati i cui ratings a breve termine e a lungo termine così come definiti da S&P o Moody's o Fitch Ratings non devono essere più bassi del livello di ratings a breve termine e a lungo termine determinati dal relativo Sub-Consulente del relativo Comparto.

Almeno l'80% del reddito generato da qualsiasi operazione di prestito di titoli verrà attribuito al relativo Comparto. Il rimanente verrà pagato: (i) all'organismo di compensazione titoli o istituto finanziario che predispongono l'operazione di prestito di titoli e (ii) al Sub-Consulente o ai suoi relativi agenti per la gestione di, e l'ulteriore lavoro amministrativo che comporta la, stipula e monitoraggio delle operazioni di prestito di titoli dei relativi Comparti.

2. Titoli 'Quando Emessi' e Operazioni a Consegna Differita (Operazioni a Termine)

Ciascun Comparto potrà acquistare titoli 'quando emessi', e potrà acquistare e vendere titoli con consegna differita. Tali operazioni hanno luogo quando i titoli sono acquistati o venduti dal Comparto per pagamento e consegna a una data futura, per un prezzo ed un ricavo conveniente per il Comparto al momento della stipula dell'operazione. Ciascun Comparto manterrà un conto separato con il Depositario, di denaro contante o titoli governativi liquidi, in un ammontare complessivo pari all'ammontare degli impegni relativi a questo tipo di operazioni.

3. Contratti di Pronti Contro Termine

La SICAV potrà effettuare operazioni di pronti contro termine consistenti nell'acquisto e vendita di titoli, con una clausola che riserva al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e a condizioni specificate dalle due parti nei loro accordi contrattuali.

La SICAV può agire sia in qualità di acquirente che di venditore, in operazioni di pronti contro termine o in una serie di operazioni di pronti contro termine. Ad ogni modo, la sua partecipazione in tali operazioni sarà soggetta alle seguenti norme:

- (i) la SICAV non può acquistare o vendere titoli tramite operazioni di pronti contro termine, a meno che la controparte in tali operazioni sia un'istituzione finanziaria di prima classe specializzata in questo tipo di operazione soggetta a prudenziali norme di vigilanza giudicate, dall'Autorità di Vigilanza, equivalenti a quelle predisposte dall'Ordinamento Giuridico Comunitario.

- (ii) Per tutta la durata del contratto di pronti contro termine, la SICAV non può vendere i titoli oggetto del contratto, sia prima che il diritto di riacquisto di tali titoli venga esercitato dalla controparte, sia dopo che il termine di riacquisto scada, ad eccezione del caso in cui la SICAV disponga di altri mezzi di copertura.
- (iii) Siccome la SICAV è soggetta al riscatto delle proprie azioni, deve assicurarsi che il livello della propria esposizione alle operazioni di pronti contro termine sia tale che essa sia in grado, in ogni momento, di far fronte alle proprie obbligazioni di riscatto.

II. Warrants

I Comparti Global Asset Allocation, i Comparti Azionari e alcuni Comparti Obbligazionari potranno investire in warrants per l'acquisto di azioni ordinarie. L'effetto moltiplicatore degli investimenti in warrants e la volatilità dei prezzi dei warrants rendono il rischio connesso agli investimenti in warrants maggiore rispetto a quello degli investimenti in titoli azionari.

III. Pooling

La SICAV può investire o gestire tutte o parte di determinate proprie attività per due o più Comparti (di seguito i "Comparti Partecipanti") in pool. Tali attività in pool sono costituite trasferendo denaro o altre attività (posto che tali attività siano appropriate rispetto agli obiettivi di investimento del pool interessato) da ognuno dei Comparti Partecipanti. Quindi, la SICAV potrà ogni tanto effettuare altri trasferimenti a ogni pool di attività. Le attività potranno inoltre essere ritrasferite ai Comparti Partecipanti fino all'ammontare della partecipazione del Comparto interessato. La quota di un Comparto Partecipante delle attività gestite in pool deve essere misurata facendo riferimento a unità nozionali di eguale valore nel pool di attività. Nella formazione di un pool di attività, la SICAV potrà determinare il valore iniziale delle unità nozionali (che devono essere espresse nella valuta che la SICAV considera appropriata) e deve allocare a ogni Comparto Partecipante unità nozionali che hanno un valore aggregato eguale all'ammontare in denaro (o al valore di altre attività) apportati. In seguito, il valore delle unità deve essere determinato dividendo le attività nette del pool di attività per il numero delle unità nozionali esistenti.

Quando denaro o attività aggiuntive vengono apportati a o prelevati da un pool di attività, l'allocazione delle attività nozionali dei Comparti Partecipanti interessati sarà incrementata o ridotta, a seconda dei casi, di un numero di unità nozionali calcolato dividendo l'ammontare di denaro o il valore delle attività apportate o prelevate per il valore corrente di una unità in tale pool. Quando un apporto è effettuato in denaro, può essere trattato al fine di tale calcolo come ridotto di un ammontare che la SICAV considera appropriato per riflettere gli oneri fiscali e i costi di acquisto e di transazione in cui si può incorrere investendo il relativo denaro; nel caso di prelievo di denaro, una corrispondente riduzione potrà essere prevista per riflettere i costi in cui si può incorrere disinvestendo titoli o altre attività del pool.

I dividendi, gli interessi e altre distribuzioni di un reddito in natura a favore delle attività in pool di attività saranno accreditati a tale pool di attività e comporteranno il rispettivo incremento delle attività. In caso di liquidazione della SICAV, le attività del pool di attività saranno assegnate ai Comparti Partecipanti in proporzione alla loro partecipazione al pool di attività.

Appendice C

Commissioni del Comparto

AZIONI A:

CLASSE AE, CLASSE AEC, CLASSE AEH, CLASSE AEP, CLASSE AFC, CLASSE AFH, CLASSE AG, CLASSE AGC, CLASSE AGH, CLASSE AGP, CLASSE AKH, CLASSE ASC, CLASSE ASH, CLASSE AU, CLASSE AUC, CLASSE AUH e CLASSE AUP

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Comparti Obbligazionari	Massimo 2.0%	Massimo 0.75%
Comparti Azionari e Comparto Asset Allocation	Massimo 5.0%	Massimo 0.75%
Comparto Target Return (US\$)	Massimo 3.0%	Massimo 0.75%
Comparti Absolute Return eccetto il Comparto Target Return (US\$)	Massimo 5.0%	Massimo 0.75%
Comparto Specialist	Massimo 5.0%	Massimo 0.75%

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciarvi in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
Comparti Obbligazionari				
	Global Aggregate Bond	1,00%	0,30%	US\$
	Euro Active Bonds	0,90%	0,30%	Euro
	Emerging Market Corporate Bonds	1,50%	0,30%	US\$
	Emerging Market Debt	1,50%	0,30%	US\$
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	1,40%	0,30%	US\$
	US\$ High Income Bonds	1,25%	0,30%	US\$
	European High Yield Bond	1,25%	0,30%	Euro
Comparto Asset Allocation				
	Global Asset Allocation	1,50%	0,35%	US\$
Comparti Azionari				
	Global Focus	1,50%	0,35%	US\$
	Global Emerging Market Equities	1,50%	0,35%	US\$
	American	1,50%	0,35%	US\$
	American Select	1,50%	0,35%	US\$
	US Contrarian Core Equities	1,50%	0,35%	US\$
	Pan European Equities	1,50%	0,35%	Euro
	Pan European Smaller Companies	1,50%	0,35%	Euro
	European Quantitative Equities	1,50%	0,35%	Euro
	Asia	1,50%	0,35%	US\$
	Greater China Equities	1,50%	0,35%	US\$
	Global Energy Equities	1,75%	0,35%	US\$
	Global Technology	1,75%	0,35%	US\$
	UK Equities	1,50%	0,35%	GBP
	Latin America	1,50%	0,35%	US\$
	US Smaller Companies	1,50%	0,35%	US\$
	Global Equity Dividend	1,50%	0,35%	US\$
Comparti Absolute Return				
	Target Return (US\$)	1,25%	0,30%	US\$
	American Absolute Alpha	1,50%	0,35%	US\$
	Absolute Emerging Market Macro	1,75%	0,35%	US\$
	Multi Asset Target Alpha	1,35%	0,30%	US\$
	European Smaller Companies Absolute Alpha	1,50%	0,35%	Euro
	Global Opportunities Bond	1,40%	0,30%	US\$
	European Absolute Alpha	1,50%	0,35%	Euro
	Absolute Commodities	1,75%	0,35%	US\$
Comparto Specialist				
	Enhanced Commodities	1,75%	0,35%	US\$

Appendice D

Commissioni del Comparto

AZIONI D:

CLASSE DE, CLASSE DEC, CLASSE DEH, CLASSE DG, CLASSE DU, CLASSE DUH e CLASSE DUP

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 1,00%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono un importo massimo, cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a considerazioni pertinenti al mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
Comparti Obbligazionari				
	Global Aggregate Bond	1,35%	0,30%	US\$
	Euro Active Bonds	1,45%	0,30%	Euro
	Emerging Market Corporate Bonds	2,00%	0,30%	US\$
	Emerging Market Debt	2,00%	0,30%	US\$
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	1,55%	0,30%	US\$
	US\$ High Income Bonds	2,25%	0,30%	US\$
	European High Yield Bond	2,25%	0,30%	Euro
Comparto Asset Allocation				
	Global Asset Allocation ¹⁴	2,25%	0,35%	US\$
Comparti Azionari				
	Global Focus	2,25%	0,35%	US\$
	Global Emerging Market Equities	2,50%	0,35%	US\$
	American	2,00%	0,35%	US\$
	American Select	2,25%	0,35%	US\$
	US Contrarian Core Equities	2,00%	0,35%	US\$
	Pan European Equities	2,25%	0,35%	Euro
	Pan European Smaller Companies	2,40%	0,35%	Euro
	European Quantitative Equities	2,25%	0,35%	Euro
	Asia	2,50%	0,35%	US\$
	Greater China Equities	2,50%	0,35%	US\$
	Global Energy Equities	2,25%	0,35%	US\$
	Global Technology	2,00%	0,35%	US\$
	UK Equities	2,25%	0,35%	GBP
	Latin America	2,50%	0,35%	US\$
	US Smaller Companies	2,40%	0,35%	US\$
	Global Equity Dividend	2,25%	0,35%	US\$
Comparti Absolute Return				
	Target Return (US\$)	1,75%	0,30%	US\$
	American Absolute Alpha	2,00%	0,35%	US\$
	Absolute Emerging Market Macro	2,25%	0,35%	US\$
	Multi Asset Absolute Alpha	1,75%	0,30%	Euro
	European Smaller Companies Absolute Alpha	2,00%	0,35%	Euro
	Global Opportunities Bond	1,90%	0,30%	US\$
	European Absolute Alpha	2,00%	0,35%	Euro
Comparto Specialist				
	Enhanced Commodities	2,25%	0,35%	US\$

¹⁴ Applicabile dal 6 agosto 2012. Fino al 5 agosto (incluso) la Commissione di Gestione per le Azioni appartenenti alla Classe DU e alla Classe DEH del Comparto Threadneedle (Lux) – Global Asset Allocation sarà pari all'1,75% all'anno.

Appendice E

Commissioni del Comparto

AZIONI W:

CLASSE W, CLASSE WEH, CLASSE WGH, CLASSE WUH e CLASSE P

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono un importo massimo, cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a considerazioni pertinenti al mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
Comparti Obbligazionari				
	Global Aggregate Bond	0,75%	0,30%	US\$
	Euro Active Bonds	0,85%	0,30%	Euro
	Emerging Market Corporate Bonds	1,00%	0,30%	US\$
	Emerging Market Debt	1,00%	0,30%	US\$
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	1,15%	0,30%	US\$
	US\$ High Income Bonds	1,25%	0,30%	US\$
Comparto Asset Allocation				
	Global Asset Allocation	1,40%	0,35%	US\$
Comparti Azionari				
	Global Focus	1,40%	0,35%	US\$
	Global Emerging Market Equities	1,65%	0,35%	US\$
	American	1,15%	0,35%	US\$
	American Select	1,40%	0,35%	US\$
	Pan European Equities	1,40%	0,35%	Euro
	Pan European Smaller Companies	1,55%	0,35%	Euro
	European Quantitative Equities	1,40%	0,35%	Euro
	Asia	1,65%	0,35%	US\$
	Greater China Equities	1,65%	0,35%	US\$
	Global Energy Equities	1,40%	0,35%	US\$
Comparti Absolute Return				
	European Absolute Alpha	1,00%	0,35%	Euro

Appendice F

Commissioni del Comparto

AZIONI S:

CLASSE SU e CLASSE SUP

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 5,00%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono un importo massimo, cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a considerazioni pertinenti al mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
Comparti Obbligazionari				
	Emerging Market Debt	1,50%	0,30%	US\$

Appendice G

Commissioni del Comparto

AZIONI I:

CLASSE IE, CLASSE IEC, CLASSE IEH, CLASSE IFC, CLASSE IFH, CLASSE IG, CLASSE IGC, CLASSE IGH, CLASSE IGP, CLASSE IKH, CLASSE ISC, CLASSE ISH, CLASSE IU, CLASSE IUH e CLASSE IUP

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascuno dei Comparti di seguito elencati	N/A	Maximum 0,75%

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
Comparti Obbligazionari				
	Global Aggregate Bond	0,50%	0,20%	US\$
	Euro Active Bonds	0,50%	0,20%	Euro
	Emerging Market Corporate Bonds	0,80%	0,20%	US\$
	Emerging Market Debt	0,80%	0,20%	US\$
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	0,80%	0,20%	US\$
	US\$ High Income Bonds	0,65%	0,20%	US\$
	European High Yield Bond	0,65%	0,20%	Euro
Comparto Asset Allocation				
	Global Asset Allocation	0,75%	0,25%	US\$
Comparti Azionari				
	Global Focus	0,80%	0,25%	US\$
	Global Emerging Market Equities	0,85%	0,25%	US\$
	American	0,80%	0,25%	US\$
	American Select	0,80%	0,25%	US\$
	US Contrarian Core Equities	0,80%	0,25%	US\$
	Pan European Equities	0,80%	0,25%	Euro
	Pan European Smaller Companies	0,85%	0,25%	Euro
	European Quantitative Equities	0,80%	0,25%	Euro
	Asia	0,80%	0,25%	US\$
	Greater China Equities	0,85%	0,25%	US\$
	Global Energy Equities	1,00%	0,25%	US\$
	Global Technology	1,00%	0,25%	US\$
	UK Equities	0,80%	0,25%	GBP
	Latin America	0,85%	0,25%	US\$
	US Smaller Companies	0,85%	0,25%	US\$
	Global Equity Dividend	0,80%	0,25%	US\$
Comparti Absolute Return				
	Target Return (US\$)	0,65%	0,20%	US\$
	American Absolute Alpha	0,75%	0,25%	US\$
	Absolute Emerging Market Macro	1,00%	0,25%	US\$
	Multi Asset Target Alpha	0,65%	0,20%	US\$
	European Smaller Companies Absolute Alpha	0,75%	0,25%	Euro
	Global Opportunities Bond	0,65%	0,20%	US\$
	European Absolute Alpha	0,75%	0,25%	Euro
	Absolute Commodities	1,00%	0,25%	US\$
Comparto Specialist				
	Enhanced Commodities	1,00%	0,25%	US\$

Appendice H

Commissioni del Comparto

AZIONI X:

CLASSE XE, CLASSE XEC, CLASSE XEH, CLASSE XFC, CLASSE XFH, CLASSE XG, CLASSE XGC, CLASSE XGH, CLASSE XKH, CLASSE XSC, CLASSE XSH, CLASSE XU, CLASSE XUH e CLASSE XUP

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascuno dei Comparti di seguito elencati	N/A	Maximum 0,75%

PER EVITARE OGNI DUBBIO SI PRECISA CHE NON VENGO NO APPLICATE COMMISSIONI DI GESTIONE PER LE AZIONI X

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Spese Operative fino al 5 agosto 2012 (incluso)	Spese Operative a decorrere dal 6 agosto 2012	Valuta Base
Comparti Obbligazionari				
	Global Aggregate Bond	0,20%	0,15%	US\$
	Euro Active Bonds	0,20%	0,15%	Euro
	Emerging Market Corporate Bonds	0,20%	0,15%	US\$
	Emerging Market Debt	0,20%	0,15%	US\$
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	0,20%	0,15%	US\$
	US\$ High Income Bonds	0,20%	0,15%	US\$
	European High Yield Bond	0,20%	0,15%	Euro
Comparto Asset Allocation				
	Global Asset Allocation	0,25%	0,15%	US\$
Comparti Azionari				
	Global Focus	0,25%	0,15%	US\$
	Global Emerging Market Equities	0,25%	0,15%	US\$
	American	0,25%	0,15%	US\$
	American Select	0,25%	0,15%	US\$
	US Contrarian Core Equities	0,25%	0,15%	US\$
	Pan European Equities	0,25%	0,15%	Euro
	Pan European Smaller Companies	0,25%	0,15%	Euro
	European Quantitative Equities	0,25%	0,15%	Euro
	Asia	0,25%	0,15%	US\$
	Greater China Equities	0,25%	0,15%	US\$
	Global Energy Equities	0,25%	0,15%	US\$
	Global Technology	0,25%	0,15%	US\$
	UK Equities	0,25%	0,15%	GBP
	Latin America	0,25%	0,15%	US\$
	US Smaller Companies	0,25%	0,15%	US\$
	Global Equity Dividend	0,25%	0,15%	US\$
Comparti Absolute Return				
	Target Return (US\$)	0,20%	0,15%	US\$
	American Absolute Alpha	0,25%	0,15%	US\$
	Absolute Emerging Market Macro	0,25%	0,15%	US\$
	Multi Asset Target Alpha	0,25%	0,15%	US\$
	European Smaller Companies Absolute Alpha	0,25%	0,15%	Euro
	Global Opportunities Bond	0,20%	0,15%	US\$
	European Absolute Alpha	0,25%	0,15%	Euro
	Absolute Commodities	0,25%	0,15%	US\$
Comparto Specialist				
	Enhanced Commodities	0,25%	0,15%	US\$

Appendice I

Commissioni del Comparto

AZIONI Z:

CLASSE ZG e CLASSE ZGH

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciarvi in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
Comparti Azionari				
	UK Equities	0,75%	0,35%	GBP
Comparti Absolute Return				
	American Absolute Alpha	0,75%	0,35%	US\$
	Multi Asset Target Alpha	0,75%	0,30%	US\$
	European Smaller Companies Absolute Alpha	0,75%	0,35%	US\$
	Global Opportunities Bond	0,60%	0,30%	US\$
	European Absolute Alpha	0,75%	0,35%	Euro
	Absolute Commodities	0,75%	0,35%	US\$
Comparto Specialist				
	Enhanced Commodities	0,75%	0,35%	US\$

Glossario

“Azioni A”	complessivamente, la Classe AE, la Classe AEC, la Classe AEH, la Classe AEP, la Classe AFC, la Classe AFH, la Classe AG, la Classe AGC, la Classe AGH, la Classe AKH, la Classe AGP, la Classe ASC, la Classe ASH, la Classe AU, la Classe AUC, la Classe AUH e la Classe AUP;
“Statuto”	l’atto costitutivo della SICAV;
“Commissione di Gestione”	una commissione dovuta mensilmente dalla SICAV alla Società di Gestione secondo quanto previsto nell’Accordo della Società di Gestione sui Servizi ad un tasso annuale specificato nelle Appendici C, D, E, F, G e I (ad eccezione delle Classi BU, M e MGH per le quali le commissioni sono descritte direttamente all’interno di questo Prospetto);
“Revisori Contabili”	PricewaterhouseCoopers S.à r.l. o qualsiasi altro fornitore di servizi che può essere legalmente nominato quale revisore contabile della SICAV;
“Valuta Base”	la valuta in cui il Comparto è denominato;
“Al di sotto dell’Investment Grade”	sono titoli classificati al di sotto di “Baa3” di Moody’s, “BBB-” di S&P o che hanno un rating equivalente di un altro NRSRO, o sono non classificati e ritenuti essere di qualità equivalente a parere della Società di Gestione o del relativo Sub-Consulente;
“Giorno Lavorativo”	con riferimento a ciascun Comparto, qualsiasi giorno in cui le banche a Lussemburgo sono aperte per normali operazioni e quando gli Amministratori ritengono che siano aperti sufficienti mercati in cui il Comparto ha investito e permettano sufficienti scambi e liquidità tali da consentire che il Comparto sia gestito in maniera efficiente (un elenco dei Giorni Lavorativi è disponibile all’indirizzo www.threadneedle.com);
“CDSC”	Eventuale Commissione di Vendita Posticipata;
“CHF”	la valuta legale della Confederazione svizzera;
“Classe”	una classe di Azioni della SICAV;
“Legge delle Società”	la legge lussemburghese del 10 agosto 1915, e successive modifiche, riguardante le Società Commerciali;
“Europa Continentale”	tutti i paesi europei ad eccezione del Regno Unito e ex-Irlanda;
“CSSF”	Autorità di regolamentazione finanziaria del Lussemburgo (“ <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> ”);
“Circolare 11/512 della CSSF”	circolare emessa dalla CSSF in data 30 maggio 2011 e rivolta alle società di gestione del Lussemburgo in materia di (i) presentazione delle principali modifiche apportate alla regolamentazione della gestione del rischio a seguito della pubblicazione del Regolamento 10-4 della CSSF e dei chiarimenti ESMA; (ii) ulteriori chiarimenti da parte della CSSF riguardo alle regole di gestione del rischio; nonché (iii) definizione del contenuto e del format del processo di gestione del rischio (<i>risk management</i>) che deve essere comunicato alla CSSF;
“Circolare 08/356 della CSSF”	circolare emessa dalla CSSF in data 4 giugno 2008 e rivolta agli OICR del Lussemburgo ed a coloro che agiscono in relazione alle loro operazioni, la quale evidenzia le norme applicabili agli OICR qualora adottino determinate tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario;

“Regolamento 10-4 della CSSF”	regolamento emesso dalla CSSF in data 24 dicembre 2010 che recepisce la Direttiva 2010/43/UE della Commissione del 1 luglio 2010 recante esecuzione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti organizzativi, i conflitti di interesse, le regole di condotta, la gestione del rischio e il contenuto dell'accordo tra il depositario e la società di gestione;
“Depositario”	RBC Dexia Investor Services Bank S.A. o qualsiasi altro fornitore di servizi che può essere legalmente nominato quale depositario della SICAV;
“Accordo Depositario”	l'accordo tra la SICAV e il Depositario del 31 marzo 2006 come successivamente modificato;
“Azioni D”	complessivamente, la Classe DE, la Classe DEC, la Classe DEH, la Classe DG, la Classe DU, la Classe DUH e la Classe DUP;
“Agente Domiciliatario e Amministrativo”	RBC Dexia Investor Services Bank S. A o qualsiasi altro fornitore di servizi che può essere nominato legalmente quale agente domiciliatario e agente amministrativo della SICAV;
“Amministratori”	il consiglio di amministrazione della SICAV incluso qualsiasi procuratore da questo debitamente autorizzato;
“Dow Jones Euro Stoxx 50”	uno dei principali indici Blue-chip, il cui obiettivo dichiarato è di fornire una rappresentazione dei settori leader in Europa. L'indice copre 50 titoli azionari di 12 paesi dell'Area dell'Euro: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna;
“Investitore Qualificato”	un nuovo investitore o un investitore già esistente della SICAV che sia qualificato per decisione discrezionale della SICAV stessa al fine di investire nelle Classi di Azioni XU, XE, XUH, XEH, XG, XGH, XFH e XSH, che sia (i) un investitore che concluda un accordo contrattuale con la Società di Gestione o Threadneedle Portfolio Services Hong Kong Limited per conto della SICAV [che rispetti le condizioni di qualificazione stabilite dalla SICAV di volta in volta] oppure (ii) altri UCI o UCITS che abbiano la medesima Società di Gestione o il cui proprietario finale sia lo stesso proprietario finale della Società di Gestione, a cui pertanto non sono applicabili commissioni di gestione o commissioni di sottoscrizione;
“Mercato Idoneo”	un mercato regolamentato di uno Stato Idoneo che opera regolarmente e che è riconosciuto e aperto al pubblico;
“Stato Idoneo”	uno stato membro dell'OECD e tutti gli altri Stati del continente americano, europeo, asiatico, africano e oceanico;
“Strumenti Finanziari Consentiti”	<ul style="list-style-type: none"> (i) titoli negoziabili ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori di uno Stato Idoneo; e/o (ii) titoli negoziabili scambiati in altro Stato Idoneo; e/o (iii) titoli negoziabili di recente emissione, posto che i termini dell'emissione includano un impegno a presentare una richiesta per l'ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori di uno Stato Idoneo o in un Mercato Idoneo e che tale ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione;
“Paesi dei Mercati Emergenti”	quei paesi rappresentati nel MSCI Emerging Markets Index. Tuttavia, se un paese non è rappresentato in questo particolare indice stabilito, il relativo Sub-Consulente adotterà il seguente approccio: qualsiasi paese che non è rappresentato nel MSCI World Index sarà considerato un Paese dei Mercati Emergenti;

“EU”	gli attuali e i futuri Stati membri dell’Unione Europea;
“Euro” o “€”	la valuta legale dei paesi partecipanti all’Unione Europea Economica e Monetaria;
“Euro Area”	il gruppo collettivo di paesi la cui valuta legale è l’Euro;
“Europa”	tutti i paesi appartenenti all’Area Economica Europea (nonché la Svizzera; il termine “Europeo” si interpreta di conseguenza);
“Piccole Imprese Europee”	società europee aventi la sede principale in Europa o esercitanti una parte significativa della loro attività in Europa, le quali al momento dell’acquisto non siano presenti tra le prime 300 società dell’indice FTSE World Europe Index;
“GBP”	la valuta legale del Regno Unito;
“G-7”	Canada, Francia, Germania, Regno Unito, Italia, Giappone e Stati Uniti;
“Gruppo di Società”	società appartenenti agli stessi organi di risparmio e che devono avvicinare i conti confermati ai sensi della Direttiva 83/349/EEC del 13 giugno 1983 ai conti consolidati e ai sensi delle norme autorizzate internazionali sui conti o ai quali sia richiesto di farlo se hanno sede nell’Unione Europea;
“High Yield”	titoli aventi un rating al di sotto di “Baa3” di Moody’s, “BBB-” di S&P o o che hanno ricevuto un equivalente classificazione da parte di altro NRSRO, o che non sono classificati e sono ritenuti essere di qualità simile;
“Azioni I”	complessivamente, la Classe IE, la Classe IEC, la Classe IEH, la Classe IFC, la Classe IFH, la Classe IG, la Classe IGC, la Classe IGH, la Classe IGP, la Classe IKH, la Classe ISC, la Classe ISH, la Classe IU, la Classe IUH, la Classe IUP;
“Investitori Institutional”	gli Investitori Institutional vengono definiti dalle direttive o dalle segnalazioni emesse di volta in volta dall’Autorità Regolatoria;
“Classi di Azioni Institutional”	classi che possono essere sottoscritte o possedute unicamente dagli Investitori Institutional;
“Accordo di Prestazioni di Servizi per il Fondo di Investimento”	l’accordo stipulato tra la SICAV e l’Agente Domiciliatario ed Amministrativo datato 31 marzo 2006, che può essere modificato di volta in volta;
“Investment Grade”	titoli classificati nelle quattro più alte categorie come determinate da Moody’s o S&P o che hanno una banda di classificazione equivalente da un altro NRSRO, o sono non classificati e ritenuti essere di qualità equivalente a parere della Società di Gestione o del relativo Sub-Consulente;
“Key Investor Information”	Il Key Investor Information contiene le caratteristiche essenziali della Sicav e deve essere fornito agli investitori prima che richiedano di sottoscrivere le Azioni. La sottoscrizione delle Azioni implica l’accettazione dei termini del Key Investor Information. Copia del Key Investor Information è disponibile sul sito internet www.threadneedle.com ;
“America Latina”	tutti i paesi delle Americhe, con l’esclusione degli Stati Uniti d’America e del Canada; inoltre, ove il contesto lo richieda, Latin America si riferisce al Comparto avente questo nome;
“Legge 2010”	la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli UCI come successivamente modificata;

“LIBOR”	tasso Interbancario “lettera” su Londra: il tasso giornaliero di riferimento fondato sul tasso di interesse al quale le banche assumono da altre banche prestiti non garantiti sul mercato valutario all’ingrosso di Londra (o mercato dei prestiti interbancari);
“Società di Gestione”	Threadneedle Management Luxembourg S. A., la società di gestione designata dalla SICAV;
“Accordo di Servizio per la Società di Gestione”	accordo stipulato tra la Sicav e la Società di Gestione datato 31 ottobre 2005, che può essere rettificato di volta in volta;
“Stato Membro”	uno Stato membro dell’Unione Europea;
“Memorial”	Memorial, Recueil des Sociétés et Associations del Gran Ducato di Lussemburgo;
“Strumenti del Mercato Monetario”	strumenti liquidi normalmente impiegati nel mercato monetario e che possiedono un valore che può essere accuratamente determinato in qualsiasi momento;
“Moody’s”	Moody’s Investors Service;
“MSCI”	Morgan Stanley Capital International Index;
“Diverse Valute di Pagamento”	dollaro statunitense ed Euro;
“Valore Netto Patrimoniale”	il valore netto patrimoniale di ciascuna Classe entro ciascun Comparto, come descritto nella sezione “Determinazione del Valore Netto Patrimoniale”;
“Nord America”	gli Stati Uniti e il Canada;
“NRSRO”	una società di rating riconosciuta a livello nazionale;
“OCSE”	i membri dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico;
“Altri Mercati Regolamentati”	mercato regolamentato che opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico, vale a dire un mercato (i) che fa fronte ai seguenti principi cumulativi: liquidità, insieme di ordini multilaterali (insieme generale di offerta e prezzi d’offerta allo scopo di stabilire un prezzo unico); trasparenza (la circolazione di informazione completa al fine di dare ai clienti la possibilità di far fronte all’andamento del mercato, assicurando conseguentemente che i loro ordini siano eseguiti in condizioni attuali); (ii) nel quale i titoli vengono venduti con una certa frequenza determinata, (iii) che è riconosciuto da uno Stato o da un’autorità pubblica delegata da tale Stato o da un’autorità pubblica quale un’associazione professionale e (iv) nel quale i titoli distribuiti sono accessibili al pubblico;
“Altro Stato”	ogni stato europeo che non è uno Stato Membro, ogni stato americano, africano, asiatico e oceanico;
“Comparti”	patrimoni separati di attività della SICAV, ognuno rappresentato da una o più Classi e gestiti secondo specifici obiettivi e politiche di investimento;
“principalmente”	ogni qual volta questo termine viene utilizzato nella descrizione dell’obiettivo di investimento di un Comparto, si intende che almeno i due terzi delle attività del relativo Comparto sono direttamente investiti nella valuta, nel paese, nella tipologia di titoli o di altri elementi materiali in relazione ai quali il termine “principalmente” è utilizzato nella descrizione dell’obiettivo di investimento del relativo Comparto;
“Prezzo di Riscatto”	il prezzo di riscatto per Azione di ogni Classe di ogni Comparto, calcolato secondo le metodologie stabilite nella sezione “Riscatto delle Azioni”;

“Accordo di Agente di Trasferimento e Registrazione”	l'accordo tra la SICAV e l'Agente di Trasferimento e Registrazione stipulato in data 31 ottobre 2011;
“Agente di Trasferimento e Registrazione”	International Financial Data Services (Luxembourg) S. A. o altri fornitori di servizi che potranno essere nominati a norma di legge al fine di operare in qualità di agenti di trasferimento e registrazione della SICAV;
“Mercato Regolamentato”	un mercato regolamentato come definito nella Direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativa ai mercati degli strumenti finanziari (“Direttiva 2004/39/EC”) e successive modifiche, vale a dire un sistema multilaterale di negoziazione condotto e/o gestito da un gestore del mercato, il quale consente o facilita l'incontro di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari – al suo interno ed in base alle sue regole non discrezionali – i modo da dare luogo a contratti relativi a strumenti finanziari ammessi alla negoziazione conformemente alle sue regole e/o ai suoi sistemi, e che è autorizzato e funziona regolarmente e ai sensi delle disposizioni del titolo III della Direttiva 2004/39/EC. Una lista aggiornata dei Mercati Regolamentati è disponibile sul sito http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:280:0005:0011:EN:PDF ;
“Autorità di Vigilanza”	l'autorità lussemburghese o il suo successore incaricata della supervisione dell'UCI nel Grand Duchy of Luxembourg;
“Azioni S”	complessivamente, la Classe SU e la Classe SUP;
“secondariamente”	ogni qual volta questo termine viene utilizzato nella descrizione dell'obiettivo di investimento di un Comparto della SICAV, si intende che non più di un terzo delle attività del relativo Comparto è investito nella valuta, nel paese, nella tipologia di titolo o in qualsiasi altro elemento materiale in relazione al quale il termine “secondariamente” è utilizzato nella descrizione dell'obiettivo di investimento del relativo Comparto;
“Securities Act”	il Securities Act statunitense del 1933, e successivamente modificato;
“SEK”	la moneta avente corso legale in Svezia;
“Azionisti”	possessori di Azioni nella SICAV, registrati nel registro della SICAV insieme all'Agente di Trasferimento e Registrazione;
“SICAV”	Threadneedle (Lux), società d'investimento a capitale variabile (organismo di investimento collettivo del risparmio di tipo societario);
“Sub-consulente”	un prestatore di servizi nominato ai sensi dell'accordo con la Società di Gestione per fornire servizi di gestione degli investimenti o di consulenza nei confronti di uno o più comparti, come stabilito nella sezione “Accordi di Consulenza sugli Investimenti”;
“Prezzo di Sottoscrizione”	il prezzo di sottoscrizione per Azione di ogni Classe relativamente a ciascun Comparto, calcolato secondo la metodologia descritta nella sezione “Acquisto di Azioni”;
“S&P”	Standard and Poor's Corporation;
“S&P 500 Index”	l'indice S&P composto da 500 titoli azionari scelti per grandezza di mercato, liquidità e settore industriale di riferimento e che è un indice ponderato sul valore di mercato in cui il peso di ciascun titolo azionario dell'indice è proporzionato al relativo valore di mercato;
“Azioni”	azioni della SICAV senza valore nominale appartenenti a diverse Classi relativamente a ciascun Comparto della SICAV;
“SGD”	la moneta legale di Singapore;

“Titoli Trasferibili”	<ul style="list-style-type: none"> – azioni e altri titoli equivalenti alle azioni; – obbligazioni e altri strumenti di debito; – ogni altro titoli negoziabile che hanno il diritto di acquisire tali titoli tramite sottoscrizione o conversione con l’esclusione delle tecniche e strumenti; – partecipazioni di prestito;
“UCI”	un organismo di investimento collettivo del risparmio come definito dalla legge lussemburghese;
“UCITS”	un organismoo di investimento collettivo del risparmio in Titoli Trasferibili ai sensi dell’Articolo 1 (2) della Direttiva degli UCITS;
“Direttiva UCITS”	la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 sulla coordinazione delle leggi, norme e previsioni amministrative concernenti gli organismi di investimento collettivo del risparmio in titoli trasferibili, come potrebbe essere modificata;
“UK” o “Regno Unito”	il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, i suoi territori e possedimenti;
“US” o “Stati Uniti”	gli Stati Uniti d’America, i suoi territori e possedimenti, qualsiasi Stato degli Stati Uniti d’America e il District of Columbia;
“Soggetto Residente negli Stati Uniti”	un soggetto come definito alla norma S del Securities Act e che di conseguenza include, ma non si limita, a (i) ogni persona residente negli Stati Uniti; (ii) ogni società, di persone o di capitali, costituita secondo il diritto statunitense; (iii) ogni eredità giacente della quale uno degli esecutori o degli amministratori sia persona statunitense; (iv) ogni trust il cui trustee sia statunitense; (v) ogni agenzia o filiale di entità straniera situata negli Stati Uniti; (vi) ogni conto vincolato o patrimonio similare (diverso da un’eredità giacente o un trust) gestito da un intermediario o altro fiduciario per conto di soggetto statunitense; (vii) ogni patrimonio gestito o patrimonio similare (diverso da un’eredità giacente o un trust) gestito da un intermediario o altro fiduciario costituito o (se individuo) residente negli Stati Uniti; e (viii) ogni società, di persone o di capitali se: (A) organizzata o costituita secondo un ordinamento giuridico straniero; e (B) costituita da un soggetto statunitense esclusivamente allo scopo di investire in titoli non registrati secondo il Securities Act, a meno che non sia costituita o comunque controllata da investitori accreditati (come definiti nella Rule 501 (a) del Securities Act) che non siano persone fisiche, eredità giacenti o trusts; tuttavia il termine “soggetto statunitense” non comprende: (i) ogni patrimonio gestito o patrimonio similare (diverso da un’eredità giacente o un trust) gestito per conto di un soggetto non statunitense da un intermediario o altro fiduciario costituito o (se individuo) residente negli Stati Uniti o (ii) ogni eredità giacente per la quale un fiduciario professionale che operi in qualità di esecutore o amministratore sia un soggetto statunitense se uno degli altri esecutori o amministratori dell’eredità giacente che non sia un soggetto statunitense abbia da solo o con altri congiuntamente il potere di decidere la strategia di investimento con riferimento ai beni dell’eredità giacente e l’eredità giacente sia retta da un ordinamento straniero;
“Dollaro Statunitense” o “US\$”	valuta degli Stati Uniti;
“Data di Valutazione”	qualsiasi Giorno Lavorativo;
“VaR”	Value at Risk;
“Azioni W”	complessivamente, la Classe W, la Classe WEH, la Classe WGH, la Classe WUH e la Classe P;

“Azioni X”

complessivamente, la Classe XE, la Classe XEC, la Classe XEH, la Classe XFC, la Classe XFH, la Classe XG, la Classe XGC, la Classe XGH, la Classe XKH, la Classe XSC, la Classe XSH, la Classe XU, la Classe XUH e la Classe XUP;

“Azioni Z”

complessivamente, la Classe ZG e la Classe ZGH.

THREADNEEDLE (LUX)
Société d'investissement à capital variable
 69, Route d'Esch
 L-1470 Lussemburgo
 R.C.S. Luxembourg B 50 216

Organismo di investimento collettivo del risparmio di diritto
 lussemburghese

Foglio aggiuntivo al Prospetto datato Luglio 2012 (il "Prospetto")

Questo foglio aggiuntivo è parte integrante del Prospetto di THREADNEEDLE (LUX) (la "SICAV") e non può essere distribuito separatamente.

CLASSI DI AZIONI OFFERTE DAI COMPARTI

Si veda la tabella qui sotto:

Comparti	Valuta Base del Comparto	A			D			
		Valuta Base	Valuta di Copertura	Pagamento di dividendi	Valuta di copertura e pagamento di dividendi	Valuta Base	Valuta di Copertura	Pagamento di dividendi (con "P" Valuta Base, con "C" Valuta di Copertura)
Comparti Obbligazionari								
Global Aggregate Bond	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH		AEC	DU	DEH	DEC
Euro Active Bonds	EUR	AE	ASH		AEP	DE		DEP
Emerging Market Corporate Bonds	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH	AUP	AEC	DU	DEH	DEC
Emerging Market Debt	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH	AUP	AEC	DU	DEH	
Global Emerging Market Short-Term Bonds	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH	AUP	AEC	DU	DEH	
US\$ High Income Bonds	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH	AUP	AEC	DU	DEH	DEC
European High Yield Bond	EUR	AE	AUH/AFH/AGH/ASH	AEP	AUC	DE	DUH	
Comparto Asset Allocation								
Global Asset Allocation	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH	AUP	AEC	DU	DEH	
Comparti Azionari								
Global Focus	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Global Emerging Market Equities	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH	AUP		DU	DEH	
American	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
American Select	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH	AUP		DU	DEH	
US Contrarian Core Equities	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Pan European Equities	EUR	AE	ASH/AGH			DE		
Pan European Smaller Companies	EUR	AE	ASH/AGH			DE		
European Quantitative Equities	EUR	AE	ASH			DE		
Asia	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	

Classi di Azioni												
W*	P*	X	X	B**	I	I	Z	WS	M	M	S	S
Valuta Base (o con "H" Valuta di Copertura)	Pagamento di dividendi	Valuta Base (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta di Copertura (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta Base	Valuta Base (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta di Copertura (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta Base (con "H" Valuta di Copertura)	Valuta Base	Valuta Base	Valuta di Copertura	Valuta Base	Pagamento di Dividendi
W/WEH		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XE	XUH/XFH/ XGH/XSH		IE	ISH						
W/WEH	P	XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH					SU	SUP
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
		XE	XUH/XFH/ XGH/XSH		IE	IUH/IFH/ IGH/ISH						
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XGH/ XFH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XE	XUH/XFH/ XGH/XSH		IE	ISH/IGH						
W		XE	XUH/XFH/ XGH/XSH		IE	ISH/IGH						
W		XE	XUH/XFH/ XGH/XSH		IE	ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						

CLASSI DI AZIONI OFFERTE DAI COMPARTI

Comparti	Valuta Base del Comparto	A Valuta Base	A Valuta di Copertura	A Pagamento di dividendi	A Valuta di copertura e pagamento di dividendi	D Valuta Base	D Valuta di Copertura	D Pagamento di dividendi (con "P" Valuta Base, con "C" Valuta di Copertura)
Comparti Azionari (continuato)								
Greater China Equities	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Global Energy Equities	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Global Technology	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Global Equities – Walter Scott & Partners	EUR							
Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity	USD							
UK Equities	GBP	AG	AUH/AFH/ AEH/ASH	AGP		DG	DEH	
Latin America	US\$	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
US Smaller Companies	US\$	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Global Equity Dividend	US\$			AUP	AEC/AFC/AGC/ASC	DUP	DEC	
Comparti Absolute Return								
Target Return (US\$)	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH		AEC	DU	DEH	DEC
American Absolute Alpha	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Absolute Emerging Market Macro	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Multi Asset Target Alpha	US\$	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
European Smaller Companies Absolute Alpha	EUR	AE	AUH/AFH/AGH/ASH			DE	DUH	
Global Opportunities Bond	USD	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
European Absolute Alpha	EUR	AE	AUH/AFH/AGH/ASH			DE	DUH	
Absolute Commodities	US\$	AU	AEH/AFH/AGH/ASH			DU	DEH	
Comparto Specialist								
Enhanced Commodities	USD	AU	AEH/AFH/AGH/AKH/ASH			DU	DEH	

* Tali Azioni sono disponibili esclusivamente per gli Azionisti esistenti delle medesime Classi di Azioni.

** Disponibili esclusivamente per successivi investimenti e non per nuove sottoscrizioni.

Classi di Azioni												
W*	P*	X	X	B**	I	I	Z	WS	M	M	S	S
Valuta Base (o con "H" Valuta di Copertura)	Pagamento di dividendi	Valuta Base (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta di Copertura (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta Base	Valuta Base (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta di Copertura (e con P identifica il Pagamento di Dividendi)	Valuta Base (con "H" Valuta di Copertura)	Valuta Base	Valuta Base	Valuta di Copertura	Valuta Base	Pagamento di Dividendi
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
W		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH	BU	IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
								WS				
									M	MGH		
		XG	XUH/XFH/ XEH/XSH		IG/ IGP	IUH/IFH/ IEH/ISH	ZG					
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
		XUP	XGC/XEC/ XFC/XSC		IUP	IGC/IEC/ IFC/ISC						
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH	ZGH					
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH						
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH	ZGH					
		XE	XUH/XFH/ XGH/XSH		IE	IUH/IFH/ IGH/ISH	ZGH					
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/ISH	ZGH					
WGH/WUH		XE	XUH/XFH/ XGH/XSH		IE	IUH/IFH/ IGH/ISH	ZGH					
		XU	XEH/XFH/ XGH/XSH		IU	IEH/IGH/ IFH/ISH	ZGH					
		XU	XEH/XFH/ XGH/XKH/ XSH		IU	IEH/IFH/ IGH/IKH/ ISH	ZGH					

Caratteristiche delle Classi di Azioni

A. Prezzo iniziale di offerta / Ammontare minimo iniziale di sottoscrizione.

Si veda la seguente tabella.

Classe di Azione	Prezzo di offerta iniziale*	Ammontare iniziale minimo di investimento**
AE	EUR 15	EUR 2.500
AEC	EUR 15	EUR 2.500
AEH	EUR 15	EUR 2.500
AEP	EUR 15	EUR 2.500
AFC	CHF 15	CHF 3.500
AFH	CHF 15	CHF 3.500
AG	GBP 15	GBP 2.000
AGC	GBP 15	GBP 2.000
AGH	GBP 15	GBP 2.000
AGP	GBP 15	GBP 2.000
AKH	SEK 150	SEK 20.000
ASC	SGD 10	SGD 2.500
ASH	SGD 10	SGD 2.500
AU	US\$ 15	US\$ 2.500
AUC	US\$ 15	US\$ 2.500
AUH	US\$ 15	US\$ 2.500
AUP	US\$ 15	US\$ 2.500
BU	US\$ 15	Not Applicable
DE	EUR 12	EUR 2.500
DEC	EUR 12	EUR 2.500
DEH	EUR 12	EUR 2.500
DG	GBP 12	GBP 2.000
DU	US\$ 12	US\$ 2.500
DUH	US\$ 12	US\$ 2.500
DUP	US\$ 12	US\$ 2.500
IE	EUR 20	EUR 100.000
IEC	EUR 20	EUR 100.000
IEH	EUR 20	EUR 100.000
IFC	CHF 20	CHF 150.000
IFH	CHF 20	CHF 150.000
IG	GBP 20	GBP 100.000
IGC	GBP 20	GBP 100.000
IGH	GBP 20	GBP 100.000
IGP	GBP 20	GBP 100.000
IKH	SEK 200	SEK 1,000.000
ISC	SGD 20	SGD 100.000
ISH	SGD 20	SGD 100.000
IU	US\$ 20	US\$ 100.000
IUH	US\$ 20	US\$ 100.000
IUP	US\$ 20	US\$ 100.000
M	US\$ 26	US\$ 10.000.000
MGH	GBP 15	GBP 6.000.000
P***	US\$ 17	US\$ 10.000 / EUR 10.000
SU	US\$ 15	US\$ 2.500
SUP	US\$ 15	US\$ 2.500

Classe di Azione	Prezzo di offerta iniziale*	Ammontare iniziale minimo di investimento**
W***	EUR 17 / US\$ 17	US\$ 10.000 / EUR 10.000
WEH	EUR 15	US\$ 10.000 / EUR 10.000
WGH	GBP 15	GBP 10.000
WUH	US\$ 15	US\$ 10.000
WS	EUR 27	EUR 10.000.000
XE	EUR 25	EUR 5.000.000
XEC	EUR 25	EUR 5.000.000
XEH	EUR 25	EUR 5.000.000
XFC	CHF 25	CHF 7.500.000
XFH	CHF 25	CHF 7.500.000
XG	GBP 25	GBP 3.000.000
XGC	GBP 25	GBP 3.000.000
XGH	GBP 25	GBP 3.000.000
XKH	SEK 250	SEK 30.000.000
XSC	SGD 25	SGD 5.000.000
XSH	SGD 25	SGD 5.000.000
XU	US\$ 25	US\$ 5.000.000
XUH	US\$ 25	US\$ 5.000.000
XUP	US\$ 25	US\$ 5.000.000
ZG	GBP 15	GBP 1.000.000
ZGH	GBP 15	GBP 1.000.000

* Ad esclusione di ogni potenziale commissione di vendita iniziale.

** Per Classe di Azione nell'ambito del Comparto; l'ammontare di sottoscrizione minimo iniziale può essere derogato a discrezione del consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, fermo restando il rispetto del principio di parità ed equo trattamento dei sottoscrittori. Per le azioni acquistate attraverso un sub-distributore, possono essere applicati differenti ammontari minimi di sottoscrizione, come determinati dai sub-distributori attraverso i quali le azioni sono sottoscritte.

*** La valuta delle Classi di Azioni dipende dalla valuta base del relativo Comparto.

A. Significato delle Lettere utilizzate nella denominazione delle Classi di Azioni

1. Classi di Azioni individuate da una singola lettera (Nome della Classe di Azioni)

1.1 Generale

Lettera	Significato
"P"	– Destinata alla distribuzione esclusivamente nei confronti di azionisti esistenti – Pagamento dei dividendi
"W"	– Destinata alla distribuzione esclusivamente nei confronti di azionisti esistenti

1.2 Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity

Lettera	Significato
"M"	– "M" Destinata esclusivamente a clienti di Mondrian Investment Partners Limited (Disponibile solo per il Comparto "Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity")

2. Classi di Azioni individuate da due o tre lettere (Nome della Classe di Azioni seguita dalla valuta e da altre caratteristiche della Classe di Azioni)

2.1 Generale

a) Prima Lettera – Nome della Classe di Azioni

Lettera	Significato
"A"	<ul style="list-style-type: none"> – Destinata sia a clienti retail che a investitori istituzionali – Differente struttura commissionale rispetto alle Classi D e Z – Ammontare minimo di sottoscrizione identico a quello previsto per le Azioni di Classe D ma più basso di quello previsto per le Azioni di Classe Z
"B"	<ul style="list-style-type: none"> – Le Azioni hanno un CDSC – Esclusivamente disponibili per successive investimenti e non per nuove sottoscrizioni. <i>(Disponibile solo per il Comparto "Global Technology")</i>
"D"	<ul style="list-style-type: none"> – Destinata sia a clienti retail che a investitori istituzionali – Differente struttura commissionale rispetto alle Classi A e Z – Ammontare minimo di sottoscrizione identico a quello previsto per le Azioni di Classe A ma più basso di quello previsto per le Azioni di Classe Z
"I"	<ul style="list-style-type: none"> – Classe riservata a investitori istituzionali – Ammontare di sottoscrizione minimo iniziale più basso rispetto alla Classe X
"M"	<ul style="list-style-type: none"> – Destinata esclusivamente ai clienti di Mondrian Investment Partners Limited <i>(Disponibile solo per il Comparto "Mondrian Investment Partners – Focused Emerging Markets Equity")</i>
"S"	<ul style="list-style-type: none"> – Disponibile solo per gli azionisti che sottoscrivono per il tramite di alcuni sub-distributori
"W"	<ul style="list-style-type: none"> – Destinata alla distribuzione solo per azionisti esistenti <i>(Non applicabile al Comparto "Global Equities – Walter Scott & Partners" – si veda il successivo paragrafo 2.2 a))</i>
"X"	<ul style="list-style-type: none"> – Classe riservata a investitori istituzionali – Ammontare di sottoscrizione minimo iniziale più alto rispetto alla Classe I
"Z"	<ul style="list-style-type: none"> – Destinata sia a clienti retail che a investitori istituzionali – Differente struttura commissionale rispetto alle Classi A e D – Ammontare minimo di sottoscrizione iniziale più alto rispetto a quello previsto per le Azioni di Classe A e/o D

b) Seconda Lettera – Valuta di riferimento della Classe di Azioni

Lettera	Significato
"E"	– Denominata in EUR
"F"	– Denominata in CHF
"G"	– Denominata in GBP
"K"	<ul style="list-style-type: none"> – Denominata in SEK <i>(Disponibile solo per il Comparto "Enhanced Commodities")</i>
"S"	<ul style="list-style-type: none"> – Denominata in SGD <i>(Non applicabile al Comparto "Global Equities – Walter Scott & Partners" – si veda il successivo paragrafo 2.2 a))</i>
"U"	– Denominata in USD

c) Terza Lettera (se rilevante) – Altre caratteristiche della Classe di Azioni

Lettera	Significato
"C"	– Classe di Azioni con pagamento dei dividendi – Copertura tra la valuta della Classe e la valuta del relativo Comparto <i>La Classe di Azioni di copertura è definite con l'obiettivo di minimizzare il rischio di esposizione alla valuta, tuttavia esso può aumentare o diminuire il rendimento dell'investimento per l'investitore titolare di tale Classe di Azioni.</i>
"H"	– Copertura tra la valuta della Classe e la valuta del relativo Comparto <i>La Classe di Azioni di copertura è definite con l'obiettivo di minimizzare il rischio di esposizione alla valuta, tuttavia esso può aumentare o diminuire il rendimento dell'investimento per l'investitore titolare di tale Classe di Azioni.</i>
"P"	– Classe di Azioni con pagamento dei dividendi

2.2 Eccezione: Global Equities – Walter Scott & Partners

a) Specifica Classe di Azioni con due lettere riferita al nome della Classe di Azioni

Lettera	Significato
"WS"	– Dedicata esclusivamente ai clienti di Walter Scott & Partners Limited

C. Commissioni

Un elenco delle commissioni associate con un investimento in ciascuna Classe di Azioni per ogni Comparto, inclusa ogni Commissione di Gestione applicabile o commissioni di vendita anticipate, si trova nella sezione intitolata "Commissioni e Spese" e nelle Appendici C, D, E, F, G, H ed I del presente Prospetto (ad eccezione delle Classi BU, M e MGH per le quali le commissioni sono descritte direttamente all'interno di questo Prospetto).

Luglio 2012

Rilasciato da Threadneedle Management Luxembourg S.A. Registrato presso il Registre de Commerce et des Sociétés (Lussemburgo), Registered No. B 110242, 74, rue Mühlenweg, L-2155 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo. Threadneedle Asset Management Limited (TAML) Registrata in Inghilterra e Galles, Registered No. 573204, 60 St Mary Axe, Londra EC3A 8JQ, Regno Unito. Autorizzata e regolamentata nel Regno Unito dalla Financial Services Authority. Threadneedle Investments è un marchio, e sia il nome Threadneedle Investments e che il logo sono marchi o marchi registrati delle società del gruppo Threadneedle. [threadneedle.com](https://www.threadneedle.com)

